



PON INFRASTRUTTURE E RETI 2014 – 2020

II REPORT DI MONITORAGGIO AMBIENTALE 2019-2020

ALLEGATO 1

SCHEDE PROGETTO DEGLI INTERVENTI DEL PON IER 2014-2020



Sommario

Premessa.....	4
Raddoppio Bari S. Andrea - Bitetto.....	6
Raddoppio Palermo-Messina - Tratta Fiumetorto-Ogliastrillo.....	11
Itinerario NA-BA, 1 [^] tratta: Variante alla linea Napoli-Cancello.....	17
Itinerario NA-BA, Raddoppio tratta Cancello-Benevento, Primo lotto funzionale Cancello-Frasso Telesino.....	24
Asse Ferroviario Palermo -Catania -Messina. Raddoppio della tratta Bicocca-Catenanuova.....	31
Nodo ferroviario di Palermo: tratta La Malfa/EMS-Carini.....	37
Interventi per il dragaggio di 2,3 Mmc di sedimenti in area Molo Polisettoriale per la realizzazione di un primo lotto della cassa di colmata funzionale all'ampliamento del V sporgente del Porto di Taranto.....	41
Porto di Salerno - Collegamenti ferroviari e stradali. Sistema dei trasporti Salerno Porta Ovest.....	47
Potenziamento del Porto commerciale di Augusta -Realizzazione di un nuovo terminal containers Progetto unificato già 1° e 2° stralcio.....	52
Metaponto - Sibari - Paola (Bivio S. Antonello): Fase prioritaria.....	58
Adeguamento linea ferroviaria tirrenica Battipaglia-Reggio Calabria: Costruzione della nuova SSE a Vibo Pizzo e potenziamento SSE Sambiasi e Gallico.....	62
Adeguamento linea ferroviaria tirrenica Battipaglia-Reggio Calabria: Ricostruzione del Ponte Petrace, modifica PRG della stazione di Gioia Tauro e inserimento nel CTC.....	65
Adeguamento linea ferroviaria tirrenica Battipaglia-Reggio Calabria: realizzazione a Reggio Calabria del DCO.....	68
Potenziamento tecnologico nodo di Napoli.....	71
Nodo di Bari: ACC Bari Parco Nord e ingresso in variante a Bari Centrale.....	74
SCC Messina-Siracusa.....	77
SCC Nodo di Palermo.....	80
Adeguamento linea ferroviaria tirrenica Battipaglia-Reggio Calabria: ACS e PRG Stazione di Lamezia Terme.....	83
Velocizzazione Catania-Siracusa - Tratta Bicocca-Targia.....	86
Interventi di potenziamento delle infrastrutture ferroviarie a rischio idrogeologico nella regione Calabria.....	90
4 Flight – Brindisi ACC – WP 1.....	94
Tool Deconflicting– Brindisi ACC.....	97
Interoperabilità con operatori aeroportuali A-CDM– Napoli.....	100
Completamento e potenziamento Sistemi radio TBT C.A. Palermo.....	103
Adeguamento Sistemi Meteo Aeroportuali.....	106
Adeguamento delle comunicazioni fonia ground-ground e air-ground al VoIP negli ACC– Brindisi ACC.....	109
Ammodernamento sistemi di registrazione fonia.....	112
Potenziamento del Porto commerciale di Augusta - Adeguamento di un tratto di banchina del Porto commerciale per l'attracco di mega-navi container e relativo attrezzaggio con gru a portale.....	115

Porto di Gioia Tauro: Adeguamento del tratto di banchina nord esistente ai nuovi tratti di banchina nord in fase di esecuzione e relativo approfondimento dei fondali.....	119
Porto di Gioia Tauro: Completamento viabilità comparto nord.....	122
Porto di Gioia Tauro: Gateway ferroviario	125
Collegamento ferroviario del complesso del porto di Taranto con la rete nazionale (1 [^] fase funzionale n. 2 lotto: CAGIONI e PIASTRA LOGISTICA TARANTO)	128
PROG 0101 "Digitalizzazione procedure nel porto di Bari - ADM"	132
PROG 0101 Digitalizzazione procedure nel porto di Bari - Autorità di sistema portuale dell'Adriatico	135
Smart Road	138
Drive Belt.....	141
PROG. 04 - Evoluzione della National Maritime Single Window e dell'e-manifest con estensione dello sdoganamento in mare.....	144
Porto di Termini Imerese - Lavori di dragaggio del porto a quota - 10,00 s.l.m.m.	147
Porto di Palermo - Lavoro di escavo dei fondali del Bacino Crispi n. 3 e connesso rifiorimento della mantellata foranea del molo industriale.....	151
Porto di Termini Imerese - Lavori di completamento del molo foraneo sopraflutto (secondo stralcio di completamento).....	155
Lavori di rifiorimento e ripristino statico delle testate e delle zone limitrofe della bocca centrale della diga foranea del Porto di Augusta.....	159
Progetto Wi-Life Station.....	163
Taranto PCS a supporto dell'interoperabilità con il sistema logistico regionale, nazionale e globale	166
Corridoio Controllato 2.0.....	169

Premessa

L'analisi del contributo del Programma alla potenziale variazione, positiva o negativa, del contesto ambientale è basata su un'analisi dei singoli interventi finanziati, che ha lo scopo di descrivere le caratteristiche di ogni opera, fisica o immateriale, in chiave ambientale, mettendo in luce aspetti aggiuntivi rispetto a quanto già previsto dal monitoraggio finanziario, fisico e procedurale.

La finalità del presente Allegato è di illustrare al meglio il parco degli interventi finanziati dal PON IeR sulla base delle principali informazioni disponibili e/o fornite dai beneficiari anche in relazione allo stato di avanzamento dei progetti. Le schede sono state redatte allo scopo di poter valutare gli effetti ambientali, positivi e negativi, a scala di Programma – che è il compito del monitoraggio di VAS – e, al pari della maggior parte delle informazioni e dei dati contenuti nel Report di Monitoraggio Ambientale, trovano riscontro nel Sistema Informativo del PON IeR.

Le schede sono raggruppate secondo i livelli di priorità definiti nel Piano di Monitoraggio Ambientale per individuare gli interventi da monitorare, cioè in funzione della tipologia di intervento, dell'iter procedurale ambientale e dello stato di avanzamento:

- *P1*: Interventi (fisici) sottoposti a VIA, in fase di esecuzione lavori o realizzati (incluse le opere anticipate);
- *P2*: Interventi non sottoposti a VIA, inclusi gli interventi tecnologici/immateriali, con esecuzione lavori già avviata o conclusa e interventi sottoposti a VIA la cui fase di esecuzione lavori non è stata ancora avviata;
- *P3*: Interventi non sottoposti a VIA, inclusi anche gli interventi tecnologici/immateriali, in fase di progettazione.

Tutte le elaborazioni presenti nelle schede sono state effettuate dalla Task Force Ambiente ma è importante precisare che tali elaborazioni sono state rese possibili grazie alla partecipazione dei beneficiari e al comportamento proattivo che essi hanno manifestato, poiché tale processo di partecipazione è un valore aggiunto del percorso di monitoraggio ambientale avviato dal MIMS.

Ogni intervento analizzato nel Report di Monitoraggio Ambientale è accompagnato da una "scheda" articolata in 6 sezioni:

1. *Sezione Anagrafica*: sono fornite le informazioni essenziali per identificare l'intervento (beneficiario; Linea di Azione del Programma; importo del finanziamento a valore sul PON IeR e costo totale dell'intervento; eventuale classificazione come Grande Progetto; eventuale continuità rispetto al PON 2007-2013).
2. *Sezione Progettuale - Descrizione*: la sezione riporta i principali obiettivi dell'intervento, una sua descrizione generale e un elenco essenziale delle caratteristiche progettuali delle principali opere realizzate; è inoltre fornito l'elenco delle Regioni, Province e Comuni in cui è l'intervento è localizzato ed una corografia, realizzata a cura della Task Force Ambiente, che consente di visualizzare con immediatezza le caratteristiche fisiche dell'intervento e dell'area in cui esso insiste.
3. *Sezione Stato Avanzamento*: la sezione riporta lo stato di avanzamento dell'intervento (concluso, in esercizio, in fase di esecuzione lavori, in fase di progettazione – specificando se si tratti di progetto di fattibilità tecnico-economica, definitivo o esecutivo) e, laddove i lavori siano in esecuzione, indica la data inizio e/o di fine previsione lavori.
4. *Sezione Ambiente - Aspetti procedurali*: la sezione fornisce informazioni sui procedimenti di valutazione ambientale che hanno riguardato l'intervento (procedure di VIA, VInCA ed altre procedure o dichiarazioni di natura ambientale), al fine di favorire la lettura integrata della procedura di VAS, ai sensi della quale viene svolto il presente monitoraggio, con altre procedure ambientali.

5. *Sezione Ambiente – Inquadramento territoriale e ambientale:* sulla base delle analisi spaziali effettuate dalla Task Force Ambiente, la sezione riporta l'eventuale interferenza dell'intervento con aree interessate da vincolo idrogeologico, aree a pericolosità da frana dei PAI (P3 e P4), aree a pericolosità idraulica (P2), aree a erosione costiera, aree naturali protette, aree della Rete Natura 2000 (SIC, ZSC, ZPS), siti contaminati o potenzialmente contaminati e aree interessate da Beni culturali e beni paesaggistici.
6. *Sezione Ambiente – Monitoraggio ambientale:* la sezione riporta alcune informazioni tecniche ricavate dalla documentazione fornita dal beneficiario o dalla documentazione pubblica disponibile, relative alla eventuale presenza di un Progetto di Monitoraggio Ambientale, di interventi di mitigazione ambientale e di opere di compensazione; infine indica il livello di priorità secondo cui è classificato l'intervento alla data del report di monitoraggio ambientale, in accordo ai criteri di classificazione forniti nel report medesimo, e il "punto di contatto" per il monitoraggio ambientale indicato dal beneficiario.

Schede interventi classe di priorità P1

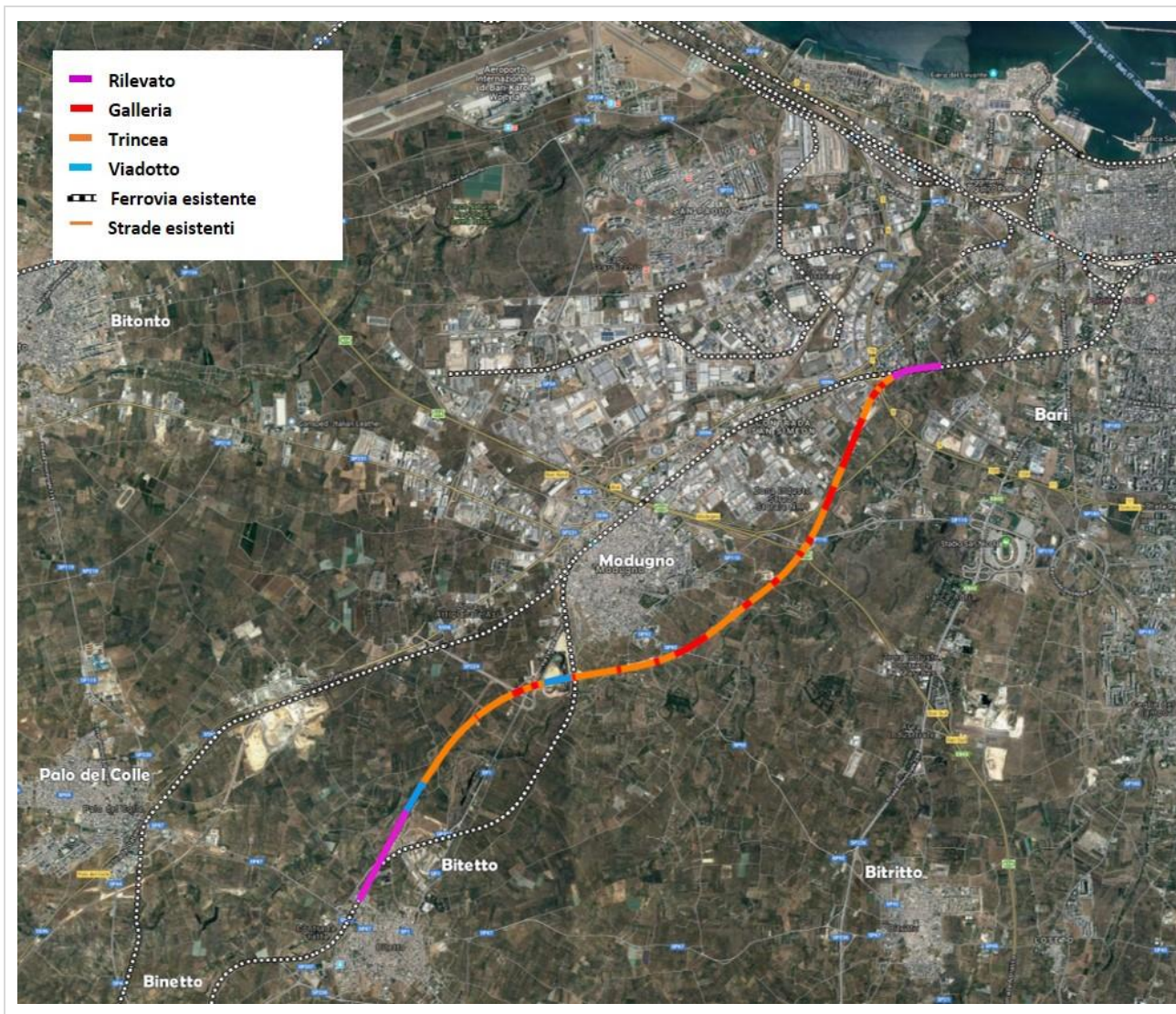
1. Sezione Anagrafica

Raddoppio Bari S. Andrea - Bitetto	
Beneficiario	RFI SpA
Linea di azione	I.1.1
Costo complessivo (da Convenzione art.2)	€ 478.581.000,00
Costo Ammesso PON IeR	€ 90.010.908,60
Grande Progetto	SI
Intervento finanziato su PON 2007-2013	SI

2. Sezione Progettuale: Descrizione

Obiettivi e descrizione generale dell'intervento	<p>L'intervento consiste nel raddoppio della tratta ferroviaria "Bari S. Andrea – Bitetto" (10.5 km), situata lungo la direttrice "Bari – Taranto". La tratta Bari S. Andrea – Bitetto è l'ultima tratta necessaria per il completamento del raddoppio della linea Bari-Taranto, raddoppio indispensabile per un pieno sviluppo dei trasporti ferroviari sia a livello regionale, sia a livello di collegamento tra le aree produttive e commerciali di Puglia e Calabria ed il resto dell'Europa.</p> <p>L'intervento nel suo complesso persegue, in sintesi, i seguenti obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • variazione della velocità dei treni (aumento della velocità massima di tracciato da 135 a 150 km/h) e della capacità potenziale della rete (da 80 a 120 treni/giorno); • riduzione dei tempi di percorrenza conseguente all'aumento della velocità; • elevazione degli standard prestazionali (sagoma limite, peso assiale eliminazione dei punti di incrocio), • potenziamento, ed ammodernamento ed omogeneizzazione tecnologica della linea); • incremento della regolarità della circolazione.
Caratteristiche progettuali	<p>Nuove ferrovie: 10,5 km realizzate prevalentemente in rilevato e trincee. Tra le principali opere realizzate:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Gallerie artificiali (per una lunghezza complessiva di 1920 m); • Viadotto di circa 320 metri (Cava ex Cementir); • Stazione Villaggio dei Lavoratori e fermata Modugno • Armamento e impianti di Trazione Elettrica dell'intera tratta in variante a doppio binario; • Opere idrauliche di drenaggio; • Demolizione binario linea storica (parziale demolizione di binari e massicciata) • realizzazione del nuovo apparato ACEI (Apparato Centrale Elettrico a Itinerari) telecomandabile nella stazione di Bitetto.
Localizzazione dell'intervento	<p>Regione: PUGLIA Provincia: BARI Comune: BARI, BITETTO, MODUGNO</p>
Servizio webGIS	http://www.siponier1420.it/WebGIS?cod_loc=11102

Corografia dell'intervento



3. Sezione Stato Avanzamento

Stato di avanzamento dell'intervento	In esercizio*
--------------------------------------	---------------

*Intervento in esercizio dal 26/07/2020; ultimazione lavori prevista in data 31/12/2021

4. Sezione Ambiente - Aspetti procedurali

Procedimenti di valutazione ambientale svolti	<input checked="" type="checkbox"/> VIA	Oggetto: Intero Progetto N. provvedimento: Parere della Commissione Speciale VIA n. 4 del 28/08/2003 confluito nella Delibera CIPE n.46 Data emanazione: 2004-09-29 Esito: Positivo con prescrizioni Autorità competente: Ministero dell'Ambiente - Direzione per le Valutazioni e Autorizzazioni ambientali
	<input checked="" type="checkbox"/> Verifica di Ottemperanza	Oggetto: Intero progetto N. provvedimento: Prot. 29700/DSA del MATTM

		confluito nella Delibera CIPE n. 95 del 29/03/2006 Data emanazione: 2005-11-22 Esito: Positivo con Prescrizioni Autorità competente: Ministero dell'Ambiente - Direzione per le Valutazioni e Autorizzazioni ambientali
	<input checked="" type="checkbox"/> Verifica di Attuazione	Oggetto: Fase I N. provvedimento: DVA-DEC-2018-0000484 Data emanazione: 2018-12-12 Esito: Positivo con prescrizioni Autorità competente: Ministero dell'Ambiente - Direzione per le Valutazioni e Autorizzazioni ambientali Oggetto: FASE II N. provvedimento: DVA-DEC-2019-0000447 Data emanazione: 2019-12-19 Esito: Positivo con prescrizioni Autorità competente: Ministero dell'Ambiente - Direzione per le Valutazioni e Autorizzazioni ambientali
	<input checked="" type="checkbox"/> Valutazione di incidenza	Oggetto: Non dovuta
	<input checked="" type="checkbox"/> Altro	Oggetto: Autorizzazione Paesaggistica N. provvedimento: DGR n.1596 Data emanazione: 2012-08-07 Esito: Positivo Autorità competente: Regione Puglia
Dichiarazioni presentate	<input checked="" type="checkbox"/> Dichiarazione Direttiva Acque	Note: Non richiesta - Scheda GP del 14/02/2016
	<input checked="" type="checkbox"/> Dichiarazione Siti Natura 2000	Data rilascio: 2016-09-30 Autorità competente: Ministero dell'Ambiente - Direzione per la Protezione della Natura Note: Rilasciata

5. Sezione Ambiente – Inquadramento territoriale e ambientale (per gli interventi fisici)

Indicare se l'intervento ricade totalmente/parzialmente all'interno delle zone/aree di seguito riportate:

Aree a erosione costiera	NO		
Aree a pericolosità da frana dei PAI (P3 e P4)	NO		
Aree a pericolosità idraulica media (P2)	SI	0,0090 KM ²	0,0090 km ² (P2); 0,0297 km ² (P3)

Aree interessate da vincolo idrogeologico	NO		
Aree interessate da vincolo paesaggistico e da zone di interesse paesaggistico	SI	0,3527 KM ²	
Aree naturali protette	NO		
Rete Natura 2000 (SIC, ZSC, ZPS)	NO		
Siti contaminati o potenzialmente contaminati interessati	NO		

6. Sezione Ambiente – Monitoraggio ambientale

Punto di contatto per il monitoraggio ambientale	-		
Livello di priorità dell'intervento	<input checked="" type="checkbox"/> P1	<input type="checkbox"/> P2	<input type="checkbox"/> P3
Progetto di Monitoraggio ambientale	<input checked="" type="checkbox"/> Sì		<input type="checkbox"/> NO
Componenti ambientali potenzialmente interessate dagli effetti positivi e negativi dell'intervento	<input checked="" type="checkbox"/>	Ambiente idrico	
	<input type="checkbox"/>	Ambiente marino e costiero	
	<input checked="" type="checkbox"/>	Aree naturali protette e Biodiversità	
	<input checked="" type="checkbox"/>	Aria	
	<input checked="" type="checkbox"/>	Cambiamenti climatici	
	<input checked="" type="checkbox"/>	Energia	
	<input checked="" type="checkbox"/>	Paesaggio e Patrimonio culturale	
	<input checked="" type="checkbox"/>	Popolazione e salute	
	<input checked="" type="checkbox"/>	Rifiuti	

	<input checked="" type="checkbox"/>	Rischi naturali	
	<input checked="" type="checkbox"/>	Rumore	
	<input checked="" type="checkbox"/>	Suolo	
Interventi di mitigazione ambientale	<input checked="" type="checkbox"/>	Aria	Bagnatura delle piste per il contenimento delle polveri provenienti dalle attività di cantiere.
	<input checked="" type="checkbox"/>	Paesaggio e Patrimonio culturale	Impiego di mezzi d'opera a potenza ridotta nelle aree di interesse archeologico Interventi di opere a verde eseguiti sui margini superiori delle trincee (inerbimento con idrosemina e impianto specie arbustive festonanti) per quasi tutto lo sviluppo del tratto in trincea; Impianti di alberature e arbusti di specie autoctona; Rinverdimento aree superficiali in corrispondenza delle gallerie artificiali sopra le quali è previsto il mantenimento della viabilità esistente.
	<input checked="" type="checkbox"/>	Rumore	Barriere antirumore di altezza da 2 a 3 m; N.12 tratti di interventi di barriere fonoassorbenti per una lunghezza totale di 958 m .
	<input checked="" type="checkbox"/>	Suolo	Consolidamento dei terreni per mantenere la morfologia delle sponde della Lama Sinata prima dello scavo necessario per il rimodellamento della spalla del ponte sulla Lama Sinata (fonte: Sintesi Non Tecnica).
Opere di compensazione	<input checked="" type="checkbox"/>	Paesaggio e Patrimonio culturale	Sistemazione a verde di aree intercluse con costituzione di aree boscate con messa a dimora di nuove alberature (7600 mq in corrispondenza della nuova fermata Villaggio dei Lavoratori e 4600 mq nella nuova fermata di Modugno) - Fonte (fonte: sintesi non tecnica). Relativamente agli ulivi monumentali interferenti con le aree di progetto, a valle del censimento degli esemplari di pregio con caratteristiche monumentali eseguito con l'Ente Regionale preposto, sono stati rilocati 219 esemplari. Nuove viabilità di accesso per la fruibilità di alcuni beni con valenza storico-architettonica (es. Torre Massarelli).
Note			

1. Sezione Anagrafica

Raddoppio Palermo-Messina - Tratta Fiumetorto-Ogliastrillo

Beneficiario	RFI SpA
Linea di azione	I.1.1
Costo complessivo (da Convenzione art.2)	€ 1.634.716.000,00
Costo Ammesso PON IeR	€ 140.655.736,63
Grande Progetto	SI
Intervento finanziato su PON 2007-2013	SI

2. Sezione Progettuale: Descrizione

Obiettivi e descrizione generale dell'intervento	L'intervento ammesso a finanziamento interessa il raddoppio del tratto ferroviario compreso tra le stazioni di Fiumetorto e l'interconnessione Ogliastrillo, (tra il km 43+219 e il km 62+900).
Caratteristiche progettuali	<p>Il raddoppio del tratto ferroviario compreso tra le stazioni di Fiumetorto e l'interconnessione Ogliastrillo, per una lunghezza del tracciato di circa 19,7 km (tra il km. 43+219 ed il km 62+900), di cui 8,2 km in variante (3,2 km, variante di Himera e 5 km, variante Lascari – Ogliastrillo, di cui circa 4 km nella galleria Monte Poggio Maria).</p> <p>Il tracciato del suddetto raddoppio è articolato in due tratte: nella tratta da Fiumetorto a Lascari (opera funzionale 1) ha uno sviluppo di circa 15 km mentre, in quella che va da Lascari ad Ogliastrillo (opera funzionale 2), si estende per circa 5 km. Nel suo complesso l'intervento è caratterizzato da:</p> <ol style="list-style-type: none">1. una variante in nuova sede per l'attraversamento del Parco archeologico di Himera;2. la realizzazione, in affiancamento alla linea attuale, del tratto compreso fra il fiume Himera e la stazione di Lascari;3. una ulteriore variante in nuova sede costituita dalla galleria Monte Poggio Maria, di lunghezza di 4 km circa, fra Lascari e Ogliastrillo.
Localizzazione dell'intervento	Regione: SICILIA Provincia: MESSINA, PALERMO Comune: CAMPOFELICE DI ROCCELLA, CEFALU, LASCARI, MESSINA, PALERMO, TERMINI IMERESE
Servizio webGIS	http://www.siponier1420.it/WebGIS?cod_loc=11103

Corografia dell'intervento



3. Sezione Stato Avanzamento

Stato di avanzamento dell'intervento	In Esercizio
--------------------------------------	--------------

4. Sezione Ambiente - Aspetti procedurali

Procedimenti di valutazione ambientale svolti	<input checked="" type="checkbox"/> VIA	Oggetto: Tratto Fiumetorto – Castelbuono Linea Palermo Messina N. provvedimento: DSA-DEC-2003_0000724 Data emanazione: 2003-11-28 Esito: Positivo con prescrizioni Autorità competente: Ministero dell'Ambiente - Direzione per le Valutazioni e Autorizzazioni ambientali
	<input checked="" type="checkbox"/> Verifica di Ottemperanza	Oggetto: Tratta Termini Imerese-Lascari Primo lotto Fiumetorto-Ogliastrillo (20 km)

		<p>N. provvedimento: DSA-2007-0019384 Data emanazione: 2007-07-10 Esito: Ottemperate prescrizioni d) e m), Parzialmente ottemperata prescrizione c) Autorità competente: Ministero dell’Ambiente - Direzione per le Valutazioni e Autorizzazioni ambientali</p> <p>Oggetto: Tratto Fiumetorto – Ogliastrillo Linea Palermo Messina N. provvedimento: 52603 Data emanazione: 2008-07-02 Esito: Parzialmente ottemperata Autorità competente: Regione Siciliana</p> <p>Oggetto: Tratto Fiumetorto – Castelbuono Llinea Palermo Messina - Progetto Esecutivo N. provvedimento: 19746 Data emanazione: 2015-04-28 Esito: Parzialmente ottemperata Autorità competente: Regione Siciliana</p> <p>Oggetto: Tratta Ogliastrillo-Castelbuono, Prescrizioni a),h),l),m) Decreto VIA n.724 del 28/11/2003 N. provvedimento: DVADEC-00-2015-0000214 Data emanazione: 2015-06-25 Esito: Ottemperate prescrizioni a),h),l),m) Autorità competente: Ministero dell’Ambiente - Direzione per le Valutazioni e Autorizzazioni ambientali</p> <p>Oggetto: Tratto Fiumetorto – Ogliastrillo Linea Palermo Messina N. provvedimento: 55401 Data emanazione: 2015-11-25 Esito: Parzialmente ottemperata Autorità competente: Regione Siciliana</p>
	<input checked="" type="checkbox"/> Varianti	<p>Oggetto: Tratto Fiumetorto-Cefalù-Ogliastrillo, compresa la galleria Monte Poggio Maria - Sottopasso al km 55+918, rampa di accesso lato mare N. provvedimento: DVA-DEC-2015-0000241 Data emanazione: 2015-07-02 Esito: Positivo Autorità competente: Ministero dell’Ambiente - Direzione per le Valutazioni e Autorizzazioni ambientali</p> <p>Oggetto: Tratto Fiumetorto-Cefalù-Ogliastrillo, compresa la galleria Monte Poggio Maria - Variante "Fabbricato tecnologico ubicato al km 57 ca" N. provvedimento: DVA-DEC-2016-0000330 Data emanazione: 2016-10-13</p>

			Esito: Positivo Autorità competente: Ministero dell'Ambiente - Direzione per le Valutazioni e Autorizzazioni ambientali Oggetto: Tratto Fiumetorto-Cefalù-Ogliastrillo, compresa la galleria Monte Poggio Maria - Variante "Sottovia SL 14 ubicato al km 57+989 e stralcio sottovia SL15 ubicato al km 58+050" N. provvedimento: DVA-DEC-2016-0000329 Data emanazione: 2016-10-13 Esito: Positivo Autorità competente: Ministero dell'Ambiente - Direzione per le Valutazioni e Autorizzazioni ambientali
	<input checked="" type="checkbox"/>	Valutazione di incidenza	Oggetto: Non dovuta
	<input checked="" type="checkbox"/>	Altro	Oggetto: Autorizzazione Paesaggistica (ricompresa nel verbale di chiusura della CdS i cui estremi sono sotto riportati) N. provvedimento: 208/CdS Op Min Data emanazione: 2004-02-11 Esito: Positivo Autorità competente: Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo Oggetto: Parere Sovrintendenza su ottemperanza del Progetto esecutivo alle prescrizioni N. provvedimento: 4351/S16.7 Data emanazione: 2015-07-14 Esito: Positivo Autorità competente: Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo
Dichiarazioni presentate	<input checked="" type="checkbox"/>	Dichiarazione Acque Direttiva	Note: non richiesta - Rif. scheda GP del 12/07/2016
	<input checked="" type="checkbox"/>	Dichiarazione Siti Natura 2000	Data rilascio: 2016-05-12 Autorità competente: Ministero dell'Ambiente - Direzione per la Protezione della Natura Note: Raddoppio Palermo-Messina - Tratta Fiumetorto - Ogliastrillo

5. Sezione Ambiente – Inquadramento territoriale e ambientale (per gli interventi fisici)

Indicare se l'intervento ricade totalmente/parzialmente all'interno delle zone/aree di seguito riportate:

Aree a erosione costiera	NO		
Aree a pericolosità da frana dei PAI (P3 e P4)	SI	0,0025 KM ²	

Aree a pericolosità idraulica media (P2)	SI	0,0107 KM ²	0,0107 km2 (P2); 0,1159 (P3)
Aree interessate da vincolo idrogeologico	SI	0,0323 KM ²	Tratto in galleria di circa 1,9 Km interessato dal vincolo
Aree interessate da vincolo paesaggistico e da zone di interesse paesaggistico	SI	1,1320 KM ²	
Aree naturali protette	NO		
Rete Natura 2000 (SIC, ZSC, ZPS)	NO		
Siti contaminati o potenzialmente contaminati interessati	NO		

6. Sezione Ambiente – Monitoraggio ambientale

Punto di contatto per il monitoraggio ambientale	-		
Livello di priorità dell'intervento	<input checked="" type="checkbox"/> P1	<input type="checkbox"/> P2	<input type="checkbox"/> P3
Progetto di Monitoraggio ambientale	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> NO	
Componenti ambientali potenzialmente interessate dagli effetti positivi e negativi dell'intervento	<input checked="" type="checkbox"/>	Ambiente idrico	
	<input type="checkbox"/>	Ambiente marino e costiero	
	<input checked="" type="checkbox"/>	Aree naturali protette e Biodiversità	
	<input checked="" type="checkbox"/>	Aria	
	<input checked="" type="checkbox"/>	Cambiamenti climatici	
	<input checked="" type="checkbox"/>	Energia	

	<input checked="" type="checkbox"/>	Paesaggio e Patrimonio culturale	
	<input checked="" type="checkbox"/>	Popolazione e salute	
	<input checked="" type="checkbox"/>	Rifiuti	
	<input checked="" type="checkbox"/>	Rischi naturali	
	<input checked="" type="checkbox"/>	Rumore	
	<input checked="" type="checkbox"/>	Suolo	
Interventi di mitigazione ambientale	<input checked="" type="checkbox"/>	Aree naturali protette e Biodiversità	Opere a verde e riambientalizzazioni nel tratto Lascari-Ogliastrillo e nel tratto Fiumetorto – Campofelice.
	<input checked="" type="checkbox"/>	Rumore	Barriere antirumore per una lunghezza complessiva di 19.112 ml (Il valore indica la lunghezza totale delle barriere ovvero la somma di quelle presenti sul binario destro e sul binario sinistro). Interventi diretti su n.4 ricettori.
Note			

1. Sezione Anagrafica

Itinerario NA-BA, 1[^] tratta: Variante alla linea Napoli-Cancello

Beneficiario	RFI SpA
Linea di azione	I.1.1
Costo complessivo (da Convenzione art.2)	€ 813.000.000,00
Costo Ammesso PON IeR	€ 152.046.009,35
Grande Progetto	SI
Intervento finanziato su PON 2007-2013	NO

2. Sezione Progettuale: Descrizione

Obiettivi e descrizione generale dell'intervento	<p>Il Progetto "Variante alla linea Napoli – Cancello" costituisce il primo segmento dell'itinerario Napoli-Bari e concretizza, inserendosi nella nuova stazione AV di Napoli Afragola, l'integrazione delle linee storiche con il sistema AV/AC.</p> <p>Il progetto ha come obiettivi il miglioramento:</p> <ul style="list-style-type: none">• della competitività del trasporto su ferro attraverso l'incremento dei livelli prestazionali,• dell'integrazione della rete ferroviaria di Sud-Est con il sistema AV/AC, con conseguente aumento generalizzato dell'offerta di servizio ferroviario per il Mezzogiorno;• dell'integrazione della tratta ferroviaria con le strutture dedicate all'intermodalità e alla logistica, con conseguente aumento delle quote di trasporto merci su rotaia, in coerenza con il sistema nodi (es. piattaforme intermodali, porti) previsti nel nuovo assetto della rete TEN-T.
Caratteristiche progettuali	<p>La soluzione progettuale prevede la realizzazione di un tracciato, della lunghezza complessiva di 15,5 km, con una velocità di tracciato di circa 100 - 130 Km/h. Il progetto comprende, la realizzazione della nuova Stazione di Acerra.</p> <p>Nel progetto, inoltre, saranno realizzate le seguenti principali opere d'arte:</p> <ul style="list-style-type: none">• Galleria Artificiale Casalnuovo dal Km 0+550 al Km 3+059 (l = 2.509 m circa); la galleria dal Km 0+550 al Km 1+028 presenta una sezione ad una sola canna in cui è alloggiata la sede della Variante Napoli-Cancello, successivamente la sezione si presenta a due canne per ospitare la futura Circumvesuviana non a carico del presente progetto.• Viadotto tra le progressive Km 6+650 e Km 8+487 (l = 1.837 m circa); attraversa per la maggior parte il Centro Commerciale "Le Porte di Napoli", in tale tratto il viadotto si presenta ad archi a via superiore in cls.• Viadotto tra le progressive Km 9+532 e Km 10+528 (l = 996 m circa) ricadente interamente nel Comune di Acerra;• Viadotto tra le progressive Km 11+972 e Km 12+552 (l = 581 m circa) ricadente nel Comune di Acerra;• Viadotto tra le progressive Km 13+201 e Km 13+580 (l = 379 m circa) ricadente nel Comune di Acerra;• fabbricati tecnologici lungo linea;• Fermata Casalnuovo, Fermata Marziasepe, stazione di Acerra.
Localizzazione dell'intervento	Regione: CAMPANIA Provincia: NAPOLI Comune: ACERRA, AFRAGOLA, CAIVANO, CASALNUOVO DI NAPOLI, CASORIA
Servizio webGIS	http://www.siponier1420.it/WebGIS?cod_loc=11112

Corografia dell'intervento



3. Sezione Stato Avanzamento

Stato di avanzamento dell'intervento	In Corso di esecuzione
--------------------------------------	------------------------

4. Sezione Ambiente - Aspetti procedurali

<p>Procedimenti di valutazione ambientale svolti</p>	<p><input checked="" type="checkbox"/> VIA</p>	<p>Oggetto: Itinerario Napoli - Bari. 1^ Tratta: variante alla linea Napoli - Cannello (CUP J61H9400000011). Approvazione progetto preliminare. N. provvedimento: Delibera CIPE n.2 - che acquisisce parere CTVA n.452 del 25/05/2010 Data emanazione: 2013-02-18 Esito: Positivo con prescrizioni Autorità competente: Ministero dell'Ambiente - Direzione per le Valutazioni e Autorizzazioni ambientali</p>
--	--	---

	<input checked="" type="checkbox"/> Verifica di Ottemperanza	<p>Oggetto: Opera anticipata "Viabilità Gaudello" in Comune di Acerra Approvazione progetto definitivo. N. provvedimento: Ordinanza n.11 del Commissario che acquisisce Parere CTVA n.1793 del 29/05/2015 espresso con determina prot.188 del 05/06/2015 Data emanazione: 2015-06-18 Esito: Positivo con prescrizioni Autorità competente: Ministero dell'Ambiente - Direzione per le Valutazioni e Autorizzazioni ambientali</p> <p>Oggetto: Tratta: variante alla linea Napoli - Canello (CUP J61H9400000011). Approvazione progetto definitivo. N. provvedimento: Ordinanza n.21 del Commissario che acquisisce Parere CTVA n.2014 del 04/03/2016 espresso con determina prot.84/DVA del 15/03/2016 Data emanazione: 2016-05-16 Esito: Positivo con prescrizioni Autorità competente: Ministero dell'Ambiente - Direzione per le Valutazioni e Autorizzazioni ambientali</p>
	<input checked="" type="checkbox"/> Verifica di Attuazione	<p>Oggetto: Opera anticipata "Viabilità Gaudello" in Comune di Acerra. Progetto esecutivo. N. provvedimento: 112/DVA - Verifica di attuazione Fase II - acquisisce parere CTVA n.2361 del 07/04/2017 Data emanazione: 2016-01-27 Esito: Positivo con prescrizioni Autorità competente: Ministero dell'Ambiente - Direzione per le Valutazioni e Autorizzazioni ambientali</p> <p>Oggetto: Opera anticipata "Viabilità Gaudello" in Comune di Acerra. N. provvedimento: 18/DVA - Verifica di attuazione Fase I Data emanazione: 2016-01-27 Esito: Positivo con prescrizioni Autorità competente: Ministero dell'Ambiente - Direzione per le Valutazioni e Autorizzazioni ambientali</p> <p>Oggetto: Asse ferroviario Napoli - Bari. Variante linea ferroviaria Canello-Napoli. Art. 1 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133. Progetto esecutivo – Fase I N. provvedimento: DVA-DEC-2019-0000190 Data emanazione: 2019-05-29 Esito: Positivo con prescrizioni Autorità competente: Ministero dell'Ambiente -</p>

		Direzione per le Valutazioni e Autorizzazioni ambientali
<input checked="" type="checkbox"/>	Varianti	<p>Oggetto: Opera anticipata "Viabilità Gaudello" in Comune di Acerra - Variante progettuale "Strada poderale dei Cani" N. provvedimento: Parere CTVA n°2774 Data emanazione: 2018-06-22 Esito: Positivo Autorità competente: Ministero dell'Ambiente - Direzione per le Valutazioni e Autorizzazioni ambientali</p> <p>Oggetto: Progetto Esecutivo delle prescrizioni nn. 8-9-11-16-17-18-19-22-23-26-28 di cui all'Allegato 1 della Ordinanza del Commissario n. 21 del 16 maggio 2016 N. provvedimento: DVA-DEC-2018-0000377 Data emanazione: 2018-10-03 Esito: Positivo Autorità competente: Ministero dell'Ambiente - Direzione per le Valutazioni e Autorizzazioni ambientali</p> <p>Oggetto: Asse ferroviario Napoli-Bari. Infrastrutture ferroviarie strategiche - Legge 443/2001. Itinerario Napoli-Bari, 1^ tratta: Variante alla linea Napoli-Cancello - Progetto esecutivo (VIP 5512) N. provvedimento: n.500/CRESS su parere CTVA n.21 del 11/10/2020 Data emanazione: 2020-12-17 Esito: Positivo Autorità competente: Ministero dell'Ambiente - Direzione per le Valutazioni e Autorizzazioni ambientali</p> <p>Oggetto: Asse ferroviario Napoli-Bari. Infrastrutture ferroviarie strategiche - Legge 443/2001. Itinerario Napoli-Bari, 1^ tratta: Variante alla linea Napoli-Cancello Esito: VIP 5747 (IN CORSO) Autorità competente: Ministero della transizione ecologica</p>
<input checked="" type="checkbox"/>	Valutazione di incidenza	Oggetto: Esclusa la necessità di VInCA nell'ambito della procedura di VIA
<input checked="" type="checkbox"/>	Piano di utilizzo Terre e rocce da scavo	Oggetto: Variante alla linea Napoli - Cancello N. provvedimento: 59/DVA - Acquisisce Parere CTVA N.1995 del 19/02/2016 Data emanazione: 2016-02-25

			Esito: Positivo Autorità competente: Ministero dell'Ambiente - Direzione per le Valutazioni e Autorizzazioni ambientali Oggetto: Asse ferroviario Napoli-Bari.Itinerario Napoli-Bari, 1^ tratta: Variante alla linea Napoli-Cancello - Progetto esecutivo di variante tra la PK 0+000 e PK 15+585 (ID_Vip 5843) Esito: IN CORSO Autorità competente: Ministero della transizione ecologica
	<input checked="" type="checkbox"/>	Altro	Oggetto: Autorizzazione paesaggistica (Intervento sblocca Italia) N. provvedimento: Ordinanza n.21 di Approvazione del Progetto Definitivo da parte del Commissario, sulla base del parere espresso con nota MIBACT prot.30803 del 11/12/2015 Data emanazione: 2016-05-19 Esito: Positivo Autorità competente: Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo
Dichiarazioni presentate	<input checked="" type="checkbox"/>	Dichiarazione Acque	Direttiva Data rilascio: 2017-12-22 Autorità competente: Distretto idrografico Appennino Meridionale Note: Nota prot.9633
	<input checked="" type="checkbox"/>	Dichiarazione Siti Natura 2000	Data rilascio: 2017-12-07 Autorità competente: Ministero dell'Ambiente - Direzione per la Protezione della Natura Note:

5. Sezione Ambiente – Inquadramento territoriale e ambientale (per gli interventi fisici)

Indicare se l'intervento ricade totalmente/parzialmente all'interno delle zone/aree di seguito riportate:

Aree a erosione costiera	NO		
Aree a pericolosità da frana dei PAI (P3 e P4)	NO		
Aree a pericolosità idraulica media (P2)	SI	0,0314 KM ²	Intorno alla progressiva 15 e relativa ad un affluente dei Regi Lagni. Il tracciato si sviluppa in rilevato in questo tratto (+ 3 m da p.c.)
Aree interessate da vincolo idrogeologico	NO		
Aree interessate da vincolo paesaggistico	SI	0,0204 KM ²	Tratto dei Regi Lagni sottoposto a vincolo art. 142 lettera c); Progressiva tra km 3+520 e 3+750 (sbocco galleria Santa Chiara) sottoposto ad art .10 (area di tutela archeologica);

e da zone di interesse paesaggistico			Ritrovamenti preistorici (età del bronzo) tra le p.k. 0+270 e 0+450 (verifica preventiva dell'interesse archeologico).
Aree naturali protette	NO		Sito più prossimo a 2 km (Parco Regionale del Partenio)
Rete Natura 2000 (SIC, ZSC, ZPS)	NO		Sito più prossimo a 4,6 km (ZSC Dorsale dei monti del Partenio)
Siti contaminati o potenzialmente contaminati interessati	NO		

6. Sezione Ambiente – Monitoraggio ambientale

Punto di contatto per il monitoraggio ambientale	-		
Livello di priorità dell'intervento	<input checked="" type="checkbox"/> P1	<input type="checkbox"/> P2	<input type="checkbox"/> P3
Progetto di Monitoraggio ambientale	<input checked="" type="checkbox"/> Sì		<input type="checkbox"/> NO
Componenti ambientali potenzialmente interessate dagli effetti positivi e negativi dell'intervento	<input checked="" type="checkbox"/>	Ambiente idrico	
	<input type="checkbox"/>	Ambiente marino e costiero	
	<input checked="" type="checkbox"/>	Aree naturali protette e Biodiversità	
	<input checked="" type="checkbox"/>	Aria	
	<input checked="" type="checkbox"/>	Cambiamenti climatici	
	<input checked="" type="checkbox"/>	Energia	
	<input checked="" type="checkbox"/>	Paesaggio e Patrimonio culturale	
	<input checked="" type="checkbox"/>	Popolazione e salute	
	<input checked="" type="checkbox"/>	Rifiuti	
	<input checked="" type="checkbox"/>	Rischi naturali	

	<input checked="" type="checkbox"/>	Rumore	
	<input checked="" type="checkbox"/>	Suolo	
Interventi di mitigazione ambientale	<input checked="" type="checkbox"/>	Aria	Fase di cantiere - Interventi volti al contenimento delle polveri.
	<input checked="" type="checkbox"/>	Paesaggio e Patrimonio culturale	1. Riqualficazione margini ferrovia (progetto); 2. Canali irrigazione e drenaggio, filari alberati, siepi di margine, viabilità interpoderale (progetto); 3. Mitigazione degli effetti negativi per le visuali percepite attraverso opere a verde, progettazione architettonica e utilizzo del colore (progetto); 4. Rinaturazione delle aree intercluse facendo ricorso a formazioni vegetazionali composte in coerenza con l'orizzonte fitoclimatico (progetto); 5. Rivestire in pietra di tufo il muro di contenimento a ridosso della ferrovia (Delibera CIPE su progetto preliminare).
	<input checked="" type="checkbox"/>	Rumore	Barriere antirumore per una lunghezza complessiva di 6.680 ml (Il valore indica la lunghezza totale delle barriere ovvero la somma di quelle presenti sul binario destro e sul binario sinistro). Previsti interventi volti al contenimento del rumore in fase di cantiere. Le Barriere antirumore (progetto), sono state oggetto anche di prescrizione parere di compatibilità ambientale espresso con Delibera CIPE.
	<input checked="" type="checkbox"/>	Suolo	Ripristino delle aree di cantiere al termine delle attività.
Opere di compensazione	<input checked="" type="checkbox"/>	Paesaggio e Patrimonio culturale	Ricomposizione ambientale di una cava nel comune di San Felice a Canello con parte delle terre e rocce da scavo, ove rispettose dei limiti normativi (Fonte: Sintesi non tecnica).
Note			

1. Sezione Anagrafica

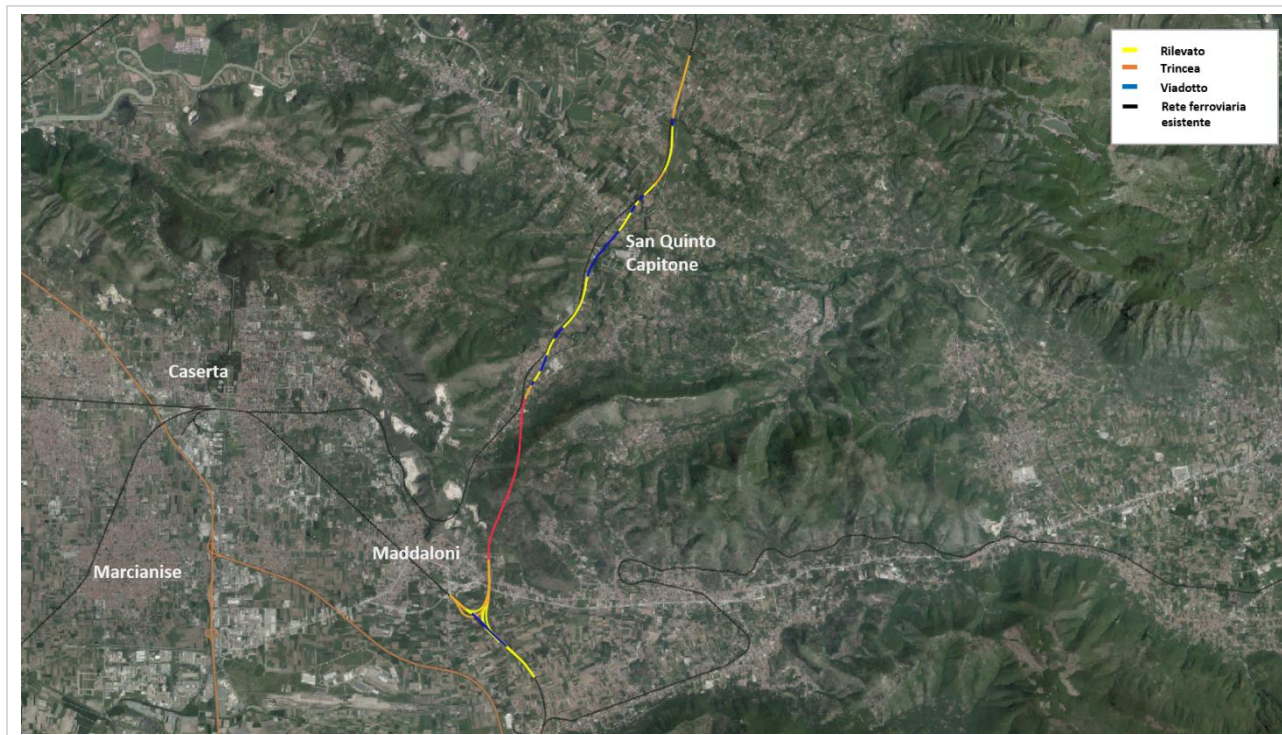
Itinerario NA-BA, Raddoppio tratta Canello-Benevento, Primo lotto funzionale Canello-Frasso Telesino

Beneficiario	RFI SpA
Linea di azione	I.1.1
Costo complessivo (da Convenzione art.2)	€ 630.000.000,00
Costo Ammesso PON IeR	€ 165.000.000,00
Grande Progetto	SI
Intervento finanziato su PON 2007-2013	NO

2. Sezione Progettuale: Descrizione

Obiettivi e descrizione generale dell'intervento	<p>Il primo lotto funzionale "Canello – Dugenta Frasso" prevede la velocizzazione e la realizzazione del raddoppio nel tratto compreso tra Canello e la Stazione di Dugenta Frasso, per una estensione complessiva pari a circa 16,5 Km.</p> <p>L'intervento si pone i seguenti obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none">• miglioramento della competitività del trasporto su ferro attraverso l'incremento dei livelli prestazionali;• miglioramento del collegamento merci tra l'area di Sud-Est e lo scalo di Maddaloni-Marcianise, oggi realizzato tramite la linea Benevento - Caserta e la linea Caserta-Canello, con inversione di marcia dei treni nell'impianto di Caserta;• eliminazione di numerosi passaggi a livello presenti sull'attuale linea e conseguente miglioramento degli standard di sicurezza ed affidabilità dell'infrastruttura;• miglioramento dell'integrazione della tratta ferroviaria con le strutture dedicate all'intermodalità e alla logistica, con conseguente aumento delle quote di trasporto merci su rotaia, in coerenza con il sistema di nodi (es. piattaforme intermodali, porti) previsti nel nuovo assetto della rete TEN-T.
Caratteristiche progettuali	<ul style="list-style-type: none">• Raddoppio di 16,5 km di linea, di cui 6 in variante di cui circa 4 km in galleria a singola canna a doppio binario nella galleria Monte Aglio e circa 9 km in direzione Frasso in sostanziale affiancamento alla linea esistente;• Viadotti, tra cui il viadotto San Michele 1.411 km;• Fermata "Valle di Maddaloni" in sostituzione dell'attuale stazione che sarà dismessa;• Fermata "Frasso Telesino/Dugenta".• Interconnessioni Nord sulla line storica Roma-Napoli via Cassino
Localizzazione dell'intervento	<p>Regione: CAMPANIA</p> <p>Provincia: BENEVENTO, CASERTA</p> <p>Comune: CERVINO, DUGENTA, FRASSO TELESINO, MADDALONI, SAN FELICE A CANCELLO, SANT AGATA DE GOTI, VALLE DI MADDALONI</p>
Servizio webGIS	http://www.siponier1420.it/WebGIS?cod_loc=11113

Corografia dell'intervento



3. Sezione Stato Avanzamento

Stato di avanzamento dell'intervento	In Corso di esecuzione
--------------------------------------	------------------------

4. Sezione Ambiente - Aspetti procedurali

<p>Procedimenti di valutazione ambientale svolti</p>	<p><input checked="" type="checkbox"/> VIA</p>	<p>Oggetto: Itinerario Napoli-Bari: "velocizzazione e raddoppio Cancellò-Frasso Telesino e variante alla linea Roma-Napoli via Cassino nel Comune di Maddaloni"</p> <p>N. provvedimento: Ordinanza n°7, di approvazione del progetto preliminare, del Commissario che acquisisce parere della CTVA n.434 del 25/03/2010 Data emanazione: 2015-03-31 Esito: Positivo con prescrizioni Autorità competente: Ministero dell'Ambiente - Direzione per le Valutazioni e Autorizzazioni ambientali</p> <p>Oggetto: Interconnessioni nord su linea esistente Roma-Napoli via Cassino nel comune di Maddaloni- Approvazione progetto definitivo N. provvedimento: Ordinanza n°30 del Commissario che acquisisce parere CTVA n. 2231 del 24/11/2016 Data emanazione: 2016-11-24 Esito: Positivo Autorità competente: Ministero dell'Ambiente -</p>
--	--	---

	Direzione per le Valutazioni e Autorizzazioni ambientali
<input checked="" type="checkbox"/> Verifica di Ottemperanza	<p>Oggetto: Opera anticipata- Viabilità di soppressione Passaggio al Livello al km 143+833- Via Calabroni- progetto definitivo N. provvedimento: Determina Direttoriale n.189 Data emanazione: 2015-06-05 Esito: Positivo con prescrizioni Autorità competente: Ministero dell’Ambiente - Direzione per le Valutazioni e Autorizzazioni ambientali</p> <p>Oggetto: Itinerario Napoli-Bari: Tratta Canello-Frasso Telesino e variante alla linea storica Roma-Napoli via Cassino nel Comune di Maddaloni. Approvazione progetto definitivo. N. provvedimento: Ordinanza n. 22 del 19/05/2016 che acquisisce la determina direttoriale n.102, espressa sulla base del parere della CTVA N°2025 del 18/03/2016 Data emanazione: 2016-03-24 Esito: Positivo con prescrizioni Autorità competente: Ministero dell’Ambiente - Direzione per le Valutazioni e Autorizzazioni ambientali</p>
<input checked="" type="checkbox"/> Verifica di Attuazione	<p>Oggetto: Opera anticipata- Viabilità di soppressione Passaggio al Livello al km 143+833- Via Calabroni- Fase I N. provvedimento: Determina Direttoriale n.58 che recepisce parere CTVA n.1994 del 19/02/2016 Data emanazione: 2016-02-25 Esito: Positivo con prescrizioni Autorità competente: Ministero dell’Ambiente - Direzione per le Valutazioni e Autorizzazioni ambientali</p> <p>Oggetto: Opera anticipata- Viabilità di soppressione Passaggio al Livello al km 143+833- Via Calabroni- Fase II N. provvedimento: Determina Direttoriale n.260 (Parere CTVA n.2496 del 08/09/2017) Data emanazione: 2017-09-18 Esito: Positivo con prescrizioni Autorità competente: Ministero dell’Ambiente - Direzione per le Valutazioni e Autorizzazioni ambientali</p> <p>Oggetto: Asse Ferroviario Napoli-Bari. Raddoppio tratta Canello-Benevento. 1° lotto funzionale Canello-Dugenta/Frasso Telesino e Variante alla linea storica Roma-Napoli via Cassino nel Comune di</p>

		<p>Maddaloni. Art. 1 del D.L. 12 settembre 2014, n. 133. N. provvedimento: DVA-DEC-2019-0000309 Data emanazione: 2019-10-07 Esito: Positivo con prescrizioni Autorità competente: Ministero dell’Ambiente - Direzione per le Valutazioni e Autorizzazioni ambientali</p>
<input checked="" type="checkbox"/>	Varianti	<p>Oggetto: Itinerario Napoli-Bari: Tratta Canello-Frasso Telesino - Progetto Esecutivo delle prescrizioni nn. 14 - 15 - 18 di cui all' Allegato 1 della delibera del Commissario n.22 del 19 maggio 2016. Avvio procedura 24/07/2018 N. provvedimento: DVA-DEC-2018-0000433 Data emanazione: 2018-11-26 Esito: Positivo Autorità competente: Ministero dell’Ambiente - Direzione per le Valutazioni e Autorizzazioni ambientali</p> <p>Oggetto: Itinerario Napoli-Bari: Tratta Canello-Frasso Telesino - Progetto esecutivo di cui alle prescrizioni nn. 16 e 17 dell'Allegato I all'Ordinanza del Commissario n.22/2016. Legge n.164/2014 "Sblocca Italia" N. provvedimento: DVA-DEC-2019-0000153 Data emanazione: 2019-04-23 Esito: Positivo Autorità competente: Ministero dell’Ambiente - Direzione per le Valutazioni e Autorizzazioni ambientali</p> <p>Oggetto: Itinerario Napoli-Bari: Tratta Canello-Frasso Telesino - Progetto esecutivo N. provvedimento: DVA-DEC-66464 Data emanazione: 2020-08-27 Esito: Positivo Autorità competente: Ministero dell’Ambiente - Direzione per le Valutazioni e Autorizzazioni ambientali</p>
<input checked="" type="checkbox"/>	Valutazione di incidenza	<p>Oggetto: Esclusa la necessità di VInCA nell'ambito della procedura di VIA.</p>
<input checked="" type="checkbox"/>	Piano di utilizzo Terre e rocce da scavo	<p>Oggetto: Piano di Utilizzo delle Terre e Rocce da Scavo del progetto Itinerario Napoli-Bari: Tratta Canello-Frasso Telesino e variante alla linea storica Roma-Napoli via Cassino nel Comune di Maddaloni N. provvedimento: Determina Direttoriale n.103 (Parere CTVA n.2024 del 18/03/2016) Data emanazione: 2016-03-24 Esito: Positivo con prescrizioni Autorità competente: Ministero dell’Ambiente -</p>

			Direzione per le Valutazioni e Autorizzazioni ambientali Oggetto: Aggiornamento PdU N. provvedimento: Determina n.95/CRESS (Parere CTVA n.199 del 5/03/21) Data emanazione: 2021-03-24 Esito: Positivo con prescrizioni Autorità competente: Ministero della Transizione Ecologica
	<input checked="" type="checkbox"/>	Altro	Oggetto: Autorizzazione Paesaggistica N. provvedimento: Prot. N. 34.19.04/7576 Data emanazione: 2016-03-17 Esito: Positivo Autorità competente: Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo
Dichiarazioni presentate	<input checked="" type="checkbox"/>	Dichiarazione Acque	Direttiva Data rilascio: 2018-04-11 Autorità competente: Distretto idrografico Appennino Meridionale Note: Nota prot. 3508 del 11/04/2018 rilasciata dall'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale
	<input checked="" type="checkbox"/>	Dichiarazione Siti Natura 2000	Data rilascio: 2018-02-14 Autorità competente: Ministero dell'Ambiente - Direzione per la Protezione della Natura Note: Nota del 14/02/2018 rilasciata dalla Direzione Generale per la Protezione della Natura e del Mare del MATTM

5. Sezione Ambiente – Inquadramento territoriale e ambientale (per gli interventi fisici)

Indicare se l'intervento ricade totalmente/parzialmente all'interno delle zone/aree di seguito riportate:

Aree a erosione costiera	NO		
Aree a pericolosità da frana dei PAI (P3 e P4)	SI	0,1467 KM ²	
Aree a pericolosità idraulica media (P2)	SI	0,0095 KM ²	0,0095 km2 (P2); 0,1018 (P3)
Aree interessate da vincolo idrogeologico	SI	0,0000 KM ²	Calcolo non disponibile (assenza dati vettoriali per il vincolo idrogeologico della regione Campania.)
Aree interessate da vincolo paesaggistico e da zone di interesse paesaggistico	SI	0,6380 KM ²	Fascia di rispetto fluviale (art. 142 – lettera c) tra pk12+577 e pk 12+876 Protezione bellezze naturali (art. 142) tra pk 10+755 e pk 16+500
Aree naturali protette	NO		Sito più prossimo a 2,865 km (Parco regionale del Partenio)

Rete Natura 2000 (SIC, ZSC, ZPS)	NO		Sito più prossimo a 1,179 Km (ZSC Fiume Volturno e Calore Beneventano)
Siti contaminati o potenzialmente contaminati interessati	NO		

6. Sezione Ambiente – Monitoraggio ambientale

Punto di contatto per il monitoraggio ambientale	-		
Livello di priorità dell'intervento	<input checked="" type="checkbox"/> P1	<input type="checkbox"/> P2	<input type="checkbox"/> P3
Progetto di Monitoraggio ambientale	<input checked="" type="checkbox"/> Sì		<input type="checkbox"/> NO
Componenti ambientali potenzialmente interessate dagli effetti positivi e negativi dell'intervento	<input checked="" type="checkbox"/>	Ambiente idrico	
	<input type="checkbox"/>	Ambiente marino e costiero	
	<input checked="" type="checkbox"/>	Aree naturali protette e Biodiversità	
	<input checked="" type="checkbox"/>	Aria	
	<input checked="" type="checkbox"/>	Cambiamenti climatici	
	<input checked="" type="checkbox"/>	Energia	
	<input checked="" type="checkbox"/>	Paesaggio e Patrimonio culturale	
	<input checked="" type="checkbox"/>	Popolazione e salute	
	<input checked="" type="checkbox"/>	Rifiuti	
	<input checked="" type="checkbox"/>	Rischi naturali	
<input checked="" type="checkbox"/>	Rumore		
<input checked="" type="checkbox"/>	Suolo		

Interventi di mitigazione ambientale	<input checked="" type="checkbox"/>	Aria	Reti antipolvere in fase di cantiere (recinzioni con teli-ombra la bagnatura delle piste e delle aree di cantiere; la spazzolatura della viabilità; la realizzazione di barriere antipolvere e antirumore).
	<input checked="" type="checkbox"/>	Paesaggio culturale e Patrimonio	Saggi di scavo come previsto da ordinanza n.7 del 31/03/2015 al fine di ridurre rischio archeologico Inerbimento della copertura della galleria artificiale. Rinaturazione delle aree intercluse. Canali di drenaggio, filari alberati, siepi di margine, viabilità interpoderale per la riconnessione degli elementi lineari strutturanti il paesaggio agrario. Rinaturalizzazione e riqualificazione ambientale nel caso di condizioni di scarsa naturalità, con tecniche dell'ingegneria naturalistica, nelle interferenze con i corsi d'acqua (prescrizione Ordinanza n. 7 del 31/03/2015).
	<input checked="" type="checkbox"/>	Rumore	Barriere antirumore per una lunghezza complessiva di 14.384 ml (Il valore indica la lunghezza totale delle barriere ovvero la somma di quelle presenti sul binario destro e sul binario sinistro). Utilizzo delle migliori tecnologie per la riduzione del rumore in fase di cantiere (prescrizione Ordinanza n. 7 del 31/03/2015).
	<input checked="" type="checkbox"/>	Suolo	Ripristino dei siti di lavorazione
Opere di compensazione	<input checked="" type="checkbox"/>	Paesaggio culturale e Patrimonio	Ricomposizione ambientale di una cava dismessa nel comune di valle di Maddaloni
Note			

1. Sezione Anagrafica

Asse Ferroviario Palermo -Catania -Messina. Raddoppio della tratta Bicocca-Catenanuova

Beneficiario	RFI SpA
Linea di azione	I.1.1
Costo complessivo (da Convenzione art.2)	NON CONVENZIONATO
Costo Ammesso PON IeR	€ 135.000.000,00
Grande Progetto	SI
Intervento finanziato su PON 2007-2013	NO

2. Sezione Progettuale: Descrizione

Obiettivi e descrizione generale dell'intervento	<p>Il progetto prevede la realizzazione del raddoppio della linea fra la stazione di Bicocca e Catenanuova, per un'estesa di 38Km circa. Il raddoppio sarà realizzato in parte in affiancamento all'esistente binario e in alcuni tratti costruendo un nuovo doppio binario.</p> <p>L'intervento è finalizzato al miglioramento della competitività del trasporto su ferro, all'aumento dei servizi ferroviari e al miglioramento degli standard di affidabilità e regolarità della circolazione.</p> <p>Si prevedono sue fasi:</p> <ul style="list-style-type: none">• Apertura singolo binario velocizzato;• Apertura secondo binario con soppressione di tutti i passaggi a livello.
Caratteristiche progettuali	<p>L'intervento prevede il raddoppio in parte in affiancamento al binario esistente, in parte in variante di tracciato per consentire un aumento dei raggi di curvatura e per tenere conto dei vincoli posti dal territorio. Tra le principali opere d'arte vi sono:</p> <ul style="list-style-type: none">• Viadotto per l'attraversamento del fiume Simeto 310 ml (km 24+576 e 24+886)• Viadotto Vigne Vecchie circa 398 ml (km 0+767 e 1+166)• Galleria artificiale GA01 (km 25+744 in corrispondenza della SS 192)• Galleria artificiale GA02 (km 35+434 in corrispondenza della SP 701) <p>Soppressione dei passaggi a livello</p>
Localizzazione dell'intervento	<p>Regione: SICILIA</p> <p>Provincia: CATANIA, ENNA</p> <p>Comune: BELPASSO, CATANIA, CATENANUOVA, CENTURIPPE, MOTTA SANT ANASTASIA, PATERNO</p>
Servizio webGIS	http://www.siponier1420.it/WebGIS?cod_loc=11105

Corografia dell'intervento



3. Sezione Stato Avanzamento

Stato di avanzamento dell'intervento	In Corso di esecuzione
--------------------------------------	------------------------

4. Sezione Ambiente - Aspetti procedurali

Procedimenti di valutazione ambientale svolti	<input checked="" type="checkbox"/> VIA	<p>Oggetto: Raddoppio della tratta Bicocca-Catenanuova</p> <p>N. provvedimento: Ordinanza del Commissario n.9</p> <p>Approvazione progetto preliminare che acquisisce Parere CTVA n.1100 del 30/11/2012</p> <p>Data emanazione: 2015-04-14</p> <p>Esito: Positivo con prescrizioni</p> <p>Autorità competente: Ministero dell'Ambiente - Direzione per le Valutazioni e Autorizzazioni ambientali</p>
	<input checked="" type="checkbox"/> Verifica di Ottemperanza	<p>Oggetto: Viabilità di soppressione del passaggio a livello (PL) al km 3+639</p> <p>N. provvedimento: Decreto Direttoriale DVA-DEC-2015-0000223 espresso sulla base del Parere CTVA n.1823 del 26/06/2015, confluita nell' ordinanza n.14 del 05/08/2015 di approvazione del Commissario per il Progetto Definitivo</p> <p>Data emanazione: 2015-07-01</p> <p>Esito: Positivo con condizioni ambientali recepite nella successiva Ordinanza n.14 del 05/08/2015 di approvazione del Commissario per il Progetto Definitivo</p> <p>Autorità competente: Ministero dell'Ambiente - Direzione per le Valutazioni e Autorizzazioni</p>

	<p>ambientali</p> <p>Oggetto: Intero progetto - Livello di progettazione definitivo N. provvedimento: Decreto Direttoriale DVA-DEC_2016_0000452 che acquisisce parere CTVA n. 2261 del 13/12/2016 Data emanazione: 2016-12-20 Esito: Positivo con condizioni ambientali recepite nell'Ordinanza n. 28 di approvazione del progetto definitivo Autorità competente: Ministero dell'Ambiente - Direzione per le Valutazioni e Autorizzazioni ambientali</p>
<input checked="" type="checkbox"/> Verifica di Attuazione	<p>Oggetto: Fase I Verifica di attuazione: Viabilità di soppressione del passaggio a livello (PL) al km 3+639 N. provvedimento: Decreto direttoriale DVA-DEC-2016-0000005 Data emanazione: 2016-01-15 Esito: Positivo (Congruità progetto esecutivo al progetto definitivo e rispetto prescrizioni) Autorità competente: Ministero dell'Ambiente - Direzione per le Valutazioni e Autorizzazioni ambientali</p> <p>Oggetto: Fase II Verifica di attuazione: Viabilità di soppressione del passaggio a livello (PL) al km 3+639 N. provvedimento: Decreto direttoriale DVA-DEC-2016-0000253 Data emanazione: 2016-06-30 Esito: Positivo (Monitoraggio ambientale Ante Operam e rispetto prescrizioni) Autorità competente: Ministero dell'Ambiente - Direzione per le Valutazioni e Autorizzazioni ambientali</p> <p>Oggetto: Fase II Verifica di attuazione: Viabilità di soppressione del passaggio a livello (PL) al km 3+639 N. provvedimento: Decreto direttoriale DVA-DEC-2017-0000272 Data emanazione: 2017-09-26 Esito: Positivo con prescrizioni (Monitoraggio ambientale in corso opera) Autorità competente: Ministero dell'Ambiente - Direzione per le Valutazioni e Autorizzazioni ambientali</p> <p>Oggetto: Fase II Verifica di attuazione: Viabilità di soppressione del passaggio a livello (PL) al km 3+639 N. provvedimento: Determina Direttoriale DVA/DEC/170 Data emanazione: 2019-05-09</p>

		<p>Esito: Positivo Autorità competente: Ministero dell'Ambiente - Direzione per le Valutazioni e Autorizzazioni ambientali</p> <p>Oggetto: Intero progetto- Fasel - Livello di progettazione esecutivo N. provvedimento: DVA-DEC-2019-0000285 Data emanazione: 2019-08-07 Esito: Positivo con condizioni ambientali Autorità competente: Ministero dell'Ambiente - Direzione per le Valutazioni e Autorizzazioni ambientali</p>
	<input checked="" type="checkbox"/> Varianti	<p>Oggetto: Raddoppio della tratta Bicocca-Catenanuova N. provvedimento: Decreto direttoriale DVA-DEC- 2019-0000015 Data emanazione: 2019-01-22 Esito: Positivo Autorità competente: Ministero dell'Ambiente - Direzione per le Valutazioni e Autorizzazioni ambientali</p> <p>Oggetto: Raddoppio della tratta Bicocca-Catenanuova – Risoluzione criticità idraulica Simeto N. Prot. Notifica provvedimento: MATTM-2020- 0106500 Data emanazione: 18/12/2020 Esito: Positivo</p>
	<input checked="" type="checkbox"/> Valutazione di incidenza	Oggetto: Non pertinente
	<input checked="" type="checkbox"/> Piano di utilizzo Terre e rocce da scavo	<p>Oggetto: Raddoppio della tratta Bicocca-Catenanuova N. provvedimento: Decreto Direttoriale DVA_DEC_2016_0000457 Data emanazione: 2016-12-21 Esito: Positivo Autorità competente: Ministero dell'Ambiente - Direzione per le Valutazioni e Autorizzazioni ambientali</p>
	<input checked="" type="checkbox"/> Altro	<p>Oggetto: Autorizzazione Paesaggistica - Raddoppio della tratta Bicocca-Catenanuova Progetti di indagine archeologica approvati dalla Soprintendenza per i Beni culturali e Ambientali di Enna e dalla Soprintendenza per i Beni Culturali di Catania N. provvedimento: n.20722 Data emanazione: 2016-12-09 Esito: Positivo con prescrizioni formulate dalla Soprintendenza dei Beni Culturali di Enna con nota del 28/07/2016 prot. 1601 Autorità competente: Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo</p>

Dichiarazioni presentate	<input checked="" type="checkbox"/>	Dichiarazione Acque	Direttiva	Note: richiesta in corso
	<input checked="" type="checkbox"/>	Dichiarazione 2000	Siti Natura	Note: richiesta in corso

5. Sezione Ambiente – Inquadramento territoriale e ambientale (per gli interventi fisici)

Indicare se l'intervento ricade totalmente/parzialmente all'interno delle zone/aree di seguito riportate:

Aree a erosione costiera	NO		
Aree a pericolosità da frana dei PAI (P3 e P4)	NO		
Aree a pericolosità idraulica media (P2)	SI	0,0229 KM ²	0,0229 km2 (P2); 0,0662 (P3)
Aree interessate da vincolo idrogeologico	NO		
Aree interessate da vincolo paesaggistico e da zone di interesse paesaggistico	SI	0,5217 KM ²	
Aree naturali protette	NO		Area protetta più vicina ad una distanza di 2,238 Km (Riserva naturale Oasi del Simeto).
Rete Natura 2000 (SIC, ZSC, ZPS)	NO		ZPS più vicina ad una distanza di 1,958 Km (Biviere di Lentini tratto mediano e foce del fiume Simeto e area antistante la fonte); ZSC più vicina ad una distanza di 3,339 Km (Foce del Fiume Simeto e Lago Gornalunga).
Siti contaminati o potenzialmente contaminati interessati	NO		

6. Sezione Ambiente – Monitoraggio ambientale

Punto di contatto per il monitoraggio ambientale	-		
Livello di priorità dell'intervento	<input checked="" type="checkbox"/> P1	<input type="checkbox"/> P2	<input type="checkbox"/> P3
Progetto Monitoraggio ambientale di	<input checked="" type="checkbox"/> SÌ		<input type="checkbox"/> NO
Componenti ambientali potenzialmente	<input checked="" type="checkbox"/>	Ambiente idrico	

interessate dagli effetti positivi e negativi dell'intervento			
	<input type="checkbox"/>	Ambiente marino e costiero	
	<input checked="" type="checkbox"/>	Aree naturali protette e Biodiversità	
	<input checked="" type="checkbox"/>	Aria	
	<input checked="" type="checkbox"/>	Cambiamenti climatici	
	<input checked="" type="checkbox"/>	Energia	
	<input checked="" type="checkbox"/>	Paesaggio e Patrimonio culturale	
	<input checked="" type="checkbox"/>	Popolazione e salute	
	<input checked="" type="checkbox"/>	Rifiuti	
	<input checked="" type="checkbox"/>	Rischi naturali	
	<input checked="" type="checkbox"/>	Rumore	
	<input checked="" type="checkbox"/>	Suolo	
Interventi di mitigazione ambientale	<input checked="" type="checkbox"/>	Paesaggio e Patrimonio culturale	Integrazione barriere fonoassorbenti con barriere verdi naturalistiche.
	<input checked="" type="checkbox"/>	Rumore	N.3 Interventi diretti sui ricettori.
Opere di compensazione	<input checked="" type="checkbox"/>	Aria	Percorso di mobilità ciclopedonale. In particolare, dall'ordinanza n. 28 di approvazione del progetto definitivo, si evince quanto segue: "È approvata la "proposta tecnica sulle opere di compensazione/mitigazione ambientale" e relativo Studio di Fattibilità tecnico-economico, costituite dal corridoio di mobilità dolce, prescritto dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, con le condizioni e prescrizioni riportate nell'Allegato 1 paragrafo 2. Il costo del Tratto 1 (percorso storico -archeologico Catenanuova-Sferro, di connessione con gli itinerari turistici verso il Monte Turcisi e il Castello Poirà) con le opere di mitigazioni comprese nell'intervento di raddoppio corrispondono al 2% dell'intero costo dell'opera pari a 6,27 M€, in conformità a quanto stabilito dall'art. 165, comma 3, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.".
Note			

1. Sezione Anagrafica

Nodo ferroviario di Palermo: tratta La Malfa/EMS-Carini

Beneficiario	RFI SpA
Linea di azione	I.1.2
Costo complessivo (da Convenzione art.2)	€ 1.152.300.000,00
Costo Ammesso PON IeR	€ 17.933.511,29
Grande Progetto	SI
Intervento finanziato su PON 2007-2013	SI

2. Sezione Progettuale: Descrizione

Obiettivi e descrizione generale dell'intervento	<p>Il progetto fa parte di una serie di interventi volti al miglioramento delle problematiche in tema di trasporto ferroviario.</p> <p>Il progetto complessivamente serve a:</p> <ul style="list-style-type: none">• Aumentare la capacità della linea, offrendo le condizioni per migliorare i servizi e ridurre i tempi di viaggio per i passeggeri e le merci;• Ridurre la congestione stradale e favorire un maggiore equilibrio nell'utilizzo di differenti modalità di trasporto, in modo da generare effetti positivi sull'ambiente;• rafforzare i livelli di affidabilità e sicurezza, anche attraverso una significativa diminuzione del numero di passaggi a livello;• favorire lo sviluppo dell'economia regionale. <p>Il progetto complessivamente si articola nei seguenti interventi:</p> <ul style="list-style-type: none">- Nuova linea a doppio binario Carini – Punta Raisi- Raddoppio della linea Palermo C.le/Brancaccio – Carini. <p>Quest'ultimo è suddiviso in tre tratti funzionali:</p> <ul style="list-style-type: none">• TRATTA "A": Palermi C.le/Brancaccio – Notarbartolo;• TRATTA "B": Notarbartolo – EMS (Ente Minerario Siciliano)/La Malfa• TRATTA "C": EMS/La Malfa – Carini, questa ultima oggetto di finanziamento del PON.
Caratteristiche progettuali	<p>Il tratto finanziato (tratto C) è suddiviso, a sua volta, in due sub tratte:</p> <ol style="list-style-type: none">1. Subtratta EMS/La Malfa – Isola della Femmine che prevede lavori di raddoppio della tratta per complessivi 7 Km circa;2. Subtratta Isola delle Femmine – Carini: Lavori di raddoppio della tratta per complessivi 9 Km circa. <p>Sono previsti:</p> <ul style="list-style-type: none">- 16, km di Ferrovie nuove o ristrutturate;- eliminazione di 12 passaggi a livello;- ridefinizione delle stazioni e delle fermate lungo la linea
Localizzazione dell'intervento	<p>Regione: SICILIA</p> <p>Provincia: PALERMO</p> <p>Comune: CAPACI, CARINI, ISOLA DELLE FEMMINE, PALERMO</p>
Servizio webGIS	<p>http://www.siponier1420.it/WebGIS?cod_loc=11202</p>

Corografia dell'intervento



3. Sezione Stato Avanzamento

Stato di avanzamento dell'intervento	In Esercizio
--------------------------------------	--------------

4. Sezione Ambiente - Aspetti procedurali

Procedimenti di valutazione ambientale svolti	<input checked="" type="checkbox"/> VIA	Oggetto: Nodo di Palermo – raddoppio elettrificato del collegamento ferroviario Palermo Centrale Palermo Brancaccio Palermo Notarbartolo – Isola delle Femmine - Carini N. provvedimento: Determina del Direttore Generale prot.764/IX Data emanazione: 2001-10-26 Esito: Positivo con prescrizioni Autorità competente: Regione Siciliana
	<input checked="" type="checkbox"/> Valutazione di incidenza	Oggetto: Non ritenuta necessaria
	<input checked="" type="checkbox"/> Altro	Oggetto: Parere paesaggistico acquisito alla chiusura della Conferenza dei servizi del 27/11/2001 indetta dalla Regione Siciliana N. provvedimento: Parere del 29/10/2001 Data emanazione: 2001-10-29 Esito: Positivo Autorità competente: Regione Siciliana

Dichiarazioni presentate	<input checked="" type="checkbox"/>	Dichiarazione Acque	Direttiva	Note: Non richiesta
	<input checked="" type="checkbox"/>	Dichiarazione Siti Natura 2000		Data rilascio: 2017-02-15 Autorità competente: Regione Siciliana Note: Rilasciata in data 15/02/2017 dall'Assessorato Territorio e Ambiente – Dipartimento Ambiente

5. Sezione Ambiente – Inquadramento territoriale e ambientale (per gli interventi fisici)

Indicare se l'intervento ricade totalmente/parzialmente all'interno delle zone/aree di seguito riportate:

Aree a erosione costiera	NO		
Aree a pericolosità da frana dei PAI (P3 e P4)	SI	0,0122 KM ²	
Aree a pericolosità idraulica media (P2)	SI	0,0756 KM ²	P3
Aree interessate da vincolo idrogeologico	NO		
Aree interessate da vincolo paesaggistico e da zone di interesse paesaggistico	SI	0,4300 KM ²	
Aree naturali protette	NO		Area marina protetta più vicina ad una distanza di circa 50 m (Capo Gallo – Isola delle Femmine)
Rete Natura 2000 (SIC, ZSC, ZPS)	SI	0,0604 KM ²	ZSC e ZPS (Raffo Rosso, Monte Cuccio e Vallone Sagana)
Siti contaminati o potenzialmente contaminati interessati	NO		

6. Sezione Ambiente – Monitoraggio ambientale

Punto di contatto per il monitoraggio ambientale	-		
Livello di priorità dell'intervento	<input checked="" type="checkbox"/> P1	<input type="checkbox"/> P2	<input type="checkbox"/> P3
Progetto Monitoraggio ambientale di	<input checked="" type="checkbox"/> Sì		<input type="checkbox"/> NO

Componenti ambientali potenzialmente interessate dagli effetti positivi e negativi dell'intervento	<input checked="" type="checkbox"/>	Ambiente idrico	
	<input type="checkbox"/>	Ambiente marino e costiero	
	<input checked="" type="checkbox"/>	Aree naturali protette e Biodiversità	
	<input checked="" type="checkbox"/>	Aria	
	<input checked="" type="checkbox"/>	Cambiamenti climatici	
	<input checked="" type="checkbox"/>	Energia	
	<input checked="" type="checkbox"/>	Paesaggio e Patrimonio culturale	
	<input checked="" type="checkbox"/>	Popolazione e salute	
	<input checked="" type="checkbox"/>	Rifiuti	
	<input checked="" type="checkbox"/>	Rischi naturali	
	<input checked="" type="checkbox"/>	Rumore	
	<input checked="" type="checkbox"/>	Suolo	
Interventi di mitigazione ambientale	<input checked="" type="checkbox"/>	Rumore	Barriere antirumore per una lunghezza complessiva di 4.857 ml (Il valore indica la lunghezza totale delle barriere ovvero la somma di quelle presenti sul binario destro e sul binario sinistro). Previsto l'utilizzo di barriere antirumore in fase di cantiere.

1. Sezione Anagrafica

Interventi per il dragaggio di 2,3 Mmc di sedimenti in area Molo Polisettoriale per la realizzazione di un primo lotto della cassa di colmata funzionale all'ampliamento del V sporgente del Porto di Taranto

Beneficiario	ADSP DEL MAR JONIO - TARANTO
Linea di azione	II.1.1
Costo complessivo (da Convenzione art.2)	€ 68.219.724,82
Costo Ammesso PON IeR	€ 18.045.183,00
Grande Progetto	NO
Intervento finanziato su PON 2007-2013	NO

2. Sezione Progettuale: Descrizione

Obiettivi e descrizione generale dell'intervento	Il progetto è finalizzato alla riqualificazione ambientale delle aree ricadenti nel SIN Taranto ed allo sviluppo delle infrastrutture portuali.
Caratteristiche progettuali	<p>a) il dragaggio ha lo scopo sia di approfondire i fondali a quota -16,50 m nel cerchio di evoluzione e per almeno 1.200 m della banchina del molo Polisettoriale, in modo da consentire l'attracco di navi porta container fino a 14.000 TEUS (rispetto a quelle attuali da 8.000 TEUS) sia di operare, nelle rimanenti aree della darsena del Molo Polisettoriale, una bonifica ambientale dei fondali.</p> <p>b) la realizzazione di un primo lotto della vasca di colmata prevista dal PRP in ampliamento del V Sporgente, ad ovest dello stesso. La cassa di colmata (il cui primo lotto ha un volume di circa 2,3 Mmc e superficie di circa 30 ha) conterrà i sedimenti dragati ai fini ambientali e portuali e diventerà, secondo le previsioni del PRP, un piazzale portuale con finalità di stoccaggio e movimentazione container (tipo il Molo Polisettoriale). Nella cassa di colmata saranno refluiti solamente i sedimenti non pericolosi all'origine o resi tali a seguito di trattamenti finalizzati esclusivamente alla rimozione degli inquinanti, a esclusione dei soli processi finalizzati all'immobilizzazione degli inquinanti stessi, quali processi di solidificazione/stabilizzazione. I sedimenti che in seguito a caratterizzazione risulteranno essere pericolosi saranno, infatti, gestiti al di fuori della cassa di colmata e conferiti ad apposita discarica. Detta cassa di colmata avrà nella sua configurazione finale una capacità complessiva pari a 9 Mmc.</p>
Localizzazione dell'intervento	Regione: PUGLIA Provincia: TARANTO Comune: TARANTO
Servizio webGIS	http://www.siponier1420.it/WebGIS?cod_loc=2111

Corografia dell'intervento



3. Sezione Stato Avanzamento

Stato di avanzamento dell'intervento	In Corso di esecuzione
--------------------------------------	------------------------

4. Sezione Ambiente - Aspetti procedurali

Procedimenti di valutazione ambientale svolti	<input checked="" type="checkbox"/> VIA	Oggetto: Intero progetto N. provvedimento: D.M. n.80 Data emanazione: 2014-02-20 Esito: Positivo con prescrizioni Autorità competente: Ministero dell'Ambiente - Direzione per le Valutazioni e Autorizzazioni ambientali
	<input checked="" type="checkbox"/> Verifica di Ottemperanza	Oggetto: Prescrizione A.4 del Decreto VIA n.80 del 20/02/2014 N. provvedimento: DVA-DEC-2016-0000302 Data emanazione: 2016-10-07 Esito: Ottemperata Autorità competente: Ministero dell'Ambiente - Direzione per le Valutazioni e Autorizzazioni

	<p>ambientali</p> <p>Oggetto: Prescrizione A.21 del Decreto VIA n.80 del 20/02/2014 N. provvedimento: DVA-DEC-2017-0427 Data emanazione: 2017-12-18 Esito: Parzialmente ottemperata Autorità competente: Ministero dell'Ambiente - Direzione per le Valutazioni e Autorizzazioni ambientali</p> <p>Oggetto: Prescrizioni: A) 12, A) 13 del Decreto VIA n.80 del 20/02/2014 N. provvedimento: DVA_DEC_2019-0000265 Data emanazione: 2019-07-22 Esito: Positivo Autorità competente: Ministero dell'Ambiente - Direzione per le Valutazioni e Autorizzazioni ambientali</p> <p>Oggetto: Prescrizione: A) 21 del Decreto VIA n.80 del 20/02/2014 Esito: Conclusa</p>
<input checked="" type="checkbox"/> Valutazione di incidenza	<p>Oggetto: Screening all'interno della procedura di VIA per i siti di area vasta e nelle loro aree di collegamento ecologico -funzionale N. provvedimento: D.M. 000080 Data emanazione: 2014-02-20 Esito: Positivo: incidenza non significativa sugli habitat e specie tutelate dei SIC/ZPS e IBA Autorità competente: Ministero dell'Ambiente - Direzione per le Valutazioni e Autorizzazioni ambientali</p>
<input checked="" type="checkbox"/> Altro	<p>Oggetto: Perizia di variante n.1 - Visti gli esiti delle verifiche di fondo scavo condotte al termine del dragaggio dei sedimenti cd. "viola", è risultato necessario proseguire con le attività di dragaggio. La perizia di variante tratta, quindi, detto dragaggio ambientale suppletivo rispetto a quanto previsto in progetto, al fine di completare la bonifica dei fondali marini ed ottemperare a quanto prescritto nel D.M. n. 80/2014 N. provvedimento: Decreto di approvazione perizia di variante n. 63/2018 Data emanazione: 2018-06-07 Esito: Positivo</p> <p>Oggetto: Parere MIBACT rilasciato con nota prot. n. 30744 del 25.11.2013 della Direzione generale per il paesaggio, le belle arti, l'architettura e l'arte contemporanea</p>

	<p>Autorità competente: Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo</p> <p>Oggetto: Decreto n. 4876/TRI/DI/B del 24.02.2014 del MATTM per l'approvazione del Progetto definitivo ai sensi dell'art. 5bis della L. 84/94</p> <p>Oggetto: Parere motivato di VAS n.78/2012 del settore Ecologia Puglia sull'approvazione del Piano Regolatore Portuale</p> <p>Oggetto: Piano di Gestione dei Sedimenti del Porto di Taranto (elaborato del progetto definitivo)</p>
--	---

5. Sezione Ambiente – Inquadramento territoriale e ambientale (per gli interventi fisici)

Indicare se l'intervento ricade totalmente/parzialmente all'interno delle zone/aree di seguito riportate:

Aree a erosione costiera	NO		C3.S3 "costa a bassa criticità all'erosione e bassa sensibilità ambientale del Piano Regionale delle Coste
Aree a pericolosità da frana dei PAI (P3 e P4)	NO		
Aree a pericolosità idraulica media (P2)	NO		
Aree interessate da vincolo idrogeologico	NO		
Aree interessate da vincolo paesaggistico e da zone di interesse paesaggistico	NO		
Aree naturali protette	NO		Area naturale protetta terrestre più vicina ad una distanza di 3 Km (Parco naturale regionale Terra delle Gravine).
Rete Natura 2000 (SIC, ZSC, ZPS)	NO		ZSC a terra più vicina ad una distanza di circa 2,4 km (Pinete dell'Arco Ionico) ZSC a mare più vicina ad una distanza di circa 4.6 km (Posidonieto S. Pietro- Torre Canneto).
Siti contaminati o potenzialmente contaminati interessati	SI	1,3711 KM ²	SIN Taranto

6. Sezione Ambiente – Monitoraggio ambientale

Punto di contatto per il monitoraggio ambientale	Nome e Cognome: Gianluca Semitaio/Maria Santoro Ruolo: Componenti della Sezione Ambiente della Direzione Tecnica dell'AdSP E-mail: gianluca.semitaio@port.taranto.it/ambiente@port.taranto.it PEC: protocollo.autportta@postecert.it Tel: 0994711658		
Livello di priorità dell'intervento	<input checked="" type="checkbox"/> P1	<input type="checkbox"/> P2	<input type="checkbox"/> P3
Progetto di Monitoraggio ambientale	<input checked="" type="checkbox"/> Sì		<input type="checkbox"/> NO
Componenti ambientali potenzialmente interessate dagli effetti positivi e negativi dell'intervento	<input type="checkbox"/>	Ambiente idrico	
	<input checked="" type="checkbox"/>	Ambiente marino e costiero	
	<input checked="" type="checkbox"/>	Aree naturali protette e Biodiversità	
	<input checked="" type="checkbox"/>	Aria	
	<input checked="" type="checkbox"/>	Cambiamenti climatici	
	<input type="checkbox"/>	Energia	
	<input type="checkbox"/>	Paesaggio e Patrimonio culturale	
	<input type="checkbox"/>	Popolazione e salute	
	<input checked="" type="checkbox"/>	Rifiuti	
	<input checked="" type="checkbox"/>	Rischi naturali	
	<input checked="" type="checkbox"/>	Rumore	
	<input type="checkbox"/>	Suolo	
Interventi di mitigazione ambientale	<input checked="" type="checkbox"/>	Ambiente marino e costiero	Durante le fasi di dragaggio saranno utilizzate panne galleggianti munite di gonne, al fine di limitare l'intorbidimento della colonna d'acqua, isolando il volume d'acqua interessato dall'attività di dragaggio rispetto all'esterno. Monitoraggio della qualità

			dell'acqua mediante sonde multiparametriche e prelievi puntuali di campioni.
	<input checked="" type="checkbox"/>	Aria	Monitoraggio della qualità dell'aria.
	<input checked="" type="checkbox"/>	Paesaggio e Patrimonio culturale	Tutte le attività di dragaggio dovranno essere sottoposte a controllo archeologico per valutare che non vadano dispersi materiali archeologici o distrutti contesti ancora eventualmente in sito (prescrizione Decreto D.M. n.80 del 20/02/2014).
	<input checked="" type="checkbox"/>	Rumore	Monitoraggio del rumore.
	<input checked="" type="checkbox"/>	Suolo	Impermeabilizzazione dell'Area tecnica di lavorazione e dell'Area tecnica di stoccaggio/caratterizzazione e rete di raccolta eventuali acque di percolazione (a tutela di eventuali sversamenti accidentali)
Note			

1. Sezione Anagrafica

Porto di Salerno - Collegamenti ferroviari e stradali. Sistema dei trasporti Salerno Porta Ovest

Beneficiario	ADSP del MAR Tirreno Centrale
Linea di azione	II.1.2
Costo complessivo (da Convenzione art.2)	€ 146.600.000,00
Costo Ammesso PON IeR	€ 60.567.974,19
Grande Progetto	SI
Intervento finanziato su PON 2007-2013	SI

2. Sezione Progettuale: Descrizione

Obiettivi e descrizione generale dell'intervento	<p>Il progetto serve a:</p> <ul style="list-style-type: none">– risolvere le criticità connesse al traffico commerciale da e per il porto che si incrocia con quello urbano in entrata e in uscita dalla città di Salerno al fine di rafforzare la capacità del porto di Salerno, quale elemento importante delle Autostrade del Mare nel Mediterraneo, di attrarre i flussi passeggeri e merci, riducendo i rischi di congestionamento, le emissioni inquinanti ed i rischi di incidentalità– intervenire sulla viabilità nel suo complesso, riducendo notevolmente i tempi di percorrenza del traffico da e per il porto di Salerno con conseguenti notevoli risparmi in termini di costi di trasporto;– contribuire al miglioramento della dotazione infrastrutturale della Campania e del Mezzogiorno.
Caratteristiche progettuali	<p>Il progetto (lotto 2 del Primo Stralcio) prevede la realizzazione di una galleria a "doppia canna" (carreggiata nord e carreggiata sud), in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none">a) Galleria carreggiata Nord - lunghezza totale canna 2493 metri linearib) Galleria carreggiata Sud - lunghezza totale canna 2469 metri lineari <p>La sezione tipo in galleria naturale ha raggio interno di calotta medio di tra 5.90 m ed un'area di scavo di circa 130 mq. La pendenza longitudinale media delle due gallerie si attesta intorno al 4,5÷4,8%.</p> <p>Inoltre la larghezza utile delle carreggiate comprese le banchine laterali è di 8,25 m, sono poi previsti i marciapiedi di servizio di 0,60 m</p>
Localizzazione dell'intervento	<p>Regione: CAMPANIA Provincia: SALERNO Comune: SALERNO</p>
Servizio webGIS	<p>http://www.siponier1420.it/WebGIS?cod_loc=2120</p>

Corografia dell'intervento



3. Sezione Stato Avanzamento

Stato di avanzamento dell'intervento	In Corso di esecuzione
--------------------------------------	------------------------

4. Sezione Ambiente - Aspetti procedurali

Procedimenti di valutazione ambientale svolti	<input checked="" type="checkbox"/> VIA	Oggetto: Lotto 2 del primo stralcio N. provvedimento: DGR n.272 Data emanazione: 2011-04-15 Esito: Positivo con prescrizioni Autorità competente: Regione Campania
	<input checked="" type="checkbox"/> Verifica di Ottemperanza	Oggetto: Relazione di ottemperanza alle prescrizioni del decreto DGR n. 272 del 15/04/2011 allegata alla nota riscontro alla Regione Campania TE/42PC01/09276 DEL 23/07/2014 Esito: Ottemperata Autorità competente: Regione Campania
	<input checked="" type="checkbox"/> Varianti	Oggetto: Varianti definite "non sostanziali" e riferite al passaggio tra la progettazione definitiva ed esecutiva. Rif. Riscontro alla Regione Campania TE/42PC01/09276 DEL 23/07/2014
	<input checked="" type="checkbox"/> Valutazione di incidenza	Oggetto: Non pertinente

	<input checked="" type="checkbox"/> Piano di utilizzo Terre e rocce da scavo	Oggetto: 1° stralcio – Il lotto- progettazione esecutiva. In data 29.06.2016 con nota prot. 11999 l'Autorità Portuale di Salerno ha presentato richiesta di proroga del PUT fino al 29.06.2018; In data 25.06.2018 con protocollo U0007559 l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale ha richiesto alla Regione Campania una proroga di ulteriori 12 mesi di validità del PUT. N. provvedimento: Decreto Dirigenziale n. 163 Data emanazione: 2014-09-25 Esito: Positivo Autorità competente: Regione Campania
	<input checked="" type="checkbox"/> Altro	Oggetto: Autorizzazione Paesaggistica - Intervento Salerno-Porta Ovest, 1° stralcio, 2° lotto, area imbocchi Ligea. Rilasciata dal Comune di Salerno. N. provvedimento: n.70 Data emanazione: 2013-07-25 Esito: Positivo
Dichiarazioni presentate	<input checked="" type="checkbox"/> Dichiarazione Direttiva Acque	Note: Non richiesta
	<input checked="" type="checkbox"/> Dichiarazione Siti Natura 2000	Data rilascio: 2016-07-25 Autorità competente: Ministero dell'Ambiente - Direzione per la Protezione della Natura Note: Dichiarazione rilasciata in data 25/07/2016 dalla Direzione Protezione Natura del MATTM. Riscontro osservazioni CE giusto nota prot. TE/U.I.P/42PCO1/01882 del 12/02/2016 dell'Autorità Portuale di Salerno

5. Sezione Ambiente – Inquadramento territoriale e ambientale (per gli interventi fisici)

Indicare se l'intervento ricade totalmente/parzialmente all'interno delle zone/aree di seguito riportate:

Aree a erosione costiera	NO		
Aree a pericolosità da frana dei PAI (P3 e P4)	SI	0,2130 KM ²	0,1912 (P3); 0,0218 (P4)
Aree a pericolosità idraulica media (P2)	NO		
Aree interessate da vincolo idrogeologico	SI	0,0000 KM ²	In tracciato attraversa aree con vincolo idrogeologico. Il calcolo delle superfici non è stato svolto in quanto i dati vettoriali del vincolo idrogeologico della regione Campania non sono disponibili.
Aree interessate da vincolo paesaggistico	SI	0,6616 KM ²	

e da zone di interesse paesaggistico			
Aree naturali protette	NO		Area naturale protetta ad una distanza di circa 2,26 Km (Parco regionale dei monti Lattari).
Rete Natura 2000 (SIC, ZSC, ZPS)	NO		ZSC e ZPS ad una distanza di circa 2 Km (Costiera amalfitana tra Maiori e il Torrente Bonea)
Siti contaminati o potenzialmente contaminati interessati	NO		

6. Sezione Ambiente – Monitoraggio ambientale

Punto di contatto per il monitoraggio ambientale	Nome e Cognome: Ing. Elena Valentino Ruolo: Responsabile Tecnico – Ufficio Territoriale Portuale di Salerno E-mail: e.valentino@porto.salerno.it PEC: autportsa@pec.porto.salerno.it		
Livello di priorità dell'intervento	<input checked="" type="checkbox"/> P1	<input type="checkbox"/> P2	<input type="checkbox"/> P3
Progetto di Monitoraggio ambientale	<input checked="" type="checkbox"/> Sì		<input type="checkbox"/> NO
Componenti ambientali potenzialmente interessate dagli effetti positivi e negativi dell'intervento	<input checked="" type="checkbox"/>	Ambiente idrico	
	<input type="checkbox"/>	Ambiente marino e costiero	
	<input checked="" type="checkbox"/>	Aree naturali protette e Biodiversità	
	<input checked="" type="checkbox"/>	Aria	
	<input checked="" type="checkbox"/>	Cambiamenti climatici	
	<input checked="" type="checkbox"/>	Energia	
	<input checked="" type="checkbox"/>	Paesaggio e Patrimonio culturale	
	<input checked="" type="checkbox"/>	Popolazione e salute	
	<input checked="" type="checkbox"/>	Rifiuti	

	<input checked="" type="checkbox"/>	Rischi naturali	
	<input checked="" type="checkbox"/>	Rumore	
	<input checked="" type="checkbox"/>	Suolo	
Interventi di mitigazione ambientale	<input checked="" type="checkbox"/>	Aria	Copertura di carichi che rischiano di essere dispersi in fase di trasporto; Pulizia ad umido dei pneumatici di veicoli in uscita dal cantiere; Asfaltatura piste provvisorie; Periodica bagnatura cumuli di materia; Interposizione di barriere.
	<input checked="" type="checkbox"/>	Rumore	Pannellature fonoassorbenti, sovrapposte alle barriere new-jersey oltre alla riduzione della velocità di transito.
Note			

1. Sezione Anagrafica

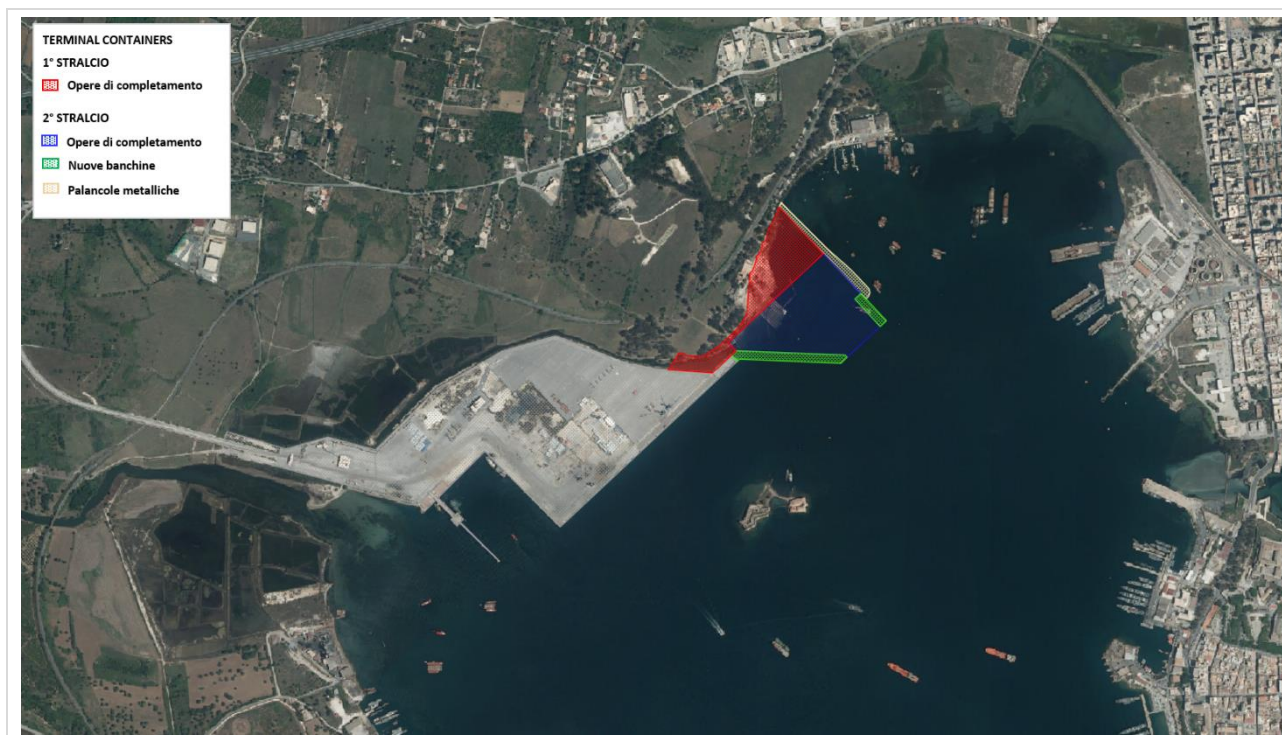
Potenziamento del Porto commerciale di Augusta -Realizzazione di un nuovo terminal containers Progetto unificato già 1° e 2° stralcio

Beneficiario	ADSP DEL MARE DI SICILIA ORIENTALE - AUGUSTA
Linea di azione	II.1.1
Costo complessivo (da Convenzione art.2)	€ 78.330.000,00
Costo Ammesso PON IeR	€ 28.579.339,13
Grande Progetto	NO
Intervento finanziato su PON 2007-2013	SI

2. Sezione Progettuale: Descrizione

Obiettivi e descrizione generale dell'intervento	Trattasi di una nuova banchina su pali e piazzali retrostanti per l'attracco di mega navi containers finalizzata al potenziamento del Porto Commerciale al fine di sviluppare il traffico containerizzato.
Caratteristiche progettuali	L'intervento consiste nella realizzazione di nuovi piazzali attrezzati per circa 127.000,00mq e banchine portuali aventi una struttura del tipo a "cofferdam" per una lunghezza complessiva di circa 576 m, la realizzazione degli impianti idrico, antincendio, elettrico e di scarico e raccolta delle acque piovane, nonché opere di pavimentazione.
Localizzazione dell'intervento	Regione: SICILIA Provincia: SIRACUSA Comune: AUGUSTA
Servizio webGIS	http://www.siponier1420.it/WebGIS?cod_loc=2112

Corografia dell'intervento



3. Sezione Stato Avanzamento

Stato di avanzamento dell'intervento	In Corso di esecuzione
--------------------------------------	------------------------

4. Sezione Ambiente - Aspetti procedurali

Procedimenti di valutazione ambientale svolti	<input checked="" type="checkbox"/> VIA	Oggetto: Realizzazione banchina containers Porto di Augusta commerciale in comune di Augusta (SR) N. provvedimento: DSA-DEC-2007-244 Data emanazione: 2007-03-27 Esito: Positivo con prescrizioni Autorità competente: Ministero dell'Ambiente - Direzione per le Valutazioni e Autorizzazioni ambientali
	<input checked="" type="checkbox"/> Verifica di assoggettabilità a VIA	Oggetto: Porto di Augusta - terza fase Realizzazione banchine containers nel Porto Commerciale di Augusta - Progetto unificato di primo e secondo stralcio – Variante al progetto sottoposto a VIA N. provvedimento: Determinazione Direttoriale DVA-DEC-2016-0000285 Data emanazione: 2016-10-06 Esito: Esclusione dalla VIA con prescrizioni Autorità competente: Ministero dell'Ambiente -

	Direzione per le Valutazioni e Autorizzazioni ambientali
<input checked="" type="checkbox"/> Verifica di Ottemperanza	<p>Oggetto: Realizzazione banchina containers Porto di Augusta commerciale in comune di Augusta (SR) - Prescrizioni: 1, 10, 13, 15, 16, 7, 8, 9 N. provvedimento: 27742 /DSA Data emanazione: 1999-10-16 Esito: Prescrizioni 7-8-9-10-13-16 ottemperate; Prescrizione 15 parzialmente ottemperata; Prescrizione 1 non ottemperata; Prescrizioni 2-3-4-6-12 con VO non conclusa; prescrizioni 5-11-14 rinviata e di competenza della Regione Siciliana (vedi parere CTVIA) Autorità competente: Ministero dell'Ambiente - Direzione per le Valutazioni e Autorizzazioni ambientali</p> <p>Oggetto: Realizzazione banchina containers Porto di Augusta commerciale in comune di Augusta (SR) - Prescrizione: 2- N. provvedimento: Decreto DVA-DEC-2016-0000405 Data emanazione: 2016-11-23 Esito: Positivo Autorità competente: Ministero dell'Ambiente - Direzione per le Valutazioni e Autorizzazioni ambientali</p>
<input checked="" type="checkbox"/> Valutazione di incidenza	Oggetto: Studio di incidenza sul SIC "Saline di Augusta" e sul SIC "Fondali di Brucoli-Agnone"
<input checked="" type="checkbox"/> Altro	<p>Oggetto: Autorizzazione Paesaggistica su Progetto definitivo generale Porto di Augusta - terza fase realizzazione banchine containers nel Porto Commerciale. N. provvedimento: Parere reso con nota prot. n. 716 Data emanazione: 2007-09-14 Esito: Positivo Autorità competente: Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo</p> <p>Oggetto: Dichiarazione Rete Natura 2000 rilasciata dell'Assessorato Territorio e Ambiente della Regione Siciliana. Il progetto attualmente non rientra più nei Grandi Progetti per effetto della nota ARES(2017)4354373 con la quale i Servizi della CE hanno segnalato importi del progetto non raggiungevano la soglia minima per essere classificati come GP. N. provvedimento: Nota prot. 73132</p>

	<p>Data emanazione: 2009-09-30 Esito: Positivo Autorità competente: Regione Siciliana</p> <p>Oggetto: Validazione dati relativi alla caratterizzazione dei sedimenti marini- Porto di Augusta - terza fase Realizzazione banchine containers nel Porto Commerciale di Augusta - Progetto di primo e secondo stralcio – ESECUZIONE INDAGINI ANTE-OPERAM N. provvedimento: 816 Data emanazione: 2015-01-09 Esito: Positivo Autorità competente: Regione Siciliana</p> <p>Oggetto: Validazione dati relativa ad indagini ambientali Porto di Augusta - terza fase Realizzazione banchine containers nel Porto Commerciale di Augusta - Progetto di primo e secondo stralcio – ESECUZIONE INDAGINI ANTE-OPERAM N. provvedimento: 1849 Data emanazione: 2015-01-14 Esito: Positivo Autorità competente: Regione Siciliana</p> <p>Oggetto: Validazione dati ambientali Porto di Augusta - terza fase Realizzazione banchine containers nel Porto Commerciale di Augusta - Progetto di primo e secondo stralcio – ESECUZIONE INDAGINI ANTE-OPERAM N. provvedimento: Tavolo tecnico Data emanazione: 2015-02-11 Esito: Positivo Autorità competente: Regione Siciliana</p>
--	--

5. Sezione Ambiente – Inquadramento territoriale e ambientale (per gli interventi fisici)

Indicare se l'intervento ricade totalmente/parzialmente all'interno delle zone/aree di seguito riportate:

Aree a erosione costiera	NO		
Aree a pericolosità da frana dei PAI (P3 e P4)	NO		
Aree a pericolosità idraulica media (P2)	NO		

Aree interessate da vincolo idrogeologico	NO		
Aree interessate da vincolo paesaggistico e da zone di interesse paesaggistico	SI	0,0171 KM ²	Fascia di rispetto dalla linea di costa. A circa 300 m dall'intervento (all'interno della rada di Augusta) sorgono le prime fortificazioni spagnole del XVI secolo: Forti Garcia e Vittoria
Aree naturali protette	NO		
Rete Natura 2000 (SIC, ZSC, ZPS)	NO		Siti più prossimi a 185 m (ZSC e ZPS Saline di Augusta)
Siti contaminati o potenzialmente contaminati interessati	SI	0,1320 KM ²	SIN Priolo area a mare

6. Sezione Ambiente – Monitoraggio ambientale

Punto di contatto per il monitoraggio ambientale	Nome e Cognome: Dott. Francesco Cacciaguerra Ruolo: addetto Grandi Infrastrutture e Pianificazione E-mail: info@adspmaresiciliaorientale.it PEC: adspmaresiciliaorientale@pec.it Tel: 0931.971245		
Livello di priorità dell'intervento	<input type="checkbox"/> P1	<input checked="" type="checkbox"/> P2	<input type="checkbox"/> P3
Progetto di Monitoraggio ambientale	<input checked="" type="checkbox"/> Sì		<input type="checkbox"/> NO
Componenti ambientali potenzialmente interessate dagli effetti positivi e negativi dell'intervento	<input type="checkbox"/>	Ambiente idrico	
	<input checked="" type="checkbox"/>	Ambiente marino e costiero	
	<input type="checkbox"/>	Aree naturali protette e Biodiversità	
	<input checked="" type="checkbox"/>	Aria	

	<input checked="" type="checkbox"/>	Cambiamenti climatici	
	<input type="checkbox"/>	Energia	
	<input checked="" type="checkbox"/>	Paesaggio e Patrimonio culturale	
	<input type="checkbox"/>	Popolazione e salute	
	<input checked="" type="checkbox"/>	Rifiuti	
	<input checked="" type="checkbox"/>	Rischi naturali	
	<input checked="" type="checkbox"/>	Rumore	
	<input type="checkbox"/>	Suolo	
Interventi di mitigazione ambientale	<input checked="" type="checkbox"/>	Aree naturali protette e Biodiversità	Esecuzione monitoraggi ambientali ante-operam.
	<input checked="" type="checkbox"/>	Rumore	Inserimento barriere fono-assorbenti.
Opere di compensazione	<input checked="" type="checkbox"/>	Aree naturali protette e Biodiversità	La somma pari al 2% dell'importo lavori verrà destinata a misure di compensazione da attuare nel SIC Saline di Augusta e/o nell'area della foce del fiume Mulinello. Tali interventi, da concordare con la Regione Siciliana, saranno oggetto di un apposito programma di monitoraggio e di un progetto esecutivo con obiettivi di riqualificazione e valorizzazione delle aree.
Note			

Schede interventi classe di priorità P2

1. Sezione Anagrafica

Metaponto - Sibari - Paola (Bivio S. Antonello): Fase prioritaria

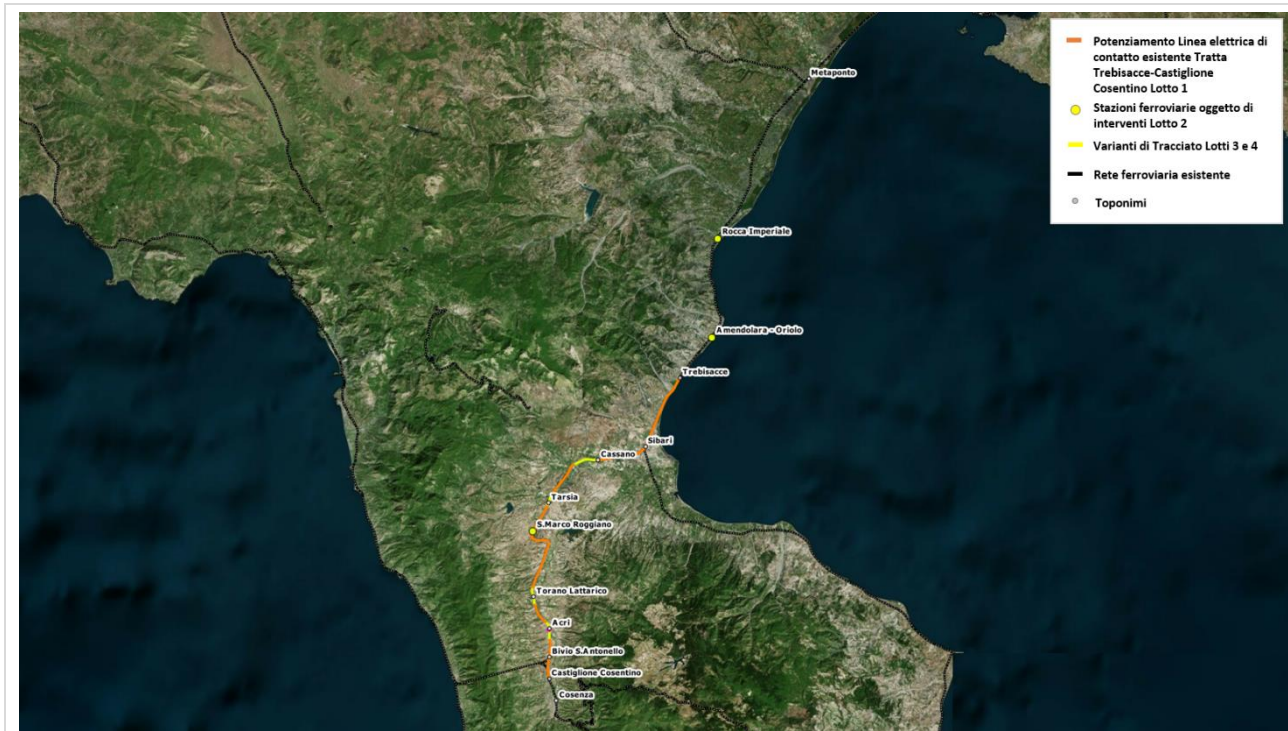
Beneficiario	RFI SpA
Linea di azione	I.1.2
Costo complessivo (da Convenzione art.2)	€ 154.810.000,00
Costo Ammesso PON IeR	€ 99.661.828,67
Grande Progetto	SI
Intervento finanziato su PON 2007-2013	SI

2. Sezione Progettuale: Descrizione

Obiettivi e descrizione generale dell'intervento	<p>L'intervento è la fase 2 del Grande Progetto "Potenziamento Metaponto-Sibari-Paola (Bivio S. Antonello): fase prioritaria".</p> <p>Questo progetto mira a dare un contributo alla diversione modale verso un sistema di trasporto sostenibile, attraverso il miglioramento del trasporto intermodale delle merci (mare-ferrovia) lungo la direzione che collega il porto di Gioia Tauro e la dorsale ionico-adriatica verso Taranto, Bari e l'Italia Settentrionale.</p> <p>Il miglioramento delle prestazioni dell'infrastruttura ferroviaria situata tra la Calabria e la Puglia si tradurrà in tempi di viaggio più ridotti e sicuri, migliorando allo stesso tempo la competitività del vettore ferroviario, attraverso benefici in termini di minore inquinamento acustico ed atmosferico e limitazione degli incidenti.</p>
Caratteristiche progettuali	<p>I lavori sono riconducibili a 4 lotti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • LOTTO 1 – ADEGUAMENTO DELLA LINEA DI CONTATTO • LOTTO 2 – ADEGUAMENTO IMPIANTI DI ROCCA IMPERIALE, AMENDOLARA, S. MARCO ROGGIANO • LOTTO 3 – INTERVENTI IN VARIANTE A CASSANO, TARSIA, TORANO • LOTTO 4 – VARIANTE DI ACRÌ <p>Le principali caratteristiche progettuali sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Potenziamento linea di contatto da 320 mmq a 440 mmq da Castiglione Cosentino a Trebisacce; • Realizzazione di rettifiche di tracciato a Cassano, Torano, Tarsia e Acri con rifacimento della sede ferroviaria: corpo stradale, armamento, opere di regimentazione idraulica, modifiche ed adeguamenti degli impianti di Sicurezza e Segnalamento, Telecomunicazioni, dell'intera tratta; • Messa a modulo a 750 m, velocizzazione itinerari a 60 Km/h, semplificazione impianti, realizzazione sottopassaggio pedonale e marciapiede di servizio h55 e L=150/250 m nelle stazioni di Amendolara e Torano;

	<ul style="list-style-type: none"> • Velocizzazione itinerari a 60 Km/h, semplificazione impianti, realizzazione sottopassaggio pedonale e marciapiede di servizio h55 e L=150/250 m nelle stazioni di Rocca Imperiale e San Marco Roggiano; • Trasformazione di Tarsia in fermata con realizzazione marciapiede di servizio h55 e L=150/250 m; • Soppressione impianti di stazione di Cassano e Acri; • Semplificazione impianti di stazione a Spezzano Albanese, Mongrassano e Montalto Rose; • Soppressione n. 2 Passaggi a Livello (Acri e Torano) con realizzazione viabilità alternativa; • Spostamento n. 2 Passaggi a Livello (Cassano e Tarsia) a seguito degli interventi di rettifica di tracciato. • Nuova travata metallica a 5 campate per complessivi 260 m (in attraversamento del fiume Esaro Grondo realizzata in corrispondenza delle rettifiche di tracciato previste nella zona di Tarsia); • Adeguamento e rinnovo tratti di armamento; • Adeguamento tecnologie TE, IS e TLC a seguito degli interventi eseguiti.
Localizzazione dell'intervento	<p>Regione: CALABRIA Provincia: COSENZA Comune: ACRÌ, AMENDOLARA, CASSANO ALLO IONIO, CASTIGLIONE COSENTINO, MONGRASSANO, MONTALTO UFFUGO, ROCCA IMPERIALE, ROSE, SAN MARCO ARGENTANO, SPEZZANO ALBANESE, TARSIA, TORANO CASTELLO, TREBISACCE</p>
Servizio webGIS	http://www.siponier1420.it/WebGIS?cod_loc=11203

Corografia dell'intervento



3. Sezione Stato Avanzamento

Stato di avanzamento dell'intervento

In esercizio*

* intervento in esercizio da dicembre 2019, ultimazione lavori prevista in data 1/06/21.

4. Sezione Ambiente - Aspetti procedurali

Procedimenti di valutazione ambientale svolti	<input checked="" type="checkbox"/>	Verifica di assoggettabilità a VIA		<p>Oggetto: Intero progetto N. provvedimento: prot. n.12083/VIA/A.55.7 Data emanazione: 2001-01-14 Esito: Esclusione dalla VIA (nazionale) Autorità competente: Ministero dell'Ambiente - Direzione per le Valutazioni e Autorizzazioni ambientali</p> <p>Oggetto: Intero progetto N. provvedimento: prot. n. 5497-5493 Data emanazione: 2002-07-26 Esito: Esclusione dalla VIA (regionale) Autorità competente: Regione Calabria</p>
Dichiarazioni presentate	<input checked="" type="checkbox"/>	Dichiarazione Acque	Direttiva	Note: Non richiesta
	<input checked="" type="checkbox"/>	Dichiarazione Siti Natura 2000		Data rilascio: 2016-10-07 Autorità competente: Ministero dell'Ambiente - Direzione per le Valutazioni e Autorizzazioni ambientali

5. Sezione Ambiente – Inquadramento territoriale e ambientale (per gli interventi fisici)

Indicare se l'intervento ricade totalmente/parzialmente all'interno delle zone/aree di seguito riportate:

Aree a erosione costiera	NO		
Aree a pericolosità da frana dei PAI (P3 e P4)	SI	0,0226 KM ²	P4
Aree a pericolosità idraulica media (P2)	SI	0,0229 KM ²	0,0229 km2 (P2); 0,0933 Km2 (P3)
Aree interessate da vincolo idrogeologico	NO		n.d.
Aree interessate da vincolo paesaggistico e da zone di interesse paesaggistico	SI	0,5383 KM ²	Fasce di rispetto di fiumi ed aree boscate
Aree naturali protette	NO		

Rete Natura 2000 (SIC, ZSC, ZPS)	NO		Sito più prossimo a 4 km (ZSC Bosco di Mavigliano)
Siti contaminati o potenzialmente contaminati interessati	NO		

6. Sezione Ambiente – Monitoraggio ambientale

Punto di contatto per il monitoraggio ambientale	-		
Livello di priorità dell'intervento	<input type="checkbox"/> P1	<input checked="" type="checkbox"/> P2	<input type="checkbox"/> P3
Progetto di Monitoraggio ambientale	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> NO	
Componenti ambientali potenzialmente interessate dagli effetti positivi e negativi dell'intervento	<input type="checkbox"/>	Ambiente idrico	
	<input type="checkbox"/>	Ambiente marino e costiero	
	<input checked="" type="checkbox"/>	Aree naturali protette e Biodiversità	
	<input checked="" type="checkbox"/>	Aria	
	<input checked="" type="checkbox"/>	Cambiamenti climatici	
	<input checked="" type="checkbox"/>	Energia	
	<input checked="" type="checkbox"/>	Paesaggio e Patrimonio culturale	
	<input checked="" type="checkbox"/>	Popolazione e salute	
	<input checked="" type="checkbox"/>	Rifiuti	
	<input checked="" type="checkbox"/>	Rischi naturali	
	<input checked="" type="checkbox"/>	Rumore	
	<input checked="" type="checkbox"/>	Suolo	
Interventi di mitigazione ambientale	<input checked="" type="checkbox"/>	Rumore	Barriere antirumore situate lungo il tracciato per una lunghezza complessiva di 5.311,24 ml.
Note			

1. Sezione Anagrafica

Adeguamento linea ferroviaria tirrenica Battipaglia-Reggio Calabria: Costruzione della nuova SSE a Vibo Pizzo e potenziamento SSE Sambiase e Gallico

Beneficiario	RFI SpA
Linea di azione	I.1.1
Costo complessivo (da Convenzione art.2)	€ 16.100.000,00
Costo Ammesso PON IeR	€ 4.595.321,52
Grande Progetto	NO
Intervento finanziato su PON 2007-2013	SI

2. Sezione Progettuale: Descrizione

Obiettivi e descrizione generale dell'intervento	Gli interventi consistono nella costruzione della nuova SSE con LP 66Kv nella stazione di Vibo Pizzo; riclassificazione a 150Kv SSE Sambiase e 2° stallo 150Kv SSE RC-Gallico. Il progetto prevede tre lotti funzionali: SSE di Sambiase, SSE di Vibo Pizzo, SSE di Gallico. L'obiettivo è il potenziamento e adeguamento dell'alimentazione elettrica per maggiori assorbimenti.
Caratteristiche progettuali	<p>l'intervento consiste nella:</p> <ul style="list-style-type: none">• realizzazione di una nuova sottostazione nelle adiacenze della stazione di Vibo Pizzo e dismissione/demolizione dell'attuale elettrodotto a 3 kV proveniente da Vibo Marina che non è in grado di assicurare gli assorbimenti di potenza;• ristrutturazione della SSE di Sambiase al fine di aumentare la potenza di erogazione e la realizzazione di un posto di trasformazione telecomandato nelle immediate vicinanze della Cabina Primaria ENEL di Feroletto che sarà alimentato a 150 kV.• modifica del piazzale Alta Tensione a Reggio Calabria Gallico per l'installazione delle nuove apparecchiature che garantiranno la continuità di funzionamento in caso di disservizi legati all'unico stallo oggi esistente.
Localizzazione dell'intervento	Regione: CALABRIA Provincia: CATANZARO, REGGIO CALABRIA, VIBO VALENTIA Comune: LAMEZIA TERME, PIZZO, REGGIO CALABRIA
Servizio webGIS	http://www.siponier1420.it/WebGIS?cod_loc=11108

Corografia dell'intervento



3. Sezione Stato Avanzamento

Stato di avanzamento dell'intervento	Concluso
--------------------------------------	----------

4. Sezione Ambiente - Aspetti procedurali

Procedimenti di valutazione ambientale svolti	<input checked="" type="checkbox"/> Non sottoposto a valutazione ambientale	Oggetto: Fonte: delibera CIPE del 07/08/2013
---	---	--

5. Sezione Ambiente – Inquadramento territoriale e ambientale (per gli interventi fisici)

Indicare se l'intervento ricade totalmente/parzialmente all'interno delle zone/aree di seguito riportate:

Aree a erosione costiera	NO		
Aree a pericolosità da frana dei PAI (P3 e P4)	NO		
Aree a pericolosità idraulica media (P2)	SI	0,0071 KM ²	P3
Aree interessate da vincolo idrogeologico	NO		n.d.
Aree interessate da vincolo paesaggistico	SI	0,0022 KM ²	Aree vincolate ex L.1497

e da zone di interesse paesaggistico			
Aree naturali protette	NO		
Rete Natura 2000 (SIC, ZSC, ZPS)	NO		SSE Vibo-Pizzo: ZSC a mare più vicina ad una distanza di 731 m (Fondali di Pizzo Calabro).
Siti contaminati o potenzialmente contaminati interessati	NO		

6. Sezione Ambiente – Monitoraggio ambientale

Punto di contatto per il monitoraggio ambientale	-		
Livello di priorità dell'intervento	<input type="checkbox"/> P1	<input checked="" type="checkbox"/> P2	<input type="checkbox"/> P3
Progetto di Monitoraggio ambientale	<input type="checkbox"/> Sì		<input checked="" type="checkbox"/> NO
Componenti ambientali potenzialmente interessate dagli effetti positivi e negativi dell'intervento	<input type="checkbox"/>	Ambiente idrico	
	<input type="checkbox"/>	Ambiente marino e costiero	
	<input type="checkbox"/>	Aree naturali protette e Biodiversità	
	<input type="checkbox"/>	Aria	
	<input type="checkbox"/>	Cambiamenti climatici	
	<input type="checkbox"/>	Energia	
	<input checked="" type="checkbox"/>	Paesaggio e Patrimonio culturale	
	<input type="checkbox"/>	Popolazione e salute	
	<input type="checkbox"/>	Rifiuti	
	<input checked="" type="checkbox"/>	Rischi naturali	
<input type="checkbox"/>	Rumore		
<input checked="" type="checkbox"/>	Suolo		
Note			

1. Sezione Anagrafica

Adeguamento linea ferroviaria tirrenica Battipaglia-Reggio Calabria: Ricostruzione del Ponte Petrace, modifica PRG della stazione di Gioia Tauro e inserimento nel CTC

Beneficiario	RFI SpA
Linea di azione	I.1.1
Costo complessivo (da Convenzione art.2)	€ 35.000.000,00
Costo Ammesso PON IeR	€ 19.569.055,72
Grande Progetto	NO
Intervento finanziato su PON 2007-2013	SI

2. Sezione Progettuale: Descrizione

Obiettivi e descrizione generale dell'intervento	Il progetto prevede la ricostruzione del ponte sul fiume Petrace con annesse modifiche alla radice lato sud della Stazione di Gioia Tauro e inserimento della stessa nel telecomando IS. Gli obiettivi sono l'adeguamento strutturale e la velocizzazione della linea.
Caratteristiche progettuali	<p>L'intervento sul fiume Petrace prevede:</p> <ul style="list-style-type: none">• Variante di tracciato della lunghezza di 2,3 km (0,7 km modifiche in ambito stazione di Gioia Tauro e 1,6 km variante di tracciato) al fine di migliorare i raggi delle curve;• Realizzazione di ponte a cinque luci, a doppio binario con interasse di 4 m;• Pile in cemento armato cave poste in allineamento con quelle dei ponti esistenti, con fondazioni di tipo indiretto su pali di grande diametro;• Impalcato a struttura mista acciaio e soletta in c.a collaborante, del tipo a cassone bicellulare, con larghezza della piattaforma di 13,1 m;• Elettrificazione della variante di tracciato e del ponte. <p>L'intervento nella stazione di Gioia Tauro, di modifica del Piano Regolatore Generale ferroviario, prevede:</p> <ul style="list-style-type: none">• Velocizzazione delle comunicazioni tra i binari di corsa e delle precedenza (nel dettaglio incremento della velocità di passaggio sugli scambi da 30 a 60 km/h);• Sistemazione planimetrica degli scambi per adeguarli alla circolare sulle curve contrapposte;• Rettifica del tracciato dei binari di corsa nella zona della radice lato sud, con interasse di m. 4.00 per allaccio nuovi binari sulle nuove travate metalliche sul fiume Petrace;• La semplificazione dei binari nello scalo merci
Localizzazione dell'intervento	Regione: CALABRIA Provincia: REGGIO CALABRIA Comune: GIOIA TAURO
Servizio webGIS	http://www.siponier1420.it/WebGIS?cod_loc=11109

Corografia dell'intervento



3. Sezione Stato Avanzamento

Stato di avanzamento dell'intervento	In esercizio*
--------------------------------------	---------------

*Intervento in esercizio dal 09/12/2018; ultimazione lavori prevista in data 30/06/2021

4. Sezione Ambiente - Aspetti procedurali

Procedimenti di valutazione ambientale svolti	<input checked="" type="checkbox"/> Non sottoposto a valutazione ambientale	Oggetto: Rif. Delibera CIPE del 07/08/2013
---	---	--

5. Sezione Ambiente – Inquadramento territoriale e ambientale (per gli interventi fisici)

Indicare se l'intervento ricade totalmente/parzialmente all'interno delle zone/aree di seguito riportate:

Aree a erosione costiera	NO		
Aree a pericolosità da frana dei PAI (P3 e P4)	NO		
Aree a pericolosità idraulica media (P2)	SI	0,0106 KM ²	P3
Aree interessate da vincolo idrogeologico	NO		n.d.
Aree interessate da vincolo paesaggistico	SI	0,0741 KM ²	Area di rispetto Torrente Petrace, Costa tirrenica sita nel territorio del Comune di Gioia Tauro

e da zone di interesse paesaggistico			
Aree naturali protette	NO		
Rete Natura 2000 (SIC, ZSC, ZPS)	NO		ZSC ad una distanza di circa 4 Km (Costa viola e Monte S.Elia)
Siti contaminati o potenzialmente contaminati interessati	NO		

6. Sezione Ambiente – Monitoraggio ambientale

Punto di contatto per il monitoraggio ambientale	-		
Livello di priorità dell'intervento	<input type="checkbox"/> P1	<input checked="" type="checkbox"/> P2	<input type="checkbox"/> P3
Progetto di Monitoraggio ambientale	<input type="checkbox"/> Sì		<input checked="" type="checkbox"/> NO
Componenti ambientali potenzialmente interessate dagli effetti positivi e negativi dell'intervento	<input type="checkbox"/>	Ambiente idrico	
	<input type="checkbox"/>	Ambiente marino e costiero	
	<input type="checkbox"/>	Aree naturali protette e Biodiversità	
	<input type="checkbox"/>	Aria	
	<input type="checkbox"/>	Cambiamenti climatici	
	<input type="checkbox"/>	Energia	
	<input checked="" type="checkbox"/>	Paesaggio e Patrimonio culturale	
	<input type="checkbox"/>	Popolazione e salute	
	<input type="checkbox"/>	Rifiuti	
	<input checked="" type="checkbox"/>	Rischi naturali	
	<input type="checkbox"/>	Rumore	
	<input checked="" type="checkbox"/>	Suolo	
Note			

1. Sezione Anagrafica

Adeguamento linea ferroviaria tirrenica Battipaglia-Reggio Calabria: realizzazione a Reggio Calabria del DCO

Beneficiario	RFI SpA
Linea di azione	I.1.1
Costo complessivo (da Convenzione art.2)	€ 12.500.000,00
Costo Ammesso PON IeR	€ 6.716.735,63
Grande Progetto	NO
Intervento finanziato su PON 2007-2013	SI

2. Sezione Progettuale: Descrizione

Obiettivi e descrizione generale dell'intervento	<p>La realizzazione del DCO di Reggio Calabria consente il governo della circolazione ferroviaria dell'intero compartimento da un unico punto, rendendo più agevoli gli interventi correttivi necessari a seguito del verificarsi di situazioni di degrado della circolazione e, in generale, assicurando una maggiore regolarità dell'esercizio ferroviario.</p> <p>La sede del DCO sarà realizzata nella Stazione di Reggio Calabria Centrale. Tra gli obiettivi del progetto rientrano: riduzione del personale, minori oneri di manutenzione, semplificazione operatività gestionale e conseguente riduzione dei costi.</p>
Caratteristiche progettuali	<p>Il DCO è il responsabile della supervisione della circolazione dei treni nell'area di giurisdizione. Svolge le seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none">• Imposta le strategie di circolazione;• Interviene in caso di necessità, nella formazione degli itinerari;• Invia i telecomandi manuali opportuni per i movimenti di manovra. <p>La realizzazione dell'intervento consentirà di rinnovare gli impianti, adeguandoli agli attuali standards di RFI e di elevare il livello di affidabilità della trasmissione dei dati e comunicazioni.</p> <p>Inoltre, l'implementazione della rete di trasmissione SDH consentirà l'utilizzo di collegamenti digitali anche per altri servizi punto-punto e punto-multipunto, tra le stazioni ed altre località, come ad esempio: telefonia VoIP, sistemi MTR, TVCC.</p> <p>Tipologie di intervento:</p> <ul style="list-style-type: none">- Realizzazione DCO (Dirigente Centrale Operativo)- Implementazione della rete di trasmissione SDH
Localizzazione dell'intervento	Regione: CALABRIA Provincia: REGGIO CALABRIA Comune: REGGIO CALABRIA
Servizio webGIS	http://www.siponier1420.it/WebGIS?cod_loc=11110

Corografia dell'intervento



3. Sezione Stato Avanzamento

Stato di avanzamento dell'intervento	Concluso
--------------------------------------	----------

4. Sezione Ambiente - Aspetti procedurali

Procedimenti di valutazione ambientale svolti	<input checked="" type="checkbox"/> Non sottoposto a valutazione ambientale	Oggetto: Rif. Delibera CIPE del 07/08/2013
---	---	--

5. Sezione Ambiente – Inquadramento territoriale e ambientale(per gli interventi fisici)

Indicare se l'intervento ricade totalmente/parzialmente all'interno delle zone/aree di seguito riportate:

Aree a erosione costiera	NO		
Aree a pericolosità da frana dei PAI (P3 e P4)	NO		
Aree a pericolosità idraulica media (P2)	NO		
Aree interessate da vincolo idrogeologico	NO		
Aree interessate da vincolo paesaggistico	SI	0,0006 KM ²	Area di rispetto ex L.431 (Fiume Calopinace)

e da zone di interesse paesaggistico			
Aree naturali protette	NO		
Rete Natura 2000 (SIC, ZSC, ZPS)	NO		
Siti contaminati o potenzialmente contaminati interessati	NO		

6. Sezione Ambiente – Monitoraggio ambientale

Punto di contatto per il monitoraggio ambientale	-		
Livello di priorità dell'intervento	<input type="checkbox"/> P1	<input checked="" type="checkbox"/> P2	<input type="checkbox"/> P3
Progetto di Monitoraggio ambientale	<input type="checkbox"/> Sì		<input checked="" type="checkbox"/> NO
Componenti ambientali potenzialmente interessate dagli effetti positivi e negativi dell'intervento	<input type="checkbox"/>	Ambiente idrico	
	<input type="checkbox"/>	Ambiente marino e costiero	
	<input type="checkbox"/>	Aree naturali protette e Biodiversità	
	<input type="checkbox"/>	Aria	
	<input type="checkbox"/>	Cambiamenti climatici	
	<input type="checkbox"/>	Energia	
	<input checked="" type="checkbox"/>	Paesaggio e Patrimonio culturale	
	<input type="checkbox"/>	Popolazione e salute	
	<input type="checkbox"/>	Rifiuti	
	<input checked="" type="checkbox"/>	Rischi naturali	
	<input type="checkbox"/>	Rumore	
	<input type="checkbox"/>	Suolo	
Note			

1. Sezione Anagrafica

Potenziamento tecnologico nodo di Napoli

Beneficiario	RFI SpA
Linea di azione	I.1.1
Costo complessivo (da Convenzione art.2)	€ 77.100.000,00
Costo Ammesso PON IeR	€ 48.238.896,51
Grande Progetto	NO
Intervento finanziato su PON 2007-2013	SI

2. Sezione Progettuale: Descrizione

Obiettivi e descrizione generale dell'intervento	<p>Il Nodo di Napoli è uno dei punti fondamentali del sistema ferroviario nazionale, di cui rappresenta il crocevia. Gli interventi previsti sono finalizzati all'estensione dell'SCC del Nodo di Napoli ed all'estensione del CTC di Salerno Irno alla tratta Mercato – Codola – Sarno/Nocera Inferiore/Salerno, con l'inserimento nel SCC del Nodo di Napoli delle tratte: Villa Literno - Napoli Centrale; Cannello – Sarno; San Marcellino – Gricignano – Maddaloni Marcianise; Napoli S. Giovanni Barra - Nocera Inferiore – Salerno.</p>
Caratteristiche progettuali	<p>L'intervento si sviluppa sulle seguenti tratte:</p> <ul style="list-style-type: none">• Tratta Napoli - Aversa - Villa Literno (33 km)• Tratta Cannello - Sarno (30 km)• Tratta San Marcellino – Gricignano – Maddaloni Marcianise (UM1) (18 km)• Napoli S. Giovanni Barra - Nocera Inferiore – Salerno (via Cava dei Tirreni) (54 km)• Mercato – Codola – Sarno/Nocera Inferiore/Salerno (21 km) <p>Il sistema SCC consentirà di supervisionare in tempo reale la posizione dei treni lungo la rete e all'interno degli impianti ferroviari, garantendo maggiore regolarità e puntualità.</p> <p>Le attività inerenti alla gestione della circolazione e della manutenzione saranno concentrati nel Posto Centrale, eliminando le discontinuità nei sistemi di esercizio, con ritorni positivi in termini di minimizzazione dei tempi di intervento in caso di anomalie. Le attività di manutenzione ordinaria e straordinaria saranno razionalizzate, con conseguenti benefici in termini di efficienza e di regolarità della circolazione.</p>
Localizzazione dell'intervento	<p>Regione: CAMPANIA Provincia: CASERTA, NAPOLI, SALERNO Comune: AVERSA, GRICIGNANO DI AVERSA, MADDALONI, MARCIANISE, NAPOLI, NOCERA INFERIORE, SALERNO, SAN FELICE A CANCELLO, SAN MARCELLINO, SARNO</p>
Servizio webGIS	http://www.siponier1420.it/WebGIS?cod_loc=11101

3. Sezione Stato Avanzamento

Stato di avanzamento dell'intervento	In Corso di esecuzione
--------------------------------------	------------------------

4. Sezione Ambiente - Aspetti procedurali

Procedimenti di valutazione ambientale svolti	<input checked="" type="checkbox"/> Non sottoposto a valutazione ambientale	
---	---	--

5. Sezione Ambiente – Inquadramento territoriale e ambientale (per gli interventi fisici)

Indicare se l'intervento ricade totalmente/parzialmente all'interno delle zone/aree di seguito riportate:

Aree a erosione costiera	NO		
Aree a pericolosità da frana dei PAI (P3 e P4)	NO		
Aree a pericolosità idraulica media (P2)	NO		
Aree interessate da vincolo idrogeologico	NO		
Aree interessate da vincolo paesaggistico e da zone di interesse paesaggistico	NO		
Aree naturali protette	NO		
Rete Natura 2000 (SIC, ZSC, ZPS)	NO		
Siti contaminati o potenzialmente contaminati interessati	NO		

6. Sezione Ambiente – Monitoraggio ambientale

Punto di contatto per il monitoraggio ambientale	-		
Livello di priorità dell'intervento	<input type="checkbox"/> P1	<input checked="" type="checkbox"/> P2	<input type="checkbox"/> P3
Progetto di Monitoraggio ambientale	<input type="checkbox"/> Sì		<input checked="" type="checkbox"/> NO
Componenti ambientali	<input type="checkbox"/>	Ambiente idrico	

potenzialmente interessate dagli effetti positivi e negativi dell'intervento		
	<input type="checkbox"/>	Ambiente marino e costiero
	<input type="checkbox"/>	Aree naturali protette e Biodiversità
	<input checked="" type="checkbox"/>	Aria
	<input checked="" type="checkbox"/>	Cambiamenti climatici
	<input type="checkbox"/>	Energia
	<input type="checkbox"/>	Paesaggio e Patrimonio culturale
	<input type="checkbox"/>	Popolazione e salute
	<input type="checkbox"/>	Rifiuti
	<input type="checkbox"/>	Rischi naturali
	<input checked="" type="checkbox"/>	Rumore
	<input type="checkbox"/>	Suolo
Note		

1. Sezione Anagrafica

Nodo di Bari: ACC Bari Parco Nord e ingresso in variante a Bari Centrale

Beneficiario	RFI SpA
Linea di azione	I.1.1
Costo complessivo (da Convenzione art.2)	€ 44.867.366,00
Costo Ammesso PON IeR	€ 10.058.110,00
Grande Progetto	NO
Intervento finanziato su PON 2007-2013	SI

2. Sezione Progettuale: Descrizione

Obiettivi e descrizione generale dell'intervento	Il progetto prevede la realizzazione del nuovo apparato centrale computerizzato ACC della stazione di Bari Parco Nord ed il raddoppio dell'ingresso in variante in Bari C.le della linea viaggiatori Bari - Taranto. L'intervento contribuisce al potenziamento complessivo della linea Bari-Taranto attraverso: - l'aumento della capacità di traffico; - l'incremento della regolarità della circolazione; - la razionalizzazione dei processi di circolazione. In particolare la realizzazione dell'ingresso in variante in Bari Centrale contribuisce alla separazione dei flussi di traffico merci e viaggiatori.
Caratteristiche progettuali	- Fabbriato tecnologico per l'ACC di Bari Parco Nord; - Impianti tecnologici accessori per l'ACC (impianti LFM, TLC, impianti meccanici)
Localizzazione dell'intervento	Regione: PUGLIA Provincia: BARI Comune: BARI
Servizio webGIS	http://www.siponier1420.it/WebGIS?cod_loc=11104

3. Sezione Stato Avanzamento

Stato di avanzamento dell'intervento	In esercizio*
--------------------------------------	---------------

* intervento in esercizio dal 26/07/2020; ultimazione lavori prevista in data 31/12/21

4. Sezione Ambiente - Aspetti procedurali

Procedimenti di valutazione ambientale svolti	<input checked="" type="checkbox"/> Non sottoposto a valutazione ambientale
---	---

5. Sezione Ambiente – Inquadramento territoriale e ambientale(per gli interventi fisici)

Indicare se l'intervento ricade totalmente/parzialmente all'interno delle zone/aree di seguito riportate:

Aree a erosione costiera	NO		
Aree a pericolosità da frana dei PAI (P3 e P4)	NO		
Aree a pericolosità idraulica media (P2)	NO		
Aree interessate da vincolo idrogeologico	NO		
Aree interessate da vincolo paesaggistico e da zone di interesse paesaggistico	NO		
Aree naturali protette	NO		
Rete Natura 2000 (SIC, ZSC, ZPS)	NO		
Siti contaminati o potenzialmente contaminati interessati	NO		

6. Sezione Ambiente – Monitoraggio ambientale

Punto di contatto per il monitoraggio ambientale	-		
Livello di priorità dell'intervento	<input type="checkbox"/> P1	<input checked="" type="checkbox"/> P2	<input type="checkbox"/> P3
Progetto di Monitoraggio ambientale	<input type="checkbox"/> Sì		<input checked="" type="checkbox"/> NO
Componenti ambientali potenzialmente interessate dagli effetti positivi e negativi dell'intervento	<input type="checkbox"/>	Ambiente idrico	
	<input type="checkbox"/>	Ambiente marino e costiero	

	<input type="checkbox"/>	Aree naturali protette e Biodiversità
	<input checked="" type="checkbox"/>	Aria
	<input checked="" type="checkbox"/>	Cambiamenti climatici
	<input type="checkbox"/>	Energia
	<input type="checkbox"/>	Paesaggio e Patrimonio culturale
	<input type="checkbox"/>	Popolazione e salute
	<input type="checkbox"/>	Rifiuti
	<input type="checkbox"/>	Rischi naturali
	<input type="checkbox"/>	Rumore
	<input type="checkbox"/>	Suolo
Note		

1. Sezione Anagrafica

SCC Messina-Siracusa

Beneficiario	RFI SpA
Linea di azione	I.1.1
Costo complessivo (da Convenzione art.2)	€ 12,00
Costo Ammesso PON IeR	€ 6.336.281,00
Grande Progetto	NO
Intervento finanziato su PON 2007-2013	SI

2. Sezione Progettuale: Descrizione

Obiettivi e descrizione generale dell'intervento	Il progetto prevede la realizzazione del Sistema di Comando e Controllo della circolazione della direttrice per le tratte-Messina-Giampileri; Giampileri-Taormina; Taormina-Bicocca; Bicocca-Siracusa. Gli interventi previsti per le tratte da attivare in SCC sono: realizzazione dei nuovi ACEI; adeguamento ACEI esistenti; rinnovo del blocco conta assi su alcune tratte della linea; realizzazione SDH; realizzazione di interventi di PRG e TE per il telecomando degli impianti; inserimento in SCC delle tratte Taormina-Bicocca e Bicocca-Siracusa.
Caratteristiche progettuali	Gli interventi previsti per le tratte da attivare in SCC sono: -realizzazione dei nuovi ACEI; -adeguamento ACEI esistenti; - rinnovo del blocco conta assi su alcune tratte della linea; - realizzazione di interventi di PRG e TE strettamente necessari per il telecomando degli impianti su cui si è rinnovato l'apparato centrale; - realizzazione SDH; - Inserimento in SCC delle tratte Taormina-Bicocca e Bicocca- Siracusa.
Localizzazione dell'intervento	Regione: SICILIA Provincia: MESSINA, SIRACUSA Comune: MESSINA, SIRACUSA, TAORMINA
Servizio webGIS	http://www.siponier1420.it/WebGIS?cod_loc=11106

3. Sezione Stato Avanzamento

Stato di avanzamento dell'intervento	Concluso
--------------------------------------	----------

4. Sezione Ambiente - Aspetti procedurali

Procedimenti di valutazione ambientale svolti	<input checked="" type="checkbox"/> Non sottoposto a valutazione ambientale	
---	---	--

5. Sezione Ambiente – Inquadramento territoriale e ambientale(per gli interventi fisici)

Indicare se l'intervento ricade totalmente/parzialmente all'interno delle zone/aree di seguito riportate:

Aree a erosione costiera	NO		
Aree a pericolosità da frana dei PAI (P3 e P4)	NO		
Aree a pericolosità idraulica media (P2)	NO		
Aree interessate da vincolo idrogeologico	NO		
Aree interessate da vincolo paesaggistico e da zone di interesse paesaggistico	NO		
Aree naturali protette	NO		
Rete Natura 2000 (SIC, ZSC, ZPS)	NO		
Siti contaminati o potenzialmente contaminati interessati	NO		

6. Sezione Ambiente – Monitoraggio ambientale

Punto di contatto per il monitoraggio ambientale	-		
Livello di priorità dell'intervento	<input type="checkbox"/> P1	<input checked="" type="checkbox"/> P2	<input type="checkbox"/> P3
Progetto di Monitoraggio ambientale	<input type="checkbox"/> Sì		<input checked="" type="checkbox"/> NO
Componenti ambientali potenzialmente interessate dagli effetti positivi e negativi dell'intervento	<input type="checkbox"/>	Ambiente idrico	
	<input type="checkbox"/>	Ambiente marino e costiero	

	<input type="checkbox"/>	Aree naturali protette e Biodiversità
	<input type="checkbox"/>	Aria
	<input type="checkbox"/>	Cambiamenti climatici
	<input type="checkbox"/>	Energia
	<input type="checkbox"/>	Paesaggio e Patrimonio culturale
	<input type="checkbox"/>	Popolazione e salute
	<input type="checkbox"/>	Rifiuti
	<input type="checkbox"/>	Rischi naturali
	<input type="checkbox"/>	Rumore
	<input type="checkbox"/>	Suolo
Note		

1. Sezione Anagrafica

SCC Nodo di Palermo

Beneficiario	RFI SpA
Linea di azione	I.1.1
Costo complessivo (da Convenzione art.2)	NON CONVENZIONATO
Costo Ammesso PON IeR	€ 5.767.680,00
Grande Progetto	NO
Intervento finanziato su PON 2007-2013	SI

2. Sezione Progettuale: Descrizione

Obiettivi e descrizione generale dell'intervento	Completamento della realizzazione di una prima fase del Sistema di Comando e Controllo della Circolazione ferroviaria del Nodo di Palermo costituito da un posto centrale ubicato a Palermo e da più posti periferici. L'intervento viene attivato per step successivi: la tratta Fiumetorto –Palermo in I fase, la tratta Isola delle Femmine –punta Raisi in II fase e la tratta Palermo – Isola delle Femmine in III fase. La realizzazione dell'intervento è finalizzato al potenziamento della linea ed in particolare ad incrementare la regolarità del traffico, nonché ad un miglioramento degli standard di sicurezza e regolarità alla circolazione.
Caratteristiche progettuali	L'intervento prevede l'installazione di 16 posti di servizio da inserire in SCC all'interno delle seguenti tratte: <ul style="list-style-type: none">o Fiumetorto – Palermo Brancaccio (già attivata);o Palermo Brancaccio – Palermo Notarbartoloo Palermo Notarbartolo – Giackeryo Punta Raisi – Isola delle Femmine – Palermo Notarbartolo
Localizzazione dell'intervento	Regione: SICILIA Provincia: PALERMO Comune: PALERMO
Servizio webGIS	http://www.siponier1420.it/WebGIS?cod_loc=11111

3. Sezione Stato Avanzamento

Stato di avanzamento dell'intervento	In Corso di esecuzione
--------------------------------------	------------------------

4. Sezione Ambiente - Aspetti procedurali

Procedimenti di valutazione ambientale svolti	<input checked="" type="checkbox"/> Non sottoposto a valutazione ambientale
---	---

5. Sezione Ambiente – Inquadramento territoriale e ambientale (per gli interventi fisici)

Indicare se l'intervento ricade totalmente/parzialmente all'interno delle zone/aree di seguito riportate:

Aree a erosione costiera	NO		
Aree a pericolosità da frana dei PAI (P3 e P4)	NO		
Aree a pericolosità idraulica media (P2)	NO		
Aree interessate da vincolo idrogeologico	NO		
Aree interessate da vincolo paesaggistico e da zone di interesse paesaggistico	NO		
Aree naturali protette	NO		
Rete Natura 2000 (SIC, ZSC, ZPS)	NO		
Siti contaminati o potenzialmente contaminati interessati	NO		

6. Sezione Ambiente – Monitoraggio ambientale

Punto di contatto per il monitoraggio ambientale	-		
Livello di priorità dell'intervento	<input type="checkbox"/> P1	<input checked="" type="checkbox"/> P2	<input type="checkbox"/> P3
Progetto di Monitoraggio ambientale	<input type="checkbox"/> Sì		<input checked="" type="checkbox"/> NO
Componenti ambientali potenzialmente interessate dagli effetti positivi e negativi dell'intervento	<input type="checkbox"/>	Ambiente idrico	
	<input type="checkbox"/>	Ambiente marino e costiero	

	<input type="checkbox"/>	Aree naturali protette e Biodiversità
	<input type="checkbox"/>	Aria
	<input type="checkbox"/>	Cambiamenti climatici
	<input type="checkbox"/>	Energia
	<input type="checkbox"/>	Paesaggio e Patrimonio culturale
	<input type="checkbox"/>	Popolazione e salute
	<input type="checkbox"/>	Rifiuti
	<input type="checkbox"/>	Rischi naturali
	<input type="checkbox"/>	Rumore
	<input type="checkbox"/>	Suolo
Note		

1. Sezione Anagrafica

Adeguamento linea ferroviaria tirrenica Battipaglia-Reggio Calabria: ACS e PRG Stazione di Lamezia Terme

Beneficiario	RFI SpA
Linea di azione	I.1.1
Costo complessivo (da Convenzione art.2)	
Costo Ammesso PON IeR	€ 15.723.732,59
Grande Progetto	NO
Intervento finanziato su PON 2007-2013	SI

2. Sezione Progettuale: Descrizione

Obiettivi e descrizione generale dell'intervento	<p>Il progetto prevede la realizzazione di un nuovo piano regolatore generale della Stazione di Lamezia Terme e del nuovo apparato centrale statico.</p> <p>Con la realizzazione del lotto in oggetto, ACC e PRG di Lamezia Terme, si conseguiranno i seguenti benefici:</p> <ul style="list-style-type: none">- Maggiore regolarità dell'esercizio e del livello di sicurezza;- Aumento delle potenzialità di traffico dell'impianto grazie soprattutto alla riduzione dei tempi di fuori esercizio dell'impianto;- Gestione delle anomalie e delle emergenze con il massimo livello di sicurezza.
Caratteristiche progettuali	<p>Oltre all'apparato ACS, l'intervento prevede la sistemazione planimetrica in stazione di tutta la radice degli scambi di Reggio Calabria, con un tratto di rettifica del tracciato dei binari di corsa, per realizzare il parallelismo tra i binari, portando l'interasse allo standard di 4 metri, comprese opere di riprofilatura del 3° marciapiede e prolungamento di due tombini.</p>
Localizzazione dell'intervento	<p>Regione: CALABRIA Provincia: CATANZARO Comune: LAMEZIA TERME</p>
Servizio webGIS	<p>http://www.siponier1420.it/WebGIS?cod_loc=11107</p>

3. Sezione Stato Avanzamento

Stato di avanzamento dell'intervento	Concluso
--------------------------------------	----------

4. Sezione Ambiente - Aspetti procedurali

Procedimenti di valutazione ambientale svolti	<input checked="" type="checkbox"/> Non sottoposto a valutazione ambientale	Oggetto: Fonte: Delibera CIPE del 07/08/2013
---	---	--

5. Sezione Ambiente – Inquadramento territoriale e ambientale (per gli interventi fisici)

Indicare se l'intervento ricade totalmente/parzialmente all'interno delle zone/aree di seguito riportate:

Aree a erosione costiera	NO		
Aree a pericolosità da frana dei PAI (P3 e P4)	NO		
Aree a pericolosità idraulica media (P2)	NO		
Aree interessate da vincolo idrogeologico	NO		
Aree interessate da vincolo paesaggistico e da zone di interesse paesaggistico	NO		
Aree naturali protette	NO		
Rete Natura 2000 (SIC, ZSC, ZPS)	NO		
Siti contaminati o potenzialmente contaminati interessati	NO		

6. Sezione Ambiente – Monitoraggio ambientale

Punto di contatto per il monitoraggio ambientale	-		
Livello di priorità dell'intervento	<input type="checkbox"/> P1	<input checked="" type="checkbox"/> P2	<input type="checkbox"/> P3
Progetto di Monitoraggio ambientale	<input type="checkbox"/> Sì		<input checked="" type="checkbox"/> NO
Componenti ambientali potenzialmente interessate dagli effetti positivi e negativi dell'intervento	<input type="checkbox"/>	Ambiente idrico	
	<input type="checkbox"/>	Ambiente marino e costiero	
	<input type="checkbox"/>	Aree naturali protette e Biodiversità	
	<input checked="" type="checkbox"/>	Aria	
	<input checked="" type="checkbox"/>	Cambiamenti climatici	
	<input type="checkbox"/>	Energia	
	<input type="checkbox"/>	Paesaggio e Patrimonio culturale	
	<input type="checkbox"/>	Popolazione e salute	
	<input type="checkbox"/>	Rifiuti	
	<input type="checkbox"/>	Rischi naturali	
	<input type="checkbox"/>	Rumore	
<input type="checkbox"/>	Suolo		
Note			

1. Sezione Anagrafica

Velocizzazione Catania-Siracusa - Tratta Bicocca-Targia

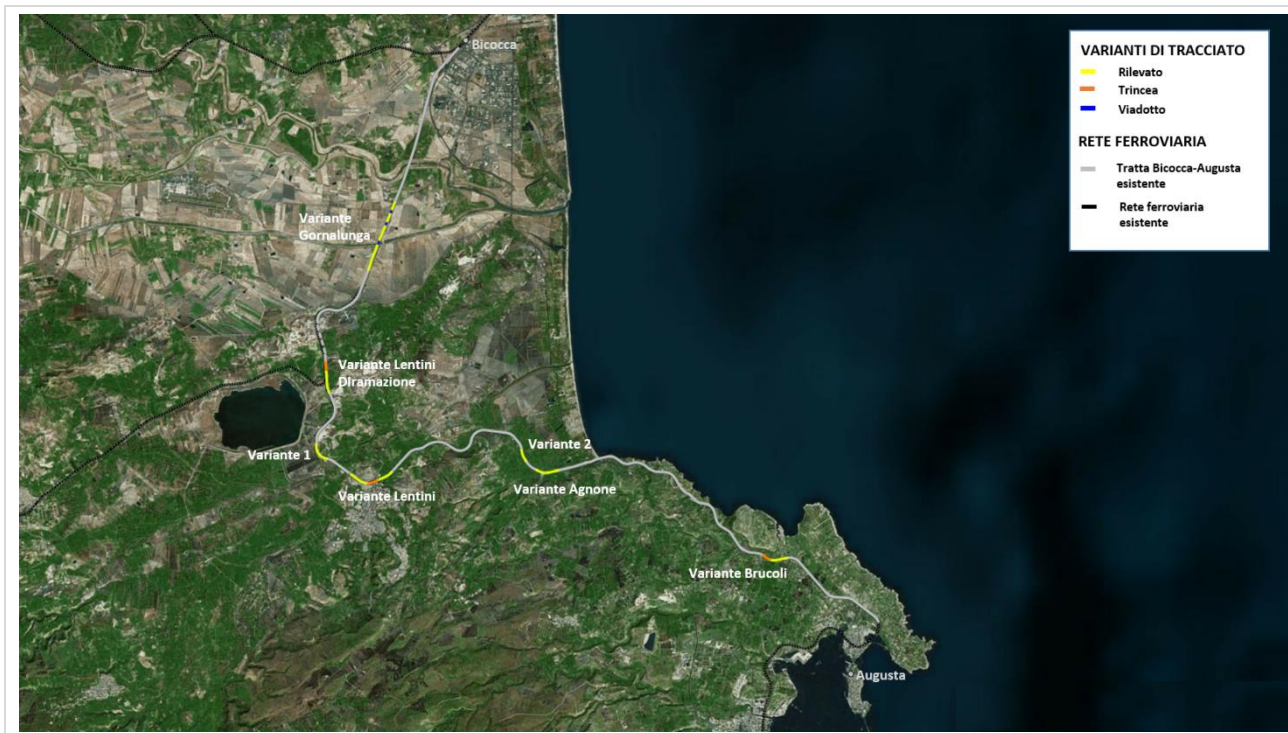
Beneficiario	RFI SpA
Linea di azione	I.1.2
Costo complessivo (da Convenzione art.2)	€ 132.000.000,00
Costo Ammesso PON IeR	€ 75.297.181,85
Grande Progetto	SI
Intervento finanziato su PON 2007-2013	SI

2. Sezione Progettuale: Descrizione

Obiettivi e descrizione generale dell'intervento	<p>L'intervento è costituito dal 1[^] lotto funzionale Bicocca – Augusta, che corrisponde alla Fase 2 del GP.</p> <p>La realizzazione della tratta Bicocca – Augusta prevede i seguenti principali interventi:</p> <ul style="list-style-type: none">• 7 varianti di tracciato;• adeguamenti delle opere esistenti per garantire la durabilità delle stesse;• ripristino delle opere di regimentazione idraulica (fossi di guardia, recapiti, etc.);• interventi di stabilizzazione delle scarpate (chiodature, muri di placcaggio, disgaggio di blocchi di pietra etc);• sottopasso, scale, rampe nella stazione di Lentini;• realizzazione negli impianti di stazione dei tronchini di sicurezza;• realizzazione nicchioni tecnologici all'interno della galleria Valsavoia;• adeguamento ai requisiti minimi previsti dal D.M. 28/10/2005 "Sicurezza nelle gallerie ferroviarie" per l'esistente Galleria Valsavoia di lunghezza pari a 1519 m;• realizzazione di n. 3 nuovi cavalcaferrovia e n. 2 ponti canali. <p>Inoltre, sono previsti interventi negli impianti di: Stazioni: Lentini Diramazione (sulla linea CT-SR funge da PM) (km 248+761) e Lentini (km 254+315). Posti di movimento: (l'impianto di Passomartino è stato già eliminato ambito lavori DTP); Agnone di Siracusa (km 263+490); Brucoli (km 274+979). Sono previsti in progetto tutti gli interventi sugli impianti di sicurezza e segnalamento, di telecomunicazioni, di trazione elettrica e armamento e interventi di mitigazione, in alcuni tratti mediante inserimento delle barriere antirumore ed in altri tratti mediante interventi diretti sui ricettori.</p>
Caratteristiche progettuali	<p>Gli interventi, distribuiti in modo pressoché uniforme su tutta la lunghezza della tratta, riguardano essenzialmente:</p> <ul style="list-style-type: none">• modeste varianti al tracciato ferroviario sia in linea che in stazione (velocizzazione degli itinerari da 30 a 60 km/h e adeguamento/allungamento del modulo di stazione per lo stazionamento dei treni a lunga percorrenza e merci);• rinnovo in numerosi tratti del corpo stradale ferroviario;• ripristino della regimentazione idraulica della sede ferroviaria;• costruzione di nicchioni per l'allocazione delle apparecchiature tecnologiche nelle gallerie esistenti;• risanamento/consolidamento statico delle opere d'arte esistenti;• realizzazione di nuove opere d'arte;• nuovi sottopassi, marciapiedi e pensiline nelle stazioni di Lentini, Augusta e Priolo;

	<ul style="list-style-type: none"> • modifiche agli impianti di sicurezza, segnalamento, trazione elettrica e telecomunicazione in relazione agli interventi sopra elencati; • realizzazione di barriere antirumore di mitigazione ambientale; • adeguamenti tecnologici IS, TE, LFM e di armamento.
Localizzazione dell'intervento	Regione: SICILIA Provincia: CATANIA, SIRACUSA Comune: AUGUSTA, CARLENTINI, CATANIA, LENTINI
Servizio webGIS	http://www.siponier1420.it/WebGIS?cod_loc=11201

Corografia dell'intervento



3. Sezione Stato Avanzamento

Stato di avanzamento dell'intervento	In Corso di esecuzione
--------------------------------------	------------------------

4. Sezione Ambiente - Aspetti procedurali

Procedimenti di valutazione ambientale svolti	<input checked="" type="checkbox"/> Verifica di assoggettabilità a VIA	Oggetto: Progetto preliminare N. provvedimento: Prot. 14920 Data emanazione: 2003-12-24 Esito: Esclusione dalla Procedura di VIA Speciale ma obbligo di Valutazione di Incidenza - parere confluito nella Delibera CIPE n.147 del 2/12/2005 Autorità competente: Ministero dell'Ambiente - Direzione per le Valutazioni e Autorizzazioni ambientali
---	--	---

	<input checked="" type="checkbox"/> Valutazione di incidenza	<p>Oggetto: Progetto preliminare N. provvedimento: prot. 69812 Data emanazione: 2004-10-28 Esito: Positivo con prescrizioni Autorità competente: Regione Siciliana</p> <p>Oggetto: Progetto definitivo N. provvedimento: 60951 Data emanazione: 2011-09-26 Esito: Positivo Autorità competente: Regione Siciliana</p> <p>Oggetto: Verifica di ottemperanza delle prescrizioni della Valutazione di Incidenza N. provvedimento: 40878 Data emanazione: 2012-07-11 Esito: Positivo Autorità competente: Regione Siciliana</p>
Dichiarazioni presentate	<input checked="" type="checkbox"/> Dichiarazione Siti Natura 2000	Data rilascio: 2011-10-03 Autorità competente: Regione Siciliana

5. Sezione Ambiente – Inquadramento territoriale e ambientale(per gli interventi fisici)

Indicare se l'intervento ricade totalmente/parzialmente all'interno delle zone/aree di seguito riportate:

Aree a erosione costiera	NO		
Aree a pericolosità da frana dei PAI (P3 e P4)	NO		
Aree a pericolosità idraulica media (P2)	SI	0,1721 KM ²	P3
Aree interessate da vincolo idrogeologico	NO		
Aree interessate da vincolo paesaggistico e da zone di interesse paesaggistico	SI	0,0549 KM ²	Aree di rispetto ex L.431 (Fiume Gornalunga e altra asta fluviale minore)
Aree naturali protette	NO		Area naturale protetta più vicina ad una distanza di 6 km (Riserva Naturale Oasi del Simeto)
Rete Natura 2000 (SIC, ZSC, ZPS)	SI	0,0076 KM ²	ZPS (Biviere di Lentini, tratto mediano e Foce del Fiume Simeto e area antistante la foce)
Siti contaminati o potenzialmente contaminati interessati	NO		

6. Sezione Ambiente – Monitoraggio ambientale

Punto di contatto per il monitoraggio ambientale	-		
Livello di priorità dell'intervento	<input type="checkbox"/> P1	<input checked="" type="checkbox"/> P2	<input type="checkbox"/> P3
Progetto di Monitoraggio ambientale	<input type="checkbox"/> Sì		<input checked="" type="checkbox"/> NO
Componenti ambientali potenzialmente interessate dagli effetti positivi e negativi dell'intervento	<input checked="" type="checkbox"/>	Ambiente idrico	
	<input type="checkbox"/>	Ambiente marino e costiero	
	<input checked="" type="checkbox"/>	Aree naturali protette e Biodiversità	
	<input checked="" type="checkbox"/>	Aria	
	<input checked="" type="checkbox"/>	Cambiamenti climatici	
	<input checked="" type="checkbox"/>	Energia	
	<input checked="" type="checkbox"/>	Paesaggio e Patrimonio culturale	
	<input checked="" type="checkbox"/>	Popolazione e salute	
	<input checked="" type="checkbox"/>	Rifiuti	
	<input checked="" type="checkbox"/>	Rischi naturali	
	<input checked="" type="checkbox"/>	Rumore	
	<input checked="" type="checkbox"/>	Suolo	
Interventi di mitigazione ambientale	<input checked="" type="checkbox"/>	Rumore	Barriere antirumore situate lungo il tracciato per una lunghezza complessiva di 1.096 ml. Barriere antirumore localizzate in prossimità dei ricettori per una lunghezza totale di 2.251 ml (in fase di progettazione esecutiva, vista la posizione di alcuni ricettori localizzati in posizione isolata e in posizione elevata rispetto alla linea, sono stati previsti anche interventi diretti sui ricettori).
Note			

1. Sezione Anagrafica

Interventi di potenziamento delle infrastrutture ferroviarie a rischio idrogeologico nella regione Calabria

Beneficiario	RFI SpA
Linea di azione	I.1.2
Costo complessivo (da Convenzione art.2)	€ 12.160.000,00
Costo Ammesso PON IeR	€ 2.852.542,71
Grande Progetto	NO
Intervento finanziato su PON 2007-2013	SI

2. Sezione Progettuale: Descrizione

Obiettivi e descrizione generale dell'intervento	Interventi di consolidamento di movimenti franosi, piuttosto che stabilizzazione del terreno all'interno delle infrastrutture per mezzo dell'installazione di reti antierosione e geo-tessuto e/o gabbionate, o di salvaguardia di punti singoli mediante realizzazione di soglia in calcestruzzo armato, che permettono di ottenere migliori risultati in termini di manutenzione dell'infrastruttura e della sua efficienza
Caratteristiche progettuali	<p>Si tratta di interventi di consolidamento e messa in sicurezza del versante in alcuni punti critici della rete.</p> <p>Nel dettaglio si tratta dei seguenti interventi:</p> <ul style="list-style-type: none">- Km 314+041: intervento mediante realizzazione soglia in CLS in corrispondenza della campata centrale del ponte Ancinale (Comune di Soverato). E' inoltre prevista la realizzazione di protezione al piede in gabbioni metallici; la risagomatura della sezione trasversale; la realizzazione della protezione spondale; la realizzazione di rivestimento di fondo alveo con gabbioni metallici, la rimozione degli attuali argini minori in terra destro e sinistro a valle dell'attraversamento di RFI;- Km 304+541: sistemazione dell'alveo del fiume Mammella al fine di contrastare il comportamento fortemente erosivo del corso d'acqua attraverso a) realizzazione di un muro in calcestruzzo armato a protezione delle fondazioni delle pile scalzate; b) ricostruzione di un'opera trasversale immediatamente a monte della briglia parzialmente crollata per evitare l'incremento delle erosioni a monte di essa e quindi l'erosione delle pile n.11 e 12; c) realizzazione di un rivestimento d'alveo in gabbioni metallici nei tratti a cavallo delle pile in cui avviene l'attraversamento del torrente; d) realizzazione di una briglia in gabbioni metallici in una sezione circa 42 m a valle del primo attraversamento; ripristini vari degli ammaloramenti presenti nelle pile dell'alveo (Comune di San Calogero);- Km 31 e 32: pulizia della parete rocciosa con intervento con disaggio massi pericolanti; realizzazione di cordolo in cls su muro esistente per ancoraggio rete paramassi per l'area soggetta a rischio e appoggio montanti della barriera paramassi elastica; realizzazione strutture di fondazione in cls armato per appoggio montanti della barriera paramassi; rivestimento protettivo della scarpata con rete metallica, biostuoia e rete antierosiva biodegradabile (Comune di Parghelia);- Km 204+487: protezione infrastruttura ferroviaria da fenomeni erosivi marini con intervento d'urgenza da mareggiate attraverso la realizzazione di una scogliera in massi e la riprofilatura della scarpata

	ferroviaria per un tratto di estensione di circa 300 m (Comune di San Lucido); - km 448+850: intervento di consolidamento attraversamento Saline di circa 900 m2 per area sottoposta a rischio idrogeologico ed erosione costiera
Localizzazione dell'intervento	Regione: CALABRIA Provincia: CATANZARO, COSENZA, REGGIO CALABRIA, VIBO VALENTIA Comune: MONTEBELLO IONICO, PARGHELIA, SAN CALOGERO, SAN LUCIDO, SATRIANO
Servizio webGIS	http://www.siponier1420.it/WebGIS?cod_loc=11204

Corografia dell'intervento



3. Sezione Stato Avanzamento

Stato di avanzamento dell'intervento	In Corso di esecuzione
--------------------------------------	------------------------

4. Sezione Ambiente - Aspetti procedurali

Procedimenti di valutazione ambientale svolti	<input checked="" type="checkbox"/> Non sottoposto a valutazione ambientale	
---	---	--

5. Sezione Ambiente – Inquadramento territoriale e ambientale (per gli interventi fisici)

Indicare se l'intervento ricade totalmente/parzialmente all'interno delle zone/aree di seguito riportate:

Aree a erosione costiera	SI	0,0054 KM ²	0,1 kml di costa in arretramento interessata da opere di difesa
Aree a pericolosità da frana dei PAI (P3 e P4)	SI	0,0021 KM ²	P4
Aree a pericolosità idraulica media (P2)	SI	0,0245 KM ²	P3
Aree interessate da vincolo idrogeologico	NO		n.d.
Aree interessate da vincolo paesaggistico e da zone di interesse paesaggistico	SI	0,0296 KM ²	Fascia di rispetto del Fiume Ancinale e di altra asta fluviale a Saline Joniche, Fascia di rispetto dalla linea di costa a Saline Joniche
Aree naturali protette	NO		
Rete Natura 2000 (SIC, ZSC, ZPS)	SI	0,0047 KM ²	ZSC Saline Ioniche
Siti contaminati o potenzialmente contaminati interessati	NO		

6. Sezione Ambiente – Monitoraggio ambientale

Punto di contatto per il monitoraggio ambientale	-		
Livello di priorità dell'intervento	<input type="checkbox"/> P1	<input checked="" type="checkbox"/> P2	<input type="checkbox"/> P3
Progetto di Monitoraggio ambientale	<input type="checkbox"/> Sì		<input checked="" type="checkbox"/> NO
Componenti ambientali potenzialmente interessate dagli effetti positivi e negativi dell'intervento	<input checked="" type="checkbox"/>	Ambiente idrico	
	<input type="checkbox"/>	Ambiente marino e costiero	

	<input type="checkbox"/>	Aree naturali protette e Biodiversità
	<input type="checkbox"/>	Aria
	<input type="checkbox"/>	Cambiamenti climatici
	<input type="checkbox"/>	Energia
	<input checked="" type="checkbox"/>	Paesaggio e Patrimonio culturale
	<input type="checkbox"/>	Popolazione e salute
	<input type="checkbox"/>	Rifiuti
	<input checked="" type="checkbox"/>	Rischi naturali
	<input type="checkbox"/>	Rumore
	<input checked="" type="checkbox"/>	Suolo
Note		

1. Sezione Anagrafica

4 Flight – Brindisi ACC – WP 1

Beneficiario	ENAV SpA
Linea di azione	I.2.1
Costo complessivo (da Convenzione art.2)	€ 125.966.200,00
Costo Ammesso PON IeR	€ 34.085.631,56
Grande Progetto	NO
Intervento finanziato su PON 2007-2013	NO

2. Sezione Progettuale: Descrizione

Obiettivi e descrizione generale dell'intervento	<p>Questo programma ha lo scopo di progettare, sviluppare e implementare un sistema ATM completo di nuova generazione (il "4-Flight Air Traffic Management System"), pienamente compatibile con i requisiti previsti all'interno del quadro normativo relativo al cielo unico europeo (SES) e con le tecnologie ed i concetti operativi validati all'interno del programma SESAR. L'implementazione del sistema 4-Flight, basata sulla più recente tecnologia e sul nuovissimo sistema Coflight Flight Data Processing System (FDPS), migliorerà la gestione dello spazio aereo italiano uniformando sistemi e tool presenti nei 4 Centri di Controllo d'Area italiani. L'architettura del sistema 4-Flight prevede inoltre a un significativo miglioramento nella modularità, funzionalità, sicurezza e affidabilità dell'intero sistema ATM. Pertanto, 4Flight garantirà prestazioni ottimali in termini di sicurezza, capacità, impatto ambientale ed efficienza dei costi, contribuendo ad un significativo miglioramento delle prestazioni di rete in Europa. Le attività sviluppate nel progetto saranno rivolte allo sviluppo /implementazione SW ed installazione HW per quanto riguarda il target site di Brindisi ACC.</p>
Caratteristiche progettuali	<p>L'intervento consiste nello sviluppo ed avviamento operativo del sistema ATM di nuova generazione- ACC Brindisi.</p> <p>Il nuovo sistema ATM porterà un aumento della capacità ATC ed un miglioramento nella gestione dei flussi di traffico. Nel sistema 4Flight saranno integrate le Safety Nets per un aumento della sicurezza e della safety. Grazie all'introduzione dei nuovi concetti operativi SESAR ottenuta grazie all'implementazione di 4Flight, ENAV conseguirà una riduzione nell'estensione delle tratte volate dagli aeromobili di circa il 2% ed una migliorata gestione dei piani di volo, oltre ad una riduzione degli agenti inquinanti. .</p> <p>L'introduzione di 4Flight permetterà anche l'estensione del concetto Free Route su scala regionale/FAB, permettendo traiettorie ottimizzate e più vicine alle richieste delle compagnie aeree in coordinamento con gli altri fornitori di Servizi alla Navigazione aerea.</p>
Localizzazione dell'intervento	<p>Regione: PUGLIA Provincia: BRINDISI Comune: BRINDISI</p>
Servizio webGIS	http://www.siponier1420.it/WebGIS?cod_loc=12101

3. Sezione Stato Avanzamento

Stato di avanzamento dell'intervento

In Corso di esecuzione

4. Sezione Ambiente - Aspetti procedurali

Procedimenti di valutazione ambientale svolti

Non sottoposto a valutazione ambientale

Oggetto: Non sottoposto a procedura di valutazione ambientale

5. Sezione Ambiente – Inquadramento territoriale e ambientale (per gli interventi fisici)

Indicare se l'intervento ricade totalmente/parzialmente all'interno delle zone/aree di seguito riportate:

Aree a erosione costiera	NO		
Aree a pericolosità da frana dei PAI (P3 e P4)	NO		
Aree a pericolosità idraulica media (P2)	NO		
Aree interessate da vincolo idrogeologico	NO		
Aree interessate da vincolo paesaggistico e da zone di interesse paesaggistico	NO		
Aree naturali protette	NO		
Rete Natura 2000 (SIC, ZSC, ZPS)	NO		
Siti contaminati o potenzialmente contaminati interessati	NO		

6. Sezione Ambiente – Monitoraggio ambientale

Punto di contatto per il monitoraggio ambientale

Nome e Cognome: Beppe Bozzi

Ruolo: Direzione Funzione Pianificazione e Controllo

E-mail: beppe.bozzi@enav.it

Tel: 06 81662646

Livello di priorità dell'intervento	<input type="checkbox"/> P1	<input checked="" type="checkbox"/> P2	<input type="checkbox"/> P3
Progetto di Monitoraggio ambientale	<input type="checkbox"/> Sì		<input checked="" type="checkbox"/> NO
Componenti ambientali potenzialmente interessate dagli effetti positivi e negativi dell'intervento	<input type="checkbox"/>	Ambiente idrico	
	<input type="checkbox"/>	Ambiente marino e costiero	
	<input type="checkbox"/>	Aree naturali protette e Biodiversità	
	<input checked="" type="checkbox"/>	Aria	
	<input checked="" type="checkbox"/>	Cambiamenti climatici	
	<input type="checkbox"/>	Energia	
	<input type="checkbox"/>	Paesaggio e Patrimonio culturale	
	<input type="checkbox"/>	Popolazione e salute	
	<input type="checkbox"/>	Rifiuti	
	<input type="checkbox"/>	Rischi naturali	
	<input type="checkbox"/>	Rumore	
	<input type="checkbox"/>	Suolo	
Note			

1. Sezione Anagrafica

Tool Deconflicting– Brindisi ACC

Beneficiario	ENAV SpA
Linea di azione	I.2.1
Costo complessivo (da Convenzione art.2)	€ 12.795.688,83
Costo Ammesso PON IeR	€ 4.634.407,86
Grande Progetto	NO
Intervento finanziato su PON 2007-2013	NO

2. Sezione Progettuale: Descrizione

Obiettivi e descrizione generale dell'intervento	Questo progetto ha lo scopo di realizzare la completa integrazione di ERATO in SATCAS (Selenia Air Traffic Control Automated Systems), il sistema ATM attualmente operato nei Centri di Controllo d'Area di ENAV SpA, e l'introduzione del nuovo sistema in ambiente operativo nel primo ACC di Brindisi e successivamente negli altri Centri di Controllo. ERATO è un tool di supporto alla decisione del personale operativo per la gestione dei possibili conflitti ATC a medio-lungo termine. Il Tool nasce come strumento a supporto del lavoro del Controllore del Traffico Aereo in quanto ne supporta il processo decisionale tramite una rappresentazione visiva, su scala temporale, dei possibili problemi di medio-lungo termine.
Caratteristiche progettuali	Il programma di integrazione del tool ERATO (un Medium Term Conflict Detection) all'interno del sistema ATM attualmente utilizzato da ENAV S.p.A. ha l'obiettivo di incrementare il livello di sicurezza e le performance operative espresse dai Centri di Controllo d'Area italiani per i segmenti di rotta. Il Tool ERATO costituisce un supporto alle attività del personale operativo (ATCO). Grazie alle funzionalità conferite dal tool al sistema ATM di ENAV, ERATO costituirà un supporto fondamentale nell'implementazione delle operazioni "Free Route" all'interno dello spazio aereo italiano.
Localizzazione dell'intervento	Regione: PUGLIA Provincia: BRINDISI Comune: BRINDISI
Servizio webGIS	http://www.siponier1420.it/WebGIS?cod_loc=12102

3. Sezione Stato Avanzamento

Stato di avanzamento dell'intervento	Concluso
--------------------------------------	----------

4. Sezione Ambiente - Aspetti procedurali

Procedimenti di valutazione	<input checked="" type="checkbox"/> Non sottoposto a valutazione ambientale	Oggetto: Non sottoposto a procedura di valutazione ambientale
-----------------------------	---	---

ambientale svolti		
-------------------	--	--

5. Sezione Ambiente – Inquadramento territoriale e ambientale (per gli interventi fisici)

Indicare se l'intervento ricade totalmente/parzialmente all'interno delle zone/aree di seguito riportate:

Aree a erosione costiera	NO		
Aree a pericolosità da frana dei PAI (P3 e P4)	NO		
Aree a pericolosità idraulica media (P2)	NO		
Aree interessate da vincolo idrogeologico	NO		
Aree interessate da vincolo paesaggistico e da zone di interesse paesaggistico	NO		
Aree naturali protette	NO		
Rete Natura 2000 (SIC, ZSC, ZPS)	NO		
Siti contaminati o potenzialmente contaminati interessati	NO		

6. Sezione Ambiente – Monitoraggio ambientale

Punto di contatto per il monitoraggio ambientale	Nome e Cognome: Beppe Bozzi Ruolo: Direzione Funzione Pianificazione e Controllo E-mail: beppe.bozzi@enav.it Tel: 06 81662646		
Livello di priorità dell'intervento	<input type="checkbox"/> P1	<input checked="" type="checkbox"/> P2	<input type="checkbox"/> P3
Progetto di Monitoraggio ambientale	<input type="checkbox"/> Sì		<input checked="" type="checkbox"/> NO
Componenti ambientali potenzialmente	<input type="checkbox"/>	Ambiente idrico	

interessate dagli effetti positivi e negativi dell'intervento		
	<input type="checkbox"/>	Ambiente marino e costiero
	<input type="checkbox"/>	Aree naturali protette e Biodiversità
	<input type="checkbox"/>	Aria
	<input type="checkbox"/>	Cambiamenti climatici
	<input type="checkbox"/>	Energia
	<input type="checkbox"/>	Paesaggio e Patrimonio culturale
	<input checked="" type="checkbox"/>	Popolazione e salute
	<input type="checkbox"/>	Rifiuti
	<input type="checkbox"/>	Rischi naturali
	<input type="checkbox"/>	Rumore
	<input type="checkbox"/>	Suolo
Note		

1. Sezione Anagrafica

Interoperabilità con operatori aeroportuali A-CDM– Napoli

Beneficiario	ENAV SpA
Linea di azione	I.2.1
Costo complessivo (da Convenzione art.2)	€ 573.988,60
Costo Ammesso PON IeR	€ 573.988,60
Grande Progetto	NO
Intervento finanziato su PON 2007-2013	NO

2. Sezione Progettuale: Descrizione

Obiettivi e descrizione generale dell'intervento	QA-CDM è la base per che collega l'aeroporto al sistema ATM. A-CDM prevede la collaborazione tra tutti gli stakeholder dell'aeroporto utilizzando i dati aggiornati, le informazioni di migliore qualità e di un significato univoco. Tutte le procedure e le politiche di comunicazione verranno standardizzate al fine di ridurre ogni possibile fonte di errore. Ogni componente di A-CDM sarà collegato ad una serie di sottosistemi già esistenti cui A-CDM fornirà una serie di servizi quali: • Condivisione delle informazioni; • Milestone e gestione allarmi; • Tempo di taxi di calcolo; • Sequencing prima della partenza; • Gestione delle condizioni critiche (relativi sia al tempo che al malfunzionamento delle attrezzature) • Gestione delle notifiche a Nm a seguito di modifiche del volo.
Caratteristiche progettuali	La presente azione contribuirà alla realizzazione dello Spazio unico europeo dei trasporti anche grazie alla vasta cooperazione tra ENAV e GESAC. Il progetto promuoverà una migliore gestione del traffico aereo e avrà effetti benefici sul traffico aereo di rete. Di conseguenza questa azione prevede un contributo efficace per porre rimedio a problemi di capacità di trasporto aereo, colma le lacune nel sistema di gestione del traffico aereo e consente una significativa riduzione delle emissioni di CO2, aumenta, infine, la sicurezza riducendo i costi complessivi.
Localizzazione dell'intervento	Regione: CAMPANIA Provincia: NAPOLI Comune: NAPOLI
Servizio webGIS	http://www.siponier1420.it/WebGIS?cod_loc=12103

3. Sezione Stato Avanzamento

Stato di avanzamento dell'intervento	Concluso
--------------------------------------	----------

4. Sezione Ambiente - Aspetti procedurali

Procedimenti di valutazione	<input checked="" type="checkbox"/> Non sottoposto a valutazione ambientale	Oggetto: Non sottoposto a procedura di valutazione ambientale Autorità competente: Ministero dell'Ambiente -
-----------------------------	---	---

ambientale svolti		Direzione per le Valutazioni e Autorizzazioni ambientali
----------------------	--	---

5. Sezione Ambiente – Inquadramento territoriale e ambientale (per gli interventi fisici)

Indicare se l'intervento ricade totalmente/parzialmente all'interno delle zone/aree di seguito riportate:

Aree a erosione costiera	NO		
Aree a pericolosità da frana dei PAI (P3 e P4)	NO		
Aree a pericolosità idraulica media (P2)	NO		
Aree interessate da vincolo idrogeologico	NO		
Aree interessate da vincolo paesaggistico e da zone di interesse paesaggistico	NO		
Aree naturali protette	NO		
Rete Natura 2000 (SIC, ZSC, ZPS)	NO		
Siti contaminati o potenzialmente contaminati interessati	NO		

6. Sezione Ambiente – Monitoraggio ambientale

Punto di contatto per il monitoraggio ambientale	Nome e Cognome: Beppe Bozzi Ruolo: Direzione Funzione Pianificazione e Controllo E-mail: beppe.bozzi@enav.it Tel: 06 81662646		
Livello di priorità dell'intervento	<input type="checkbox"/> P1	<input checked="" type="checkbox"/> P2	<input type="checkbox"/> P3
Progetto di Monitoraggio ambientale	<input type="checkbox"/> Sì		<input checked="" type="checkbox"/> NO
Componenti ambientali potenzialmente	<input type="checkbox"/>	Ambiente idrico	

interessate dagli effetti positivi e negativi dell'intervento		
	<input type="checkbox"/>	Ambiente marino e costiero
	<input type="checkbox"/>	Aree naturali protette e Biodiversità
	<input checked="" type="checkbox"/>	Aria
	<input checked="" type="checkbox"/>	Cambiamenti climatici
	<input type="checkbox"/>	Energia
	<input type="checkbox"/>	Paesaggio e Patrimonio culturale
	<input type="checkbox"/>	Popolazione e salute
	<input type="checkbox"/>	Rifiuti
	<input type="checkbox"/>	Rischi naturali
	<input type="checkbox"/>	Rumore
	<input type="checkbox"/>	Suolo
Note		

1. Sezione Anagrafica

Completamento e potenziamento Sistemi radio TBT C.A. Palermo

Beneficiario	ENAV SpA
Linea di azione	I.2.1
Costo complessivo (da Convenzione art.2)	€ 3.491.143,00
Costo Ammesso PON IeR	€ 3.491.143,00
Grande Progetto	NO
Intervento finanziato su PON 2007-2013	NO

2. Sezione Progettuale: Descrizione

Obiettivi e descrizione generale dell'intervento	L'intervento prevede l'ammodernamento dei sistemi radio principali e di emergenza del sito di Palermo ed alcuni siti remoti relativi al Teleposto di Ustica e Gradara e la completa sostituzione di alcuni ponti radio. E' previsto inoltre il potenziamento della Lan aeroportuale operativa Intra – Centre. Tali attività implementative si inseriscono nel più ampio scenario delle attività impiantistiche, strutturali e di adeguamento normativo in corso presso il Centro A.V. di Palermo e siti remoti pertinenti e sono in linea, peraltro, con gli scenari di riferimento e le linee di evoluzione strategica previste a livello nazionale ed internazionale (SESAR) per le parte relativa alle comunicazioni.
Caratteristiche progettuali	L'intervento consiste nel completamento e potenziamento dei Sistemi radio TBT C.A. Palermo L'ammodernamento dei sistemi di comunicazione TBT porterà un aumento della safety aeroportuale e consentirà una gestione in sicurezza dei maggior flussi di traffico derivanti dal previsto aumento della capacità ATC garantita dal nuovo sistema ATM – 4 Flight che sarà sviluppato in ottica SESAR - oriented .
Localizzazione dell'intervento	Regione: SICILIA Provincia: PALERMO Comune: PALERMO
Servizio webGIS	http://www.siponier1420.it/WebGIS?cod_loc=12105

3. Sezione Stato Avanzamento

Stato di avanzamento dell'intervento	In Corso di esecuzione
--------------------------------------	------------------------

4. Sezione Ambiente - Aspetti procedurali

Procedimenti di valutazione ambientale svolti	<input checked="" type="checkbox"/> Non sottoposto a valutazione ambientale	Oggetto: Non sottoposto a procedura di valutazione ambientale
---	---	---

5. Sezione Ambiente – Inquadramento territoriale e ambientale (per gli interventi fisici)

Indicare se l'intervento ricade totalmente/parzialmente all'interno delle zone/aree di seguito riportate:

Aree a erosione costiera	NO		
Aree a pericolosità da frana dei PAI (P3 e P4)	NO		
Aree a pericolosità idraulica media (P2)	NO		
Aree interessate da vincolo idrogeologico	NO		
Aree interessate da vincolo paesaggistico e da zone di interesse paesaggistico	NO		
Aree naturali protette	NO		
Rete Natura 2000 (SIC, ZSC, ZPS)	NO		
Siti contaminati o potenzialmente contaminati interessati	NO		

6. Sezione Ambiente – Monitoraggio ambientale

Punto di contatto per il monitoraggio ambientale	Nome e Cognome: Beppe Bozzi Ruolo: Direzione Funzione Pianificazione e Controllo E-mail: beppe.bozzi@enav.it Tel: 06 81662646		
Livello di priorità dell'intervento	<input type="checkbox"/> P1	<input checked="" type="checkbox"/> P2	<input type="checkbox"/> P3
Progetto di Monitoraggio ambientale	<input type="checkbox"/> Sì		<input checked="" type="checkbox"/> NO
Componenti ambientali potenzialmente interessate dagli effetti positivi e negativi dell'intervento	<input type="checkbox"/>	Ambiente idrico	

	<input type="checkbox"/>	Ambiente marino e costiero
	<input type="checkbox"/>	Aree naturali protette e Biodiversità
	<input type="checkbox"/>	Aria
	<input type="checkbox"/>	Cambiamenti climatici
	<input type="checkbox"/>	Energia
	<input type="checkbox"/>	Paesaggio e Patrimonio culturale
	<input checked="" type="checkbox"/>	Popolazione e salute
	<input type="checkbox"/>	Rifiuti
	<input type="checkbox"/>	Rischi naturali
	<input type="checkbox"/>	Rumore
	<input type="checkbox"/>	Suolo
Note		

1. Sezione Anagrafica

Adeguamento Sistemi Meteo Aeroportuali

Beneficiario	ENAV SpA
Linea di azione	I.2.1
Costo complessivo (da Convenzione art.2)	€ 6.280.651,92
Costo Ammesso PON IeR	€ 6.200.667,55
Grande Progetto	NO
Intervento finanziato su PON 2007-2013	NO

2. Sezione Progettuale: Descrizione

Obiettivi e descrizione generale dell'intervento	Adeguamento dei sistemi Meteo aeroportuali mediante la fornitura e installazione dei sistemi e-AWOS presso i Centri AV di Brindisi ACC Crotona, Bari, Reggio Calabria, Salerno, Foggia, Grottaglie, Pantelleria e Lampedusa. Il progetto è stato realizzato nell'ottica di ottemperare a quanto stabilito dall'Emendamento 74 e 75 Annesso 3 ICAO, che ha introdotto il nuovo standard dei sistemi per la fornitura di dati di osservazioni e previsioni meteorologica aeroportuale del nuovo sistema E-Awos integrato nella nuova piattaforma interoperabile di ATM Sesar-oriented.
Caratteristiche progettuali	L'adeguamento dei sistemi meteo avverrà mediante la fornitura e installazione dei sistemi e-AWOS presso i Centri AV di Brindisi ACC Crotona, Bari, Reggio Calabria, Salerno, Foggia, Grottaglie, Pantelleria e Lampedusa.
Localizzazione dell'intervento	Regione: CALABRIA Provincia: CATANZARO, CROTONE, REGGIO CALABRIA Comune: CROTONE, LAMEZIA TERME, REGGIO CALABRIA Regione: CAMPANIA Provincia: NAPOLI, SALERNO Comune: NAPOLI, SALERNO Regione: PUGLIA Provincia: BARI, BRINDISI, FOGGIA, TARANTO Comune: BARI, BRINDISI, FOGGIA, GROTTAGLIE Regione: SICILIA Provincia: AGRIGENTO, CATANIA, RAGUSA, TRAPANI Comune: CATANIA, COMISO, LAMPEDUSA E LINOSA, PANTELLERIA
Servizio webGIS	http://www.siponier1420.it/WebGIS?cod_loc=12106

3. Sezione Stato Avanzamento

Stato di avanzamento dell'intervento	In Corso di esecuzione
--------------------------------------	------------------------

4. Sezione Ambiente - Aspetti procedurali		
Procedimenti di valutazione ambientale svolti	<input checked="" type="checkbox"/> Non sottoposto a valutazione ambientale	Oggetto: Non sottoposto a procedura di valutazione ambientale

5. Sezione Ambiente – Inquadramento territoriale e ambientale (per gli interventi fisici)		
<i>Indicare se l'intervento ricade totalmente/parzialmente all'interno delle zone/aree di seguito riportate:</i>		
Aree a erosione costiera	NO	
Aree a pericolosità da frana dei PAI (P3 e P4)	NO	
Aree a pericolosità idraulica media (P2)	NO	
Aree interessate da vincolo idrogeologico	NO	
Aree interessate da vincolo paesaggistico e da zone di interesse paesaggistico	NO	
Aree naturali protette	NO	
Rete Natura 2000 (SIC, ZSC, ZPS)	NO	
Siti contaminati o potenzialmente contaminati interessati	NO	

6. Sezione Ambiente – Monitoraggio ambientale		
Punto di contatto per il monitoraggio ambientale	Nome e Cognome: Beppe Bozzi Ruolo: Direzione Funzione Pianificazione e Controllo E-mail: beppe.bozzi@enav.it Tel: 06 81662646	
Livello di priorità dell'intervento	<input type="checkbox"/> P1	<input checked="" type="checkbox"/> P2 <input type="checkbox"/> P3
Progetto di Monitoraggio ambientale	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> NO

Componenti ambientali potenzialmente interessate dagli effetti positivi e negativi dell'intervento	<input type="checkbox"/>	Ambiente idrico
	<input type="checkbox"/>	Ambiente marino e costiero
	<input type="checkbox"/>	Aree naturali protette e Biodiversità
	<input type="checkbox"/>	Aria
	<input type="checkbox"/>	Cambiamenti climatici
	<input type="checkbox"/>	Energia
	<input type="checkbox"/>	Paesaggio e Patrimonio culturale
	<input type="checkbox"/>	Popolazione e salute
	<input type="checkbox"/>	Rifiuti
	<input type="checkbox"/>	Rischi naturali
	<input type="checkbox"/>	Rumore
	<input type="checkbox"/>	Suolo
Note		

1. Sezione Anagrafica

Adeguamento delle comunicazioni fonia ground-ground e air-ground al VoIP negli ACC- Brindisi ACC

Beneficiario	ENAV SpA
Linea di azione	I.2.1
Costo complessivo (da Convenzione art.2)	€ 7.065.972,91
Costo Ammesso PON IeR	€ 1.687.521,95
Grande Progetto	NO
Intervento finanziato su PON 2007-2013	NO

2. Sezione Progettuale: Descrizione

Obiettivi e descrizione generale dell'intervento	Il progetto "Adeguamento delle comunicazioni fonia G-G e A-G al VoIP" prevede la sostituzione degli attuali VCS (Voice Communication System) Principali dell'ACC di Brindisi, con moderni VCS dotati di tecnologia digitale VoIP (Voice-over-Internet-Protocol), sia per la parte Radio che per la parte Telefono. Le attività si inseriscono nel più ampio scenario delle attività sistemistiche, civili ed impiantistiche in corso presso gli ACC di Brindisi, Milano e Padova e sono in linea, peraltro, con gli scenari di riferimento e le linee di evoluzione strategica previste a livello nazionale ed internazionale (SESAR) per i VCS .
Caratteristiche progettuali	Il nuovo sistema tiene conto della notevole criticità operativa rivestita dai sistemi VCS degli ACC ed il grave impatto derivante da un malfunzionamento di tali sistemi, anche per eventi di durata contenuta. Quindi porterà un aumento della safety, consentendo la gestione in sicurezza di maggior flussi di traffico che deriveranno dall'aumento della capacità ATC garantita dal nuovo sistema ATM – 4 Flight che sarà sviluppato con i nuovi concetti operativi di SESAR.
Localizzazione dell'intervento	Regione: PUGLIA Provincia: BRINDISI Comune: BRINDISI
Servizio webGIS	http://www.siponier1420.it/WebGIS?cod_loc=12107

3. Sezione Stato Avanzamento

Stato di avanzamento dell'intervento	In Corso di esecuzione
--------------------------------------	------------------------

4. Sezione Ambiente - Aspetti procedurali

Procedimenti di valutazione ambientale svolti	<input checked="" type="checkbox"/> Non sottoposto a valutazione ambientale	Oggetto: Non sottoposto a procedura di valutazione ambientale
---	---	---

5. Sezione Ambiente – Inquadramento territoriale e ambientale(per gli interventi fisici)

Indicare se l'intervento ricade totalmente/parzialmente all'interno delle zone/aree di seguito riportate:

Aree a erosione costiera	NO		
Aree a pericolosità da frana dei PAI (P3 e P4)	NO		
Aree a pericolosità idraulica media (P2)	NO		
Aree interessate da vincolo idrogeologico	NO		
Aree interessate da vincolo paesaggistico e da zone di interesse paesaggistico	NO		
Aree naturali protette	NO		
Rete Natura 2000 (SIC, ZSC, ZPS)	NO		
Siti contaminati o potenzialmente contaminati interessati	NO		

6. Sezione Ambiente – Monitoraggio ambientale

Punto di contatto per il monitoraggio ambientale	Nome e Cognome: Beppe Bozzi Ruolo: Direzione Funzione Pianificazione e Controllo E-mail: beppe.bozzi@enav.it Tel: 06 81662646		
Livello di priorità dell'intervento	<input type="checkbox"/> P1	<input checked="" type="checkbox"/> P2	<input type="checkbox"/> P3
Progetto di Monitoraggio ambientale	<input type="checkbox"/> Sì		<input checked="" type="checkbox"/> NO
Componenti ambientali potenzialmente interessate dagli effetti positivi e	<input type="checkbox"/>	Ambiente idrico	

negativi dell'intervento		
	<input type="checkbox"/>	Ambiente marino e costiero
	<input type="checkbox"/>	Aree naturali protette e Biodiversità
	<input type="checkbox"/>	Aria
	<input type="checkbox"/>	Cambiamenti climatici
	<input type="checkbox"/>	Energia
	<input type="checkbox"/>	Paesaggio e Patrimonio culturale
	<input checked="" type="checkbox"/>	Popolazione e salute
	<input type="checkbox"/>	Rifiuti
	<input type="checkbox"/>	Rischi naturali
	<input type="checkbox"/>	Rumore
	<input type="checkbox"/>	Suolo
Note		

1. Sezione Anagrafica

Ammodernamento sistemi di registrazione fonia

Beneficiario	ENAV SpA
Linea di azione	I.2.1
Costo complessivo (da Convenzione art.2)	€ 5.079.919,00
Costo Ammesso PON IeR	€ 1.500.257,00
Grande Progetto	NO
Intervento finanziato su PON 2007-2013	NO

2. Sezione Progettuale: Descrizione

Obiettivi e descrizione generale dell'intervento	La realizzazione di tale intervento si inquadra nel processo di ammodernamento avviato da Enav nell'ambito dei sistemi di registrazione della fonia operativa per meglio rispondere, in sicurezza, alle crescenti esigenze operative di gestione del controllo del traffico aereo.
Caratteristiche progettuali	L'intervento consiste nell' ammodernamento dei sistemi di registrazione e riproduzione della fonia operativa nei centri di Bari, Reggio Calabria, Crotone, Napoli, Pantelleria, Lamezia Terme, Catania, Foggia e Salerno.
Localizzazione dell'intervento	Regione: CALABRIA Provincia: CATANZARO, CROTONE, REGGIO CALABRIA Comune: CROTONE, LAMEZIA TERME, REGGIO CALABRIA Regione: CAMPANIA Provincia: NAPOLI, SALERNO Comune: NAPOLI, SALERNO Regione: PUGLIA Provincia: BARI, FOGGIA Comune: BARI, FOGGIA Regione: SICILIA Provincia: CATANIA, TRAPANI Comune: CATANIA, PANTELLERIA
Servizio webGIS	http://www.siponier1420.it/WebGIS?cod_loc=12108

3. Sezione Stato Avanzamento

Stato di avanzamento dell'intervento	In Corso di esecuzione
--------------------------------------	------------------------

4. Sezione Ambiente - Aspetti procedurali

Procedimenti di valutazione ambientale svolti	<input checked="" type="checkbox"/> Non sottoposto a valutazione ambientale
---	---

5. Sezione Ambiente – Inquadramento territoriale e ambientale (per gli interventi fisici)

Indicare se l'intervento ricade totalmente/parzialmente all'interno delle zone/aree di seguito riportate:

Aree a erosione costiera	NO		
Aree a pericolosità da frana dei PAI (P3 e P4)	NO		
Aree a pericolosità idraulica media (P2)	NO		
Aree interessate da vincolo idrogeologico	NO		
Aree interessate da vincolo paesaggistico e da zone di interesse paesaggistico	NO		
Aree naturali protette	NO		
Rete Natura 2000 (SIC, ZSC, ZPS)	NO		
Siti contaminati o potenzialmente contaminati interessati	NO		

6. Sezione Ambiente – Monitoraggio ambientale

Punto di contatto per il monitoraggio ambientale	Nome e Cognome: Beppe Bozzi Ruolo: Direzione Funzione Pianificazione e Controllo E-mail: beppe.bozzi@enav.it Tel: 06 81662646		
Livello di priorità dell'intervento	<input type="checkbox"/> P1	<input checked="" type="checkbox"/> P2	<input type="checkbox"/> P3
Progetto di Monitoraggio ambientale	<input type="checkbox"/> Sì		<input checked="" type="checkbox"/> NO
Componenti ambientali potenzialmente interessate dagli effetti positivi e	<input type="checkbox"/>	Ambiente idrico	

negativi dell'intervento		
	<input type="checkbox"/>	Ambiente marino e costiero
	<input type="checkbox"/>	Aree naturali protette e Biodiversità
	<input type="checkbox"/>	Aria
	<input type="checkbox"/>	Cambiamenti climatici
	<input type="checkbox"/>	Energia
	<input type="checkbox"/>	Paesaggio e Patrimonio culturale
	<input checked="" type="checkbox"/>	Popolazione e salute
	<input type="checkbox"/>	Rifiuti
	<input type="checkbox"/>	Rischi naturali
	<input type="checkbox"/>	Rumore
	<input type="checkbox"/>	Suolo
Note		

1. Sezione Anagrafica

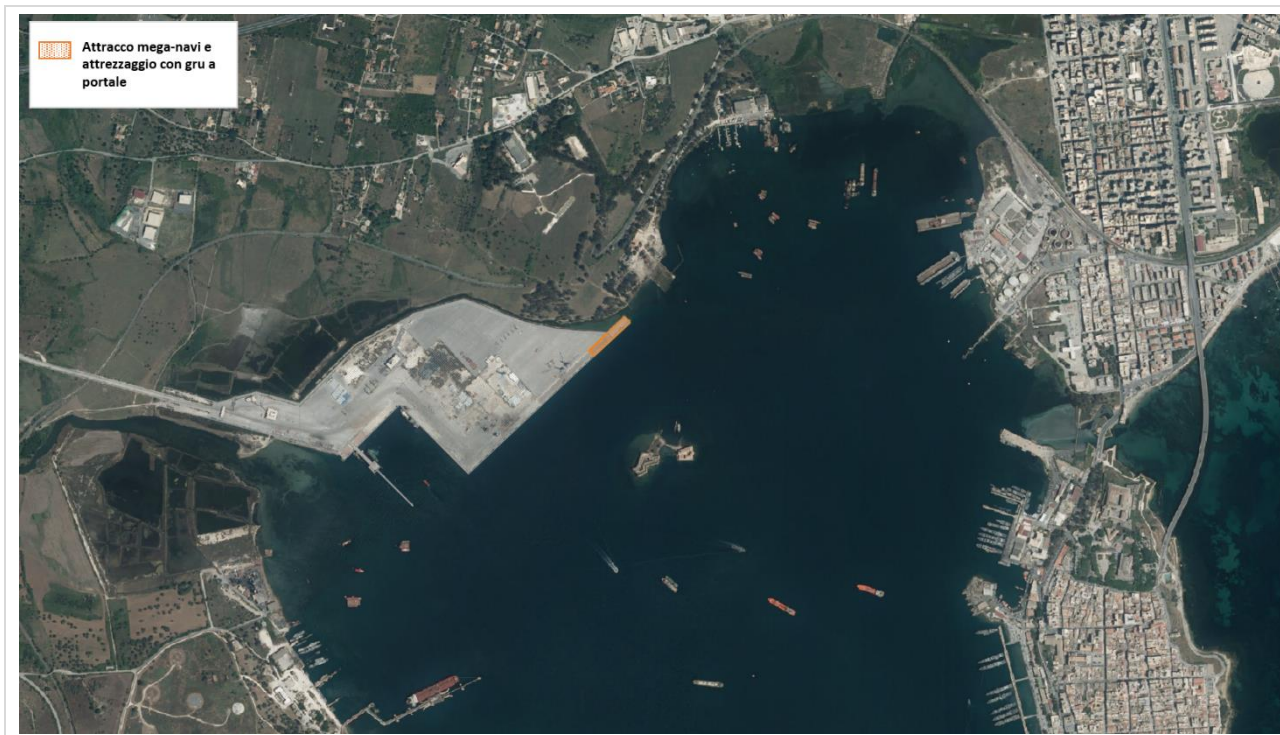
Potenziamento del Porto commerciale di Augusta - Adeguamento di un tratto di banchina del Porto commerciale per l'attracco di mega-navi container e relativo attrezzaggio con gru a portale

Beneficiario	ADSP DEL MARE DI SICILIA ORIENTALE - AUGUSTA
Linea di azione	II.1.1
Costo complessivo (da Convenzione art.2)	€ 38.700.000,00
Costo Ammesso PON IeR	€ 8.384.536,43
Grande Progetto	NO
Intervento finanziato su PON 2007-2013	SI

2. Sezione Progettuale: Descrizione

Obiettivi e descrizione generale dell'intervento	Trattasi di un intervento di adeguamento strutturale di un tratto della banchina esistente per circa 150 ml già in corso ed in fase di ultimazione finalizzato ad un aumento della portanza della banchina al fine di poter utilizzare n. 2 nuove gru a portale.
Caratteristiche progettuali	<p>Gli interventi previsti consistono in:</p> <ul style="list-style-type: none">• adeguamento funzionale delle banchine esistenti atto a consentire l'attracco di mega-navi container (Opere infrastrutturali speciali in fondazione e Opere marittime). La lunghezza di banchina interessata dall'intervento è circa 150 mt. Per pervenire alla collocazione delle gru a "portale" sono stati eseguiti i lavori di consolidamento delle banchine esistenti con pali in c.a. affiancati a quelli esistenti al di sotto dei binari di scorrimento delle gru stesse che potranno sopportare i maggiori carichi previsti;• fornitura e installazione delle due gru a portale destinate alla loro movimentazione (Opere di movimentazione) al posto di quelle gommate oggi utilizzate. Le gru a portale permettono un maggiore sbraccio, riduzione dei tempi di operazione e maggiore valore di portata e sono costituite da una struttura metallica ed una parte di componentistica elettromeccanica ed accessori di sollevamento.
Localizzazione dell'intervento	Regione: SICILIA Provincia: SIRACUSA Comune: AUGUSTA
Servizio webGIS	http://www.siponier1420.it/WebGIS?cod_loc=2113

Corografia dell'intervento



3. Sezione Stato Avanzamento

Stato di avanzamento dell'intervento	In Corso di esecuzione
--------------------------------------	------------------------

4. Sezione Ambiente - Aspetti procedurali

Procedimenti di valutazione ambientale svolti	<input checked="" type="checkbox"/> Non sottoposto a valutazione ambientale	Oggetto: Trattasi di intervento di manutenzione straordinaria
	<input checked="" type="checkbox"/> Altro	Oggetto: Autorizzazione Paesaggistica rilasciata da Soprintendenza ai BB.CC.AA. di Siracusa N. provvedimento: nota prot. 9663 Data emanazione: 2013-07-10 Esito: Positivo Autorità competente: Regione Siciliana

5. Sezione Ambiente – Inquadramento territoriale e ambientale (per gli interventi fisici)

Indicare se l'intervento ricade totalmente/parzialmente all'interno delle zone/aree di seguito riportate:

Aree a erosione costiera	NO		
--------------------------	----	--	--

Aree a pericolosità da frana dei PAI (P3 e P4)	NO		
Aree a pericolosità idraulica media (P2)	NO		
Aree interessate da vincolo idrogeologico	NO		
Aree interessate da vincolo paesaggistico e da zone di interesse paesaggistico	NO		A circa 300 m dall'intervento (all'interno della rada di Augusta) sorgono le prime fortificazioni spagnole del XVI secolo.
Aree naturali protette	NO		
Rete Natura 2000 (SIC, ZSC, ZPS)	NO		Siti più prossimi a 300 m (ZSC e ZPS Saline di Augusta)
Siti contaminati o potenzialmente contaminati interessati	SI	0,0047 KM ²	SIN di Priolo area a mare

6. Sezione Ambiente – Monitoraggio ambientale

Punto di contatto per il monitoraggio ambientale	Nome e Cognome: Dott. Francesco Cacciaguerra Ruolo: addetto Grandi Infrastrutture e Pianificazione E-mail: info@adspmaresiciliaorientale.it PEC: adspmaresiciliaorientale@pec.it Tel: 0931.971245		
Livello di priorità dell'intervento	<input type="checkbox"/> P1	<input checked="" type="checkbox"/> P2	<input type="checkbox"/> P3
Progetto di Monitoraggio ambientale	<input type="checkbox"/> Sì		<input checked="" type="checkbox"/> NO
Componenti ambientali potenzialmente interessate dagli effetti positivi e negativi dell'intervento	<input type="checkbox"/>	Ambiente idrico	
	<input checked="" type="checkbox"/>	Ambiente marino e costiero	
	<input type="checkbox"/>	Aree naturali protette e Biodiversità	

	<input checked="" type="checkbox"/>	Aria	
	<input checked="" type="checkbox"/>	Cambiamenti climatici	
	<input type="checkbox"/>	Energia	
	<input checked="" type="checkbox"/>	Paesaggio e Patrimonio culturale	
	<input type="checkbox"/>	Popolazione e salute	
	<input checked="" type="checkbox"/>	Rifiuti	
	<input checked="" type="checkbox"/>	Rischi naturali	
	<input checked="" type="checkbox"/>	Rumore	
	<input type="checkbox"/>	Suolo	
Interventi di mitigazione ambientale	<input checked="" type="checkbox"/>	Ambiente marino e costiero	Posa in opere di panne per garantire la qualità dell'ambiente marino.
Note			

1. Sezione Anagrafica

Porto di Gioia Tauro: Adeguamento del tratto di banchina nord esistente ai nuovi tratti di banchina nord in fase di esecuzione e relativo approfondimento dei fondali

Beneficiario	AUTORITA' PORTUALE DI GIOIA TAURO
Linea di azione	II.1.1
Costo complessivo (da Convenzione art.2)	€ 6.970.000,00
Costo Ammesso PON IeR	€ 5.498.240,28
Grande Progetto	NO
Intervento finanziato su PON 2007-2013	SI

2. Sezione Progettuale: Descrizione

Obiettivi e descrizione generale dell'intervento	L'area oggetto di intervento è ubicata nel porto di Gioia Tauro (Rc) e il progetto prevede l'adeguamento strutturale degli elementi della banchina Nord relativa al tratto E-F, nonché l'approfondimento delle quote di pescaggio a -14,00 l.b.b.m.s. L'opera si inserisce a completamento degli interventi della banchina di levante, le cui lavorazioni per i tratti A, B e C sono eseguiti.
Caratteristiche progettuali	L'intervento riguarda: <ul style="list-style-type: none">• L'approfondimento dei fondali per un'ampiezza di 50 m dal ciglio della banchina;• Il trattamento colonnare al di sotto del fondale esistente tramite jet grouting;• Il risanamento della paratia esistente lato mare;• Consolidamento strutturale del diaframma a "T" in c.a con una nuova armatura supplementare contenuta in un pannello prefabbricato e precompresso;• La realizzazione del solettone in c.a di collegamento, dello spessore di 40 cm, posizionato sotto la superficie del piazzale della banchina;• Realizzazione pavimentazione in conglomerato bituminoso;• Ripristino dell'impianto di smaltimento delle acque meteoriche
Localizzazione dell'intervento	Regione: CALABRIA Provincia: REGGIO CALABRIA Comune: GIOIA TAURO
Servizio webGIS	http://www.siponier1420.it/WebGIS?cod_loc=2115

3. Sezione Stato Avanzamento

Stato di avanzamento dell'intervento	Concluso
--------------------------------------	----------

4. Sezione Ambiente - Aspetti procedurali		
Procedimenti di valutazione ambientale svolti	<input checked="" type="checkbox"/> Altro	Oggetto: Autorizzazione Paesaggistica N. provvedimento: Nota prot. 319911 Data emanazione: 2014-11-05 Autorità competente: Regione Calabria

5. Sezione Ambiente – Inquadramento territoriale e ambientale (per gli interventi fisici)
Indicare se l'intervento ricade totalmente/parzialmente all'interno delle zone/aree di seguito riportate:

Aree a erosione costiera	NO		
Aree a pericolosità da frana dei PAI (P3 e P4)	NO		
Aree a pericolosità idraulica media (P2)	NO		
Aree interessate da vincolo idrogeologico	NO		
Aree interessate da vincolo paesaggistico e da zone di interesse paesaggistico	SI		
Aree naturali protette	NO		
Rete Natura 2000 (SIC, ZSC, ZPS)	NO		
Siti contaminati o potenzialmente contaminati interessati	NO		

6. Sezione Ambiente – Monitoraggio ambientale

Punto di contatto per il monitoraggio ambientale	Nome e Cognome: Maria Carmela De Maria Ruolo/Ufficio: Area Tecnica - Dirigente E-mail: areatecnica@portodigioiatauro.it PEC: autoritaportuale@pec.portodigioiatauro.it		
Livello di priorità dell'intervento	<input type="checkbox"/> P1	<input checked="" type="checkbox"/> P2	<input type="checkbox"/> P3
Progetto di Monitoraggio ambientale	<input type="checkbox"/> Sì		<input checked="" type="checkbox"/> NO

Componenti ambientali potenzialmente interessate dagli effetti positivi e negativi dell'intervento	<input type="checkbox"/>	Ambiente idrico
	<input checked="" type="checkbox"/>	Ambiente marino e costiero
	<input type="checkbox"/>	Aree naturali protette e Biodiversità
	<input checked="" type="checkbox"/>	Aria
	<input checked="" type="checkbox"/>	Cambiamenti climatici
	<input checked="" type="checkbox"/>	Energia
	<input checked="" type="checkbox"/>	Paesaggio e Patrimonio culturale
	<input type="checkbox"/>	Popolazione e salute
	<input checked="" type="checkbox"/>	Rifiuti
	<input checked="" type="checkbox"/>	Rischi naturali
	<input checked="" type="checkbox"/>	Rumore
	<input type="checkbox"/>	Suolo
Note		

1. Sezione Anagrafica

Porto di Gioia Tauro: Completamento viabilità comparto nord

Beneficiario	AUTORITA' PORTUALE DI GIOIA TAURO
Linea di azione	II.1.1
Costo complessivo (da Convenzione art.2)	€ 20.000.000,00
Costo Ammesso PON IeR	€ 18.176.833,00
Grande Progetto	NO
Intervento finanziato su PON 2007-2013	SI

2. Sezione Progettuale: Descrizione

Obiettivi e descrizione generale dell'intervento	La finalità dell'intervento è consentire la circolazione veicolare all'interno dell'area portuale con margini di sicurezza adeguati, evitando di utilizzare le banchine come arterie di transito e adeguando le infrastrutture esistenti alle nuove normative europee
Caratteristiche progettuali	L'intervento prevede uno sviluppo complessivo della viabilità pari a 3.114,45 m. È prevista la realizzazione di un sovrappasso (intervento A), come prosecuzione della viabilità esistente, sulla rete ferroviaria che permetterà la connessione tra il varco doganale principale e l'area franca dell'ex stabilimento "Isotta Fraschini", nonché il pianificato insediamento interportuale. Infine è previsto il completamento del piano viabile (intervento B), del sistema di smaltimento delle acque meteoriche e di illuminazione al fine di consentire la circolazione veicolare all'interno dell'area portuale con maggiori margini di sicurezza, evitando di utilizzare le banchine come arterie di transito e adeguando le infrastrutture esistenti alle nuove normative europee.
Localizzazione dell'intervento	Regione: CALABRIA Provincia: REGGIO CALABRIA Comune: GIOIA TAURO
Servizio webGIS	http://www.siponier1420.it/WebGIS?cod_loc=2114

3. Sezione Stato Avanzamento

Stato di avanzamento dell'intervento	Concluso
--------------------------------------	----------

4. Sezione Ambiente - Aspetti procedurali

Procedimenti di valutazione ambientale svolti	<input checked="" type="checkbox"/> Non sottoposto a valutazione ambientale	
---	---	--

<input checked="" type="checkbox"/> Altro	Oggetto: Autorizzazione Paesaggistica N. provvedimento: prot. N. 2825 Data emanazione: 2015-06-03 Autorità competente: Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo
---	---

5. Sezione Ambiente – Inquadramento territoriale e ambientale (per gli interventi fisici)

Indicare se l'intervento ricade totalmente/parzialmente all'interno delle zone/aree di seguito riportate:

Aree a erosione costiera	NO		
Aree a pericolosità da frana dei PAI (P3 e P4)	NO		
Aree a pericolosità idraulica media (P2)	NO		
Aree interessate da vincolo idrogeologico	NO		
Aree interessate da vincolo paesaggistico e da zone di interesse paesaggistico	SI		
Aree naturali protette	NO		
Rete Natura 2000 (SIC, ZSC, ZPS)	NO		
Siti contaminati o potenzialmente contaminati interessati	NO		

6. Sezione Ambiente – Monitoraggio ambientale

Punto di contatto per il monitoraggio ambientale	Nome e Cognome: Maria Carmela De Maria Ruolo/Ufficio: Area Tecnica - Dirigente E-mail: areatecnica@portodigioiatauro.it PEC: autoritaportuale@pec.portodigioiatauro.it		
Livello di priorità dell'intervento	<input type="checkbox"/> P1	<input checked="" type="checkbox"/> P2	<input type="checkbox"/> P3

Progetto di Monitoraggio ambientale	<input type="checkbox"/> SÌ	<input checked="" type="checkbox"/> NO
Componenti ambientali potenzialmente interessate dagli effetti positivi e negativi dell'intervento	<input type="checkbox"/>	Ambiente idrico
	<input type="checkbox"/>	Ambiente marino e costiero
	<input type="checkbox"/>	Aree naturali protette e Biodiversità
	<input checked="" type="checkbox"/>	Aria
	<input checked="" type="checkbox"/>	Cambiamenti climatici
	<input checked="" type="checkbox"/>	Energia
	<input type="checkbox"/>	Paesaggio e Patrimonio culturale
	<input checked="" type="checkbox"/>	Popolazione e salute
	<input checked="" type="checkbox"/>	Rifiuti
	<input type="checkbox"/>	Rischi naturali
	<input checked="" type="checkbox"/>	Rumore
	<input checked="" type="checkbox"/>	Suolo
Note		

1. Sezione Anagrafica

Porto di Gioia Tauro: Gateway ferroviario

Beneficiario	AUTORITA' PORTUALE DI GIOIA TAURO
Linea di azione	II.1.2
Costo complessivo (da Convenzione art.2)	NON CONVENZIONATO
Costo Ammesso PON IeR	€ 19.955.899,74
Grande Progetto	NO
Intervento finanziato su PON 2007-2013	NO

2. Sezione Progettuale: Descrizione

Obiettivi e descrizione generale dell'intervento	<p>Il progetto del terminal comprende l'attrezzaggio con un gruppo di fasci di binari (n.4) articolati su due aree distinte per la trattazione di merce rispettivamente allo stato nazionale ed estero, oltre la realizzazione di aree di stoccaggio e di scambio per una superficie complessiva di 269.000 mq per la movimentazione di merce nazionalizzata e 132.000 mq di merce allo stato estero.</p> <p>L'intervento si prefigge di razionalizzare la movimentazione dei convogli ferroviari rispetto all'attuale assetto, riducendo la lunghezza delle aste ferroviarie adibite al carico e scarico sia la tortuosità delle manovre necessarie al passaggio dalla linea alla stazione e dalla stazione alle aste di carico e scarico; nonché di potenziare le infrastrutture esistenti sia in termini di gate di ingresso e di aree di sosta merci, sia di lunghezza binari e relative infrastrutture di movimentazione container mediante carroponete.</p>
Caratteristiche progettuali	<p>L'intervento consiste nella realizzazione di un fascio di binari costituito da 4 nuove linee: 3 in area MCT, ciascuna lunga 750 m, non elettrificata, collegata con la stazione ferroviaria di San Ferdinando, e una linea ferroviaria da 1.000m, in ampliamento ai tre fasci già esistenti in area ex interporto, con la funzione di merci in area franca.</p> <p>L'infrastrutturazione dell'area porterà la dotazione complessiva del terminal ferroviario, in termini di binari, a circa 6.250 ml.</p> <p>Il progetto prevede inoltre la realizzazione di aree di stoccaggio e di scambio per una superficie complessiva di 269.000 mq per la movimentazione di merce nazionalizzata e 132.000 mq di merce allo stato estero.</p>
Localizzazione dell'intervento	Regione: CALABRIA Provincia: REGGIO CALABRIA Comune: GIOIA TAURO
Servizio webGIS	http://www.siponier1420.it/WebGIS?cod_loc=2116

3. Sezione Stato Avanzamento

Stato di avanzamento dell'intervento	In Corso di esecuzione
--------------------------------------	------------------------

4. Sezione Ambiente - Aspetti procedurali

Procedimenti di valutazione ambientale svolti	<input checked="" type="checkbox"/> Verifica di assoggettabilità a VIA	<p> Oggetto: Porto di Gioia Tauro: gateway ferroviario N. provvedimento: Decreto 4065 Data emanazione: 2017-04-18 Esito: Esclusione dalla procedura di VIA con prescrizioni Autorità competente: Regione Calabria</p>
---	--	---

5. Sezione Ambiente – Inquadramento territoriale e ambientale (per gli interventi fisici)

Indicare se l'intervento ricade totalmente/parzialmente all'interno delle zone/aree di seguito riportate:

Aree a erosione costiera	NO		
Aree a pericolosità da frana dei PAI (P3 e P4)	NO		
Aree a pericolosità idraulica media (P2)	NO		
Aree interessate da vincolo idrogeologico	NO		
Aree interessate da vincolo paesaggistico e da zone di interesse paesaggistico	NO		
Aree naturali protette	NO		
Rete Natura 2000 (SIC, ZSC, ZPS)	NO		
Siti contaminati o potenzialmente contaminati interessati	NO		

6. Sezione Ambiente – Monitoraggio ambientale

Punto di contatto per il monitoraggio ambientale	<p>Nome e Cognome: Maria Carmela De Maria Ruolo/Ufficio: Area Tecnica - Dirigente E-mail: areatecnica@portodigioiatauro.it PEC: autoritaportuale@pec.portodigioiatauro.it</p>		
Livello di priorità dell'intervento	<input type="checkbox"/> P1	<input checked="" type="checkbox"/> P2	<input type="checkbox"/> P3

Progetto di Monitoraggio ambientale	<input type="checkbox"/> SÌ	<input checked="" type="checkbox"/> NO	
Componenti ambientali potenzialmente interessate dagli effetti positivi e negativi dell'intervento	<input type="checkbox"/>	Ambiente idrico	
	<input type="checkbox"/>	Ambiente marino e costiero	
	<input type="checkbox"/>	Aree naturali protette e Biodiversità	
	<input checked="" type="checkbox"/>	Aria	
	<input checked="" type="checkbox"/>	Cambiamenti climatici	
	<input checked="" type="checkbox"/>	Energia	
	<input checked="" type="checkbox"/>	Paesaggio e Patrimonio culturale	
	<input type="checkbox"/>	Popolazione e salute	
	<input checked="" type="checkbox"/>	Rifiuti	
	<input type="checkbox"/>	Rischi naturali	
	<input checked="" type="checkbox"/>	Rumore	
	<input checked="" type="checkbox"/>	Suolo	
	Interventi di mitigazione ambientale	<input checked="" type="checkbox"/>	Paesaggio e Patrimonio culturale
<input checked="" type="checkbox"/>		Rumore	Misure di mitigazione per i centri abitati (es. barriere antirumore). Fonte: studio di prefattibilità ambientale.
<input checked="" type="checkbox"/>		Suolo	Adozione sistema di gestione ambientale (Fonte: Studio di fattibilità).
Note			

1. Sezione Anagrafica

Collegamento ferroviario del complesso del porto di Taranto con la rete nazionale (1[^] fase funzionale n. 2 lotto: CAGIONI e PIASTRA LOGISTICA TARANTO)

Beneficiario	RFI SpA
Linea di azione	II.1.2
Costo complessivo (da Convenzione art.2)	NON CONVENZIONATO
Costo Ammesso PON IeR	€ 24.595.524,00
Grande Progetto	NO
Intervento finanziato su PON 2007-2013	SI

2. Sezione Progettuale: Descrizione

Obiettivi e descrizione generale dell'intervento	Collegamento ferroviario del complesso del porto di Taranto con la rete nazionale (1 [^] fase funzionale n. 2 lotto: CAGIONI e PIASTRA LOGISTICA TARANTO)
Caratteristiche progettuali	<p>Il progetto consiste nell'attrezzaggio e nel collegamento alla linea ferroviaria nazionale del porto di Taranto attraverso la realizzazione dei seguenti 2 lotti/fasi funzionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - 1° lotto: potenziamento/modifiche alla stazione di Cagioni per la realizzazione del fascio di arrivi e partenze/presa e consegna per il collegamento con il Molo Polisettoriale e della radice per il collegamento dell'ampliamento del 5° sporgente; - 2° lotto: realizzazione di un fascio di arrivi e partenze / presa e consegna per il collegamento con la realizzanda Piastra Logistica, con il 4° sporgente ed il 1° sporgente.
Localizzazione dell'intervento	Regione: PUGLIA Provincia: TARANTO Comune: TARANTO
Servizio webGIS	http://www.siponier1420.it/WebGIS?cod_loc=21201

3. Sezione Stato Avanzamento

Stato di avanzamento dell'intervento	In Corso di esecuzione
--------------------------------------	------------------------

4. Sezione Ambiente - Aspetti procedurali

Procedimenti di valutazione ambientale svolti	<input checked="" type="checkbox"/> Non sottoposto a valutazione ambientale	Oggetto: Lotto 1 Cagioni - Non sottoposto a procedura di valutazione ambientale
	<input checked="" type="checkbox"/> VIA	Oggetto: Lotto 2 - Piastra Logistica di Taranto (nell'ambito della quale veniva incluso il Progetto)

		preliminare del collegamento ferroviario) N. provvedimento: Delibera CIPE n. 104/2010 Data emanazione: 2010-11-18 Esito: Positivo con prescrizioni
<input checked="" type="checkbox"/>	Altro	<p>Oggetto: Lotto 2 Piastra Logistica - Autorizzazione Paesaggistica N. provvedimento: DGR 947 Data emanazione: 2014-05-20 Esito: Positivo con prescrizioni Autorità competente: Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo</p> <p>Oggetto: Lotto 1 Cagioni - Vincolo idrografico N. provvedimento: Prot. 19420 dell'AdB Puglia Data emanazione: 2015-07-21 Esito: Positivo</p> <p>Oggetto: Lotto 1 Cagioni - Autorizzazione Paesaggistica N. provvedimento: prot. 46 del Comune di Taranto Data emanazione: 2016-01-22</p> <p>Oggetto: Lotto 1 Cagioni - Vincolo idraulico N. provvedimento: prot. 4076 dell'AP Taranto Data emanazione: 2016-03-01 Esito: Positivo</p>

5. Sezione Ambiente – Inquadramento territoriale e ambientale(per gli interventi fisici)

Indicare se l'intervento ricade totalmente/parzialmente all'interno delle zone/aree di seguito riportate:

Aree a erosione costiera	NO		
Aree a pericolosità da frana dei PAI (P3 e P4)	NO		
Aree a pericolosità idraulica media (P2)	SI		
Aree interessate da vincolo idrogeologico	NO		
Aree interessate da vincolo paesaggistico e da zone di interesse paesaggistico	SI		
Aree naturali protette	NO		

Rete Natura 2000 (SIC, ZSC, ZPS)	NO		
Siti contaminati o potenzialmente contaminati interessati	SI		

6. Sezione Ambiente – Monitoraggio ambientale

Punto di contatto per il monitoraggio ambientale	-		
Livello di priorità dell'intervento	<input type="checkbox"/> P1	<input checked="" type="checkbox"/> P2	<input type="checkbox"/> P3
Progetto di Monitoraggio ambientale	<input type="checkbox"/> Sì		<input checked="" type="checkbox"/> NO
Componenti ambientali potenzialmente interessate dagli effetti positivi e negativi dell'intervento	<input type="checkbox"/>	Ambiente idrico	
	<input type="checkbox"/>	Ambiente marino e costiero	
	<input type="checkbox"/>	Aree naturali protette e Biodiversità	
	<input type="checkbox"/>	Aria	
	<input type="checkbox"/>	Cambiamenti climatici	
	<input type="checkbox"/>	Energia	
	<input type="checkbox"/>	Paesaggio e Patrimonio culturale	
	<input type="checkbox"/>	Popolazione e salute	
	<input type="checkbox"/>	Rifiuti	
	<input type="checkbox"/>	Rischi naturali	
	<input type="checkbox"/>	Rumore	
	<input type="checkbox"/>	Suolo	

Interventi di mitigazione ambientale	<input checked="" type="checkbox"/>	Paesaggio e Patrimonio culturale	Sono presenti le seguenti prescrizioni: 1) Compatibilmente con le esigenze di carattere tecnico, sistemare a verde le aree marginali che risultano intercluse, evitando l'uso di specie arboree ed arbustive non autoctone (DGR. 947 della Regione Puglia); 2) Al termine dei lavori all'interno delle aree di cantiere le eventuali opere provvisorie previste (piste di servizio carrabili, accessi, zone di stoccaggio provvisorio, ecc) siano eliminate con totale ripristino dello stato dei luoghi al fine di agevolare la ricomposizione dei residuali valori paesaggistici del sito (DGR. 947 della Regione Puglia);
	<input checked="" type="checkbox"/>	Rumore	A seguito delle simulazioni effettuate, poiché non sono state individuate criticità acustiche, non sono previsti interventi di mitigazione diretti, quali barriere antirumore mobili (Fonte: verbale di valutazione)
Note			

1. Sezione Anagrafica

PROG 0101 "Digitalizzazione procedure nel porto di Bari - ADM"

Beneficiario	AGENZIA DELLE DOGANE E DEI MONOPOLI
Linea di azione	II.1.3
Costo complessivo (da Convenzione art.2)	€ 1.928.670,00
Costo Ammesso PON IeR	€ 1.713.745,97
Grande Progetto	NO
Intervento finanziato su PON 2007-2013	NO

2. Sezione Progettuale: Descrizione

Obiettivi e descrizione generale dell'intervento	Il progetto "PROG 0101 - Digitalizzazione procedure nel Porto di Bari – ADM" è finalizzato a individuare il set minimo di informazioni disponibili e il set minimo di informazioni necessarie per attivare servizi base di interoperabilità tra il sistema informativo doganale (AIDA) e il Port Community System (PCS) locale onde automatizzare le procedure di ingresso/uscita dai varchi, di imbarco/sbarco, di pagamento e di tracciamento dello stato doganale e logistico della merce nel porto.
Caratteristiche progettuali	<p>Il progetto concorre alla finalità generale di sviluppare lo sportello unico doganale e dei controlli (SUDOCO) nell'ottica di single window nazionale secondo il principio "ONCE".</p> <p>In particolare, il progetto ha la finalità di razionalizzare gli scambi di informazioni tra gli attori del ciclo portuale. In particolare si intende digitalizzare le procedure di imbarco/sbarco, ingresso/uscita dai nodi portuali, di imbarco/sbarco, e pagamenti tasse nel Porto di Bari, tracciamento dello stato doganale e logistico della merce nel porto. Il progetto è complementare all'omonimo progetto avente come beneficiario l'Autorità Portuale. In particolare, Gli interventi sul sistema informativo AIDA, lo sviluppo dei servizi di interoperabilità e l'acquisizione degli apparati necessari per l'attrezzaggio dei varchi saranno effettuati dall'Agenzia delle dogane e dei monopoli.</p>
Localizzazione dell'intervento	Regione: PUGLIA Provincia: BARI Comune: BARI
Servizio webGIS	http://www.siponier1420.it/WebGIS?cod_loc=21301

3. Sezione Stato Avanzamento

Stato di avanzamento dell'intervento	In Corso di esecuzione
--------------------------------------	------------------------

4. Sezione Ambiente - Aspetti procedurali

Procedimenti di valutazione	<input checked="" type="checkbox"/> Non sottoposto a valutazione ambientale
-----------------------------	---

ambientale svolti		
-------------------	--	--

5. Sezione Ambiente – Inquadramento territoriale e ambientale (per gli interventi fisici)

Indicare se l'intervento ricade totalmente/parzialmente all'interno delle zone/aree di seguito riportate:

Aree a erosione costiera	NO		
Aree a pericolosità da frana dei PAI (P3 e P4)	NO		
Aree a pericolosità idraulica media (P2)	NO		
Aree interessate da vincolo idrogeologico	NO		
Aree interessate da vincolo paesaggistico e da zone di interesse paesaggistico	NO		
Aree naturali protette	NO		
Rete Natura 2000 (SIC, ZSC, ZPS)	NO		
Siti contaminati o potenzialmente contaminati interessati	NO		

6. Sezione Ambiente – Monitoraggio ambientale

Punto di contatto per il monitoraggio ambientale	Nome e Cognome: Maria Antonia Rocchia Ruolo: Referente per il monitoraggio ambientale E-mail: mariaantonia.rocchia@agenziadogane.it Tel: 0650545015.		
Livello di priorità dell'intervento	<input type="checkbox"/> P1	<input checked="" type="checkbox"/> P2	<input type="checkbox"/> P3
Progetto di Monitoraggio ambientale	<input type="checkbox"/> Sì		<input checked="" type="checkbox"/> NO
Componenti ambientali potenzialmente	<input type="checkbox"/>	Ambiente idrico	

interessate dagli effetti positivi e negativi dell'intervento		
	<input type="checkbox"/>	Ambiente marino e costiero
	<input type="checkbox"/>	Aree naturali protette e Biodiversità
	<input checked="" type="checkbox"/>	Aria
	<input checked="" type="checkbox"/>	Cambiamenti climatici
	<input type="checkbox"/>	Energia
	<input type="checkbox"/>	Paesaggio e Patrimonio culturale
	<input type="checkbox"/>	Popolazione e salute
	<input type="checkbox"/>	Rifiuti
	<input type="checkbox"/>	Rischi naturali
	<input type="checkbox"/>	Rumore
	<input type="checkbox"/>	Suolo
Note		

1. Sezione Anagrafica

PROG 0101 Digitalizzazione procedure nel porto di Bari - Autorità di sistema portuale dell'Adriatico

Beneficiario	AdSP DEL MARE ADRIATICO MERIDIONALE
Linea di azione	II.1.3
Costo complessivo (da Convenzione art.2)	€ 300.000,00
Costo Ammesso PON IeR	€ 300.000,00
Grande Progetto	NO
Intervento finanziato su PON 2007-2013	NO

2. Sezione Progettuale: Descrizione

Obiettivi e descrizione generale dell'intervento	<p>Il progetto ha la finalità di razionalizzare gli scambi di informazioni tra gli attori del ciclo portuale. In particolare si intende sviluppare l'interoperabilità tra il sistema informativo doganale AIDA e il Port Community System GAIA al fine di digitalizzare le procedure di imbarco/sbarco, ingresso/uscita dai nodi portuali e pagamenti tasse nel Porto di Bari. Il progetto è complementare con il progetto "PROG 0101 Digitalizzazione procedure di imbarco/sbarco, ingresso uscita dai nodi portuali e pagamenti tasse nel Porto di Bari - ADM" candidato al finanziamento dall'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli.</p>
Caratteristiche progettuali	<p>Le attività da implementare sono:</p> <ul style="list-style-type: none">• M.9.1 Progettazione dei servizi per l'interoperabilità ADM-AIDA per lo scambio dei dati nel processo di Gate in/imbarco (Export), Sbarco/Gate out (Import)• M.9.2 Progettazione dei servizi per l'interoperabilità con ADM-AIDA per il tracciamento logistico della merce• M.9.3 Progettazione dei servizi per l'interoperabilità con ADM-AIDA per il pagamento delle tasse afferenti all'Autorità di Sistema Portuale• M.9.4 Realizzazione dei servizi per l'interoperabilità con ADM-AIDA per lo scambio dei dati nel processo di Gate in/imbarco (Export), Sbarco/Gate out (Import)• M.9.5 Realizzazione dei servizi per l'interoperabilità con ADM-AIDA per il tracciamento logistico della merce• M.9.6 Realizzazione dei servizi per l'interoperabilità con ADM-AIDA per il pagamento delle tasse afferenti all'Autorità di Sistema Portuale• M.9.7 Formazione/Comunicazione• M.9.8 Test e Collaudo• M.9.10 Management
Localizzazione dell'intervento	<p>Regione: PUGLIA Provincia: BARI Comune: BARI</p>
Servizio webGIS	<p>http://www.siponier1420.it/WebGIS?cod_loc=21302</p>

3. Sezione Stato Avanzamento	
Stato di avanzamento dell'intervento	In Corso di esecuzione

4. Sezione Ambiente - Aspetti procedurali	
Procedimenti di valutazione ambientale svolti	<input checked="" type="checkbox"/> Non sottoposto a valutazione ambientale

5. Sezione Ambiente – Inquadramento territoriale e ambientale (per gli interventi fisici)	
<i>Indicare se l'intervento ricade totalmente/parzialmente all'interno delle zone/aree di seguito riportate:</i>	
Aree a erosione costiera	NO
Aree a pericolosità da frana dei PAI (P3 e P4)	NO
Aree a pericolosità idraulica media (P2)	NO
Aree interessate da vincolo idrogeologico	NO
Aree interessate da vincolo paesaggistico e da zone di interesse paesaggistico	NO
Aree naturali protette	NO
Rete Natura 2000 (SIC, ZSC, ZPS)	NO
Siti contaminati o potenzialmente contaminati interessati	NO

6. Sezione Ambiente – Monitoraggio ambientale	
Punto di contatto per il monitoraggio ambientale	Nome e Cognome: Mario Mega Ruolo: Referente attività progetto E-mail: m.mega@adspmam.it Telefono: 080 5788532

Livello di priorità dell'intervento	<input type="checkbox"/> P1	<input checked="" type="checkbox"/> P2	<input type="checkbox"/> P3
Progetto di Monitoraggio ambientale	<input type="checkbox"/> Sì		<input checked="" type="checkbox"/> NO
Componenti ambientali potenzialmente interessate dagli effetti positivi e negativi dell'intervento	<input type="checkbox"/>	Ambiente idrico	
	<input type="checkbox"/>	Ambiente marino e costiero	
	<input type="checkbox"/>	Aree naturali protette e Biodiversità	
	<input checked="" type="checkbox"/>	Aria	
	<input checked="" type="checkbox"/>	Cambiamenti climatici	
	<input type="checkbox"/>	Energia	
	<input type="checkbox"/>	Paesaggio e Patrimonio culturale	
	<input type="checkbox"/>	Popolazione e salute	
	<input type="checkbox"/>	Rifiuti	
	<input type="checkbox"/>	Rischi naturali	
	<input type="checkbox"/>	Rumore	
	<input type="checkbox"/>	Suolo	
Note			

1. Sezione Anagrafica

Smart Road

Beneficiario	Anas S.p.A.
Linea di azione	II.2.2
Costo complessivo (da Convenzione art.2)	€ 36.700.000,00
Costo Ammesso PON IeR	€ 21.000.000,00
Grande Progetto	NO
Intervento finanziato su PON 2007-2013	NO

2. Sezione Progettuale: Descrizione

Obiettivi e descrizione generale dell'intervento	<p>L'intervento riguarda l'implementazione di infrastruttura tecnologica avanzata Smart Road lungo l'Autostrada A2 - Autostrada del Mediterraneo (già A3 Salerno - Reggio Calabria), per la connettività di utenti della strada ed operatori Anas al fine di fruire di appositi servizi di ITS.</p> <p>La Smart Road oggetto dell'intervento è frutto dell'applicazione del moderno concetto di strada che pone il focus sull'utente della strada e la sua sicurezza. Il progetto si propone infatti l'obiettivo di realizzare un sistema che sia in grado di fornire agli utenti informazioni a valore aggiunto per aumentare la sicurezza stradale ed il comfort di guida a seconda delle diverse condizioni della viabilità. SMART infatti è un acronimo che in tale contesto sta per Sicura, Multimediale, Aperta, Rinnovabile e Tecnologica. L'utente che percorre la Smart Road è informato in real time delle condizioni della strada, della possibilità di percorsi alternativi e delle condizioni climatiche ed è allertato su pericoli ed incidenti in qualsiasi istante e nella propria lingua.</p>
Caratteristiche progettuali	<p>L'intervento prevede la progettazione e l'installazione di infrastrutture tecnologiche "smart":</p> <ul style="list-style-type: none">- Sistemi di connessione radio;- Sistemi di comunicazione dati tramite fibra ottica;- Sistema di distribuzione ed alimentazione elettrica a servizio delle Green Island;- Sistemi di produzione dell'energia elettrica, ovvero "green islands" per la produzione di energia da fonti rinnovabili;- Sistemi di monitoraggio e gestione della manutenzione per il monitoraggio continuo di tutti i parametri di rischio per elevare la sicurezza ed intervenire in casi di emergenza;- Road management tool di ANAS per il telecontrollo degli impianti presenti su strada.
Localizzazione dell'intervento	Regione: CALABRIA Provincia: CATANZARO, COSENZA Comune: CATANZARO, COSENZA
Servizio webGIS	http://www.siponier1420.it/WebGIS?cod_loc=22202

3. Sezione Stato Avanzamento

Stato di avanzamento dell'intervento

In Corso di esecuzione

4. Sezione Ambiente - Aspetti procedurali

Procedimenti di valutazione ambientale svolti

Non sottoposto a valutazione ambientale

5. Sezione Ambiente – Inquadramento territoriale e ambientale (per gli interventi fisici)

Indicare se l'intervento ricade totalmente/parzialmente all'interno delle zone/aree di seguito riportate:

Aree a erosione costiera	NO		
Aree a pericolosità da frana dei PAI (P3 e P4)	NO		
Aree a pericolosità idraulica media (P2)	NO		
Aree interessate da vincolo idrogeologico	NO		
Aree interessate da vincolo paesaggistico e da zone di interesse paesaggistico	NO		
Aree naturali protette	NO		
Rete Natura 2000 (SIC, ZSC, ZPS)	NO		
Siti contaminati o potenzialmente contaminati interessati	NO		

6. Sezione Ambiente – Monitoraggio ambientale

Punto di contatto per il monitoraggio ambientale

Nome e Cognome: Arch. Maura Sabato

E-mail: m.sabato@stradeanas.it

T. +39 06 4446 4635

Livello di priorità dell'intervento	<input type="checkbox"/> P1	<input type="checkbox"/> P2	<input checked="" type="checkbox"/> P3
Progetto di Monitoraggio ambientale	<input type="checkbox"/> Sì		<input checked="" type="checkbox"/> NO
Componenti ambientali potenzialmente interessate dagli effetti positivi e negativi dell'intervento	<input type="checkbox"/>	Ambiente idrico	
	<input type="checkbox"/>	Ambiente marino e costiero	
	<input type="checkbox"/>	Aree naturali protette e Biodiversità	
	<input checked="" type="checkbox"/>	Aria	
	<input checked="" type="checkbox"/>	Cambiamenti climatici	
	<input checked="" type="checkbox"/>	Energia	
	<input type="checkbox"/>	Paesaggio e Patrimonio culturale	
	<input checked="" type="checkbox"/>	Popolazione e salute	
	<input type="checkbox"/>	Rifiuti	
	<input type="checkbox"/>	Rischi naturali	
	<input type="checkbox"/>	Rumore	
	<input type="checkbox"/>	Suolo	
Note			

1. Sezione Anagrafica

Drive Belt

Beneficiario	UIRNet SpA
Linea di azione	II.2.2
Costo complessivo (da Convenzione art.2)	€ 2.450.000,00
Costo Ammesso PON IeR	€ 2.342.838,00
Grande Progetto	NO
Intervento finanziato su PON 2007-2013	NO

2. Sezione Progettuale: Descrizione

Obiettivi e descrizione generale dell'intervento	<p>Il progetto prevede la costruzione di un sistema contenente dati strutturati di domanda e di offerta di traffico dei nodi logistici e dei gestori di linea, che permetta l'analisi dei flussi mezzi e merci che insistono sui porti, interporti e distretti industriali delle Regioni meno Sviluppate e che consenta l'individuazione delle dinamiche logistiche di generazione del traffico merci. Il perimetro della presente iniziativa raccoglie le Autorità di Sistema Portuale e gli Interporti, prevedendo inferenze statistiche e analisi e stime di flussi di traffico georeferenziati, per la ricostruzione dei flussi logistici complessivi. UIRNet, prevede inoltre, in tale iniziativa, la possibilità di estendere la partecipazione ad ulteriori due soggetti durante il corso del progetto, quali, Anas e Autostrade per l'Italia, con il fine di incrementare la base dati sorgente e aumentare il livello di precisione della localizzazione origine/destino dei flussi mezzi, riducendo le componenti di stima e approssimazione. La progettualità è aperta a successivi step di integrazione di ulteriori sorgenti dati, che ne aumenterebbero sempre di più il livello di completezza del patrimonio informativo e il livello di identificazione.</p>
Caratteristiche progettuali	<p>Lo sviluppo dei progetti prevede due distinte fasi:</p> <ul style="list-style-type: none">• Realizzazione del sistema di raccolta ed omologazione delle informazioni provenienti da diverse sorgenti (istituzionali e non);• Predisposizione di strumenti di monitoraggio e cruscotti di supporto alle decisioni. <p>La raccolta dei dati sarà gestita da una soluzione tecnica applicativa capace di ricevere, omologare, sistematizzare e registrare i dati di interesse logistico gestiti, su propri sistemi informativi, dagli attori del settore del trasporto merci.</p> <p>La fase di predisposizione degli strumenti di monitoraggio prevede la realizzazione di due sistemi cooperanti:</p> <ul style="list-style-type: none">- Sistema di monitoraggio (SDM) del trasporto delle merci che faciliterà l'analisi ed il monitoraggio dei diversi contesti e dei fenomeni osservati;- Cruscotto Strategico (CS) che fornirà ausilio nei processi decisionali.
Localizzazione dell'intervento	<p>Regione: CALABRIA Provincia: REGGIO CALABRIA Comune: REGGIO CALABRIA</p> <p>Regione: CAMPANIA Provincia: NAPOLI, SALERNO Comune: NAPOLI, SALERNO</p>

	Regione: PUGLIA Provincia: BARI Comune: BARI Regione: SICILIA Provincia: CATANIA, PALERMO, TRAPANI Comune: CATANIA, PALERMO, TRAPANI
Servizio webGIS	http://www.siponier1420.it/WebGIS?cod_loc=22203

3. Sezione Stato Avanzamento

Stato di avanzamento dell'intervento	In Corso di esecuzione
--------------------------------------	------------------------

4. Sezione Ambiente - Aspetti procedurali

Procedimenti di valutazione ambientale svolti	<input checked="" type="checkbox"/> Non sottoposto a valutazione ambientale	
---	---	--

5. Sezione Ambiente – Inquadramento territoriale e ambientale (per gli interventi fisici)

Indicare se l'intervento ricade totalmente/parzialmente all'interno delle zone/aree di seguito riportate:

Aree a erosione costiera	NO		
Aree a pericolosità da frana dei PAI (P3 e P4)	NO		
Aree a pericolosità idraulica media (P2)	NO		
Aree interessate da vincolo idrogeologico	NO		
Aree interessate da vincolo paesaggistico e da zone di interesse paesaggistico	NO		
Aree naturali protette	NO		
Rete Natura 2000 (SIC, ZSC, ZPS)	NO		
Siti contaminati o potenzialmente contaminati interessati	NO		

6. Sezione Ambiente – Monitoraggio ambientale

Punto di contatto per il monitoraggio ambientale	Nome e Cognome: Rodolfo De Dominicis Ruolo: Responsabile Unico del Procedimento E-mail: dedominicis@uirnet.it PEC: uirnetspa@legalmail.it		
Livello di priorità dell'intervento	<input type="checkbox"/> P1	<input type="checkbox"/> P2	<input checked="" type="checkbox"/> P3
Progetto di Monitoraggio ambientale	<input type="checkbox"/> Sì		<input checked="" type="checkbox"/> NO
Componenti ambientali potenzialmente interessate dagli effetti positivi e negativi dell'intervento	<input type="checkbox"/>	Ambiente idrico	
	<input type="checkbox"/>	Ambiente marino e costiero	
	<input type="checkbox"/>	Aree naturali protette e Biodiversità	
	<input checked="" type="checkbox"/>	Aria	
	<input checked="" type="checkbox"/>	Cambiamenti climatici	
	<input type="checkbox"/>	Energia	
	<input type="checkbox"/>	Paesaggio e Patrimonio culturale	
	<input type="checkbox"/>	Popolazione e salute	
	<input type="checkbox"/>	Rifiuti	
	<input type="checkbox"/>	Rischi naturali	
	<input type="checkbox"/>	Rumore	
	<input type="checkbox"/>	Suolo	
Note			

1. Sezione Anagrafica

PROG. 04 - Evoluzione della National Maritime Single Window e dell'e-manifest con estensione dello sdoganamento in mare

Beneficiario	AGENZIA DELLE DOGANE E DEI MONOPOLI
Linea di azione	II.1.3
Costo complessivo (da Convenzione art.2)	€ 6.451.923,12
Costo Ammesso PON IeR	€ 5.547.819,28
Grande Progetto	NO
Intervento finanziato su PON 2007-2013	NO

2. Sezione Progettuale: Descrizione

Obiettivi e descrizione generale dell'intervento	<p>Il progetto ha la finalità di razionalizzare gli scambi di informazioni tra gli attori del ciclo portuale realizzando, nello specifico:</p> <p>a) la piena interoperabilità tra i sistemi lato mare delle Capitanerie di Porto (Port Management Information System, PMIS) e dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli (Automazione Integrata Dogane Accise, AIDA) per la creazione di Single Window Nazionale. In questo ambito si implementerà il nuovo modello di e-manifest (Manifesto delle merci elettronico) che comporta anche la necessaria reingegnerizzazione dei processi doganali di importazione e controlli che sono strettamente collegati nel flusso di tracciabilità e di automazione dei processi doganali;</p> <p>b) l'estensione dello sdoganamento in mare ad altre tipologie di navi e merci, che caratterizzano i flussi merci dei porti del Meridione. Ovvero merci alla rinfusa solide e liquide (i.e. granaglie, idrocarburi, ecc.) trasportate con navi cisterna e veicoli nuovi trasportati con navi Ro-Ro.</p>
Caratteristiche progettuali	<p>Sul piano tecnico è previsto:</p> <ul style="list-style-type: none">- l'upgrade di componenti "core" di AIDA (presentazione merci, importazione, controlli);- l'adeguamento del database di AIDA al nuovo formato dell'e-manifest <p>Per l'obiettivo a) sarà interessato inizialmente il porto di Napoli, particolarmente adatto alla luce dei volumi e della tipologia di traffico merci.</p> <p>Per l'obiettivo b) saranno interessati i porti di Augusta, Catania e Salerno. Nel dettaglio, si prevede di analizzare gli idrocarburi nel porto di Augusta e la gestione dei veicoli nuovi nei porti di Catania e Salerno.</p>
Localizzazione dell'intervento	<p>Regione: CALABRIA Provincia: REGGIO CALABRIA Comune: GIOIA TAURO</p> <p>Regione: CAMPANIA Provincia: NAPOLI, SALERNO Comune: NAPOLI, SALERNO</p> <p>Regione: PUGLIA</p>

	Provincia: TARANTO Comune: TARANTO Regione: SICILIA Provincia: CATANIA, PALERMO, SIRACUSA Comune: AUGUSTA, CATANIA, PALERMO
Servizio webGIS	http://www.siponier1420.it/WebGIS?cod_loc=21306

3. Sezione Stato Avanzamento

Stato di avanzamento dell'intervento	In Corso di esecuzione
--------------------------------------	------------------------

4. Sezione Ambiente - Aspetti procedurali

Procedimenti di valutazione ambientale svolti	<input checked="" type="checkbox"/> Non sottoposto a valutazione ambientale	Oggetto: Non sottoposto a procedure di valutazione ambientale
---	---	---

5. Sezione Ambiente – Inquadramento territoriale e ambientale (per gli interventi fisici)

Indicare se l'intervento ricade totalmente/parzialmente all'interno delle zone/aree di seguito riportate:

Aree a erosione costiera	NO		
Aree a pericolosità da frana dei PAI (P3 e P4)	NO		
Aree a pericolosità idraulica media (P2)	NO		
Aree interessate da vincolo idrogeologico	NO		
Aree interessate da vincolo paesaggistico e da zone di interesse paesaggistico	NO		
Aree naturali protette	NO		
Rete Natura 2000 (SIC, ZSC, ZPS)	NO		
Siti contaminati o potenzialmente contaminati interessati	NO		

6. Sezione Ambiente – Monitoraggio ambientale

Punto di contatto per il monitoraggio ambientale	Nome e Cognome: Maria Antonia Rocchia Ruolo: Referente attività di monitoraggio E-mail: mariaantonia.rocchia@agenziadogane.it Tel: 0650545015		
Livello di priorità dell'intervento	<input type="checkbox"/> P1	<input type="checkbox"/> P2	<input checked="" type="checkbox"/> P3
Progetto di Monitoraggio ambientale	<input type="checkbox"/> Sì		<input checked="" type="checkbox"/> NO
Componenti ambientali potenzialmente interessate dagli effetti positivi e negativi dell'intervento	<input type="checkbox"/>	Ambiente idrico	
	<input type="checkbox"/>	Ambiente marino e costiero	
	<input type="checkbox"/>	Aree naturali protette e Biodiversità	
	<input type="checkbox"/>	Aria	
	<input type="checkbox"/>	Cambiamenti climatici	
	<input type="checkbox"/>	Energia	
	<input type="checkbox"/>	Paesaggio e Patrimonio culturale	
	<input type="checkbox"/>	Popolazione e salute	
	<input type="checkbox"/>	Rifiuti	
	<input type="checkbox"/>	Rischi naturali	
	<input type="checkbox"/>	Rumore	
	<input type="checkbox"/>	Suolo	
Note			

1. Sezione Anagrafica

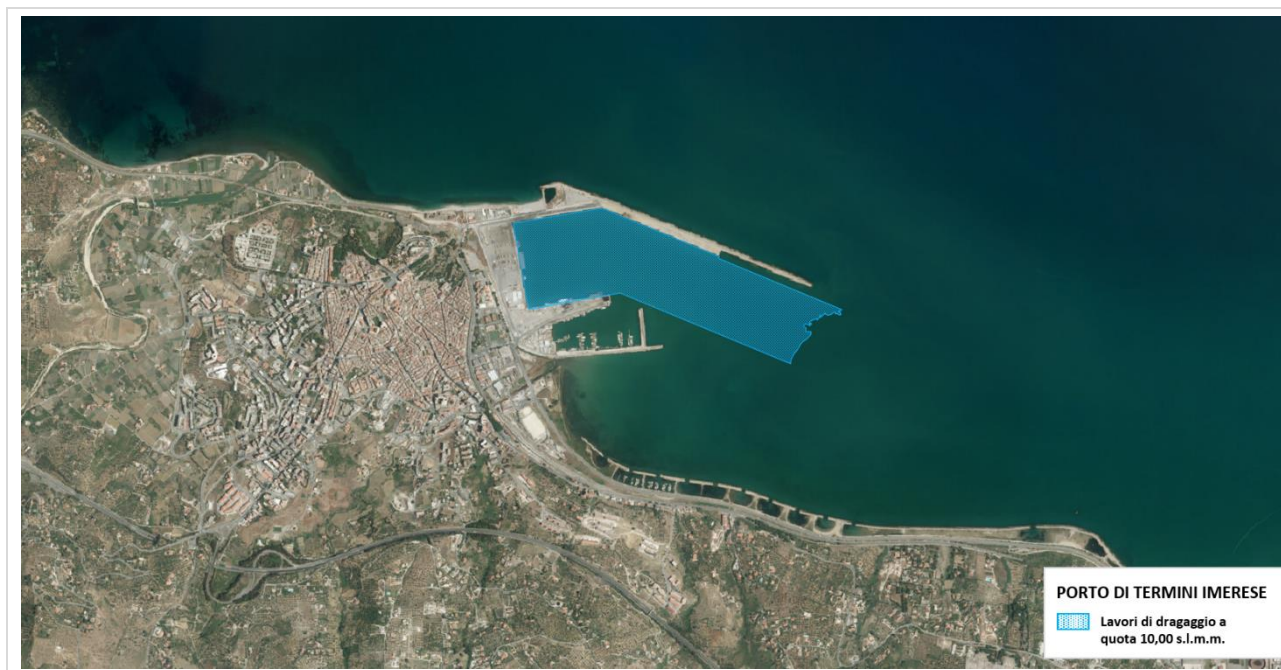
Porto di Termini Imerese - Lavori di dragaggio del porto a quota - 10,00 s.l.m.m.

Beneficiario	AdSP del Mare di Sicilia Occidentale
Linea di azione	II.1.1
Costo complessivo (da Convenzione art.2)	€ 35.000.000,00
Costo Ammesso PON IeR	€ 35.000.000,00
Grande Progetto	NO
Intervento finanziato su PON 2007-2013	NO

2. Sezione Progettuale: Descrizione

Obiettivi e descrizione generale dell'intervento	<p>L'intervento di dragaggio prevede la realizzazione dell'escavo dei fondali del porto Porto di Termini Imerese fino alla quota di - 10,00 m s.l.m.m. La prima fase del dragaggio riguarderà la rimozione del materiale non idoneo all'immersione in mare, mentre nella seconda fase sarà eseguito il dragaggio della restante parte caratterizzata da classe di qualità A2 e A1 e il conseguente versamento nel sito di deposizione. Per la parte contaminata, le modalità di dragaggio saranno di tipo selettivo eseguito tramite benna ecologica. Il dragaggio della restante parte, da eseguire al termine dell'escavo dei sedimenti non idonei all'immersione in mare, è previsto mediante l'utilizzo di una draga a strascico aspirante semovente con pozzo di carico, tipo Trailing Suction Hopper Dredger</p>
Caratteristiche progettuali	<p>Il volume di escavo è pari a 937.120 mc, di cui 71.250 mc riconosciuti classificabili come sedimenti contaminati. La presenza di questo volume comporta una articolazione dell'intervento in due fasi. La prima fase riguarderà la rimozione del materiale non idoneo all'immersione in mare, mentre nella seconda fase sarà eseguito il dragaggio della restante parte caratterizzata da classe di qualità A2 e A1 e il conseguente versamento nel sito di deposizione.</p> <p>Il volume di sedimenti contaminati, dragato con benna ecologica, sarà scaricato nelle vasche di decantazione, posizionate in prossimità della banchina del molo di sopraflutto inviato all'impianto di disidratazione meccanico e successivamente caricato sui mezzi di trasporto per il conferimento in discarica, sita nel comune di Siculiana in provincia di Agrigento (a circa 144 km di distanza).</p> <p>Il dragaggio della restante parte è previsto mediante l'utilizzo di una draga a strascico aspirante semovente con pozzo di carico, tipo Trailing Suction Hopper Dredger. Per questa ultima parte è stata autorizzata l'immersione a mare.</p>
Localizzazione dell'intervento	<p>Regione: SICILIA Provincia: PALERMO Comune: TERMINI IMERESE</p>
Servizio webGIS	http://www.siponier1420.it/WebGIS?cod_loc=2118

Corografia dell'intervento



3. Sezione Stato Avanzamento

Stato di avanzamento dell'intervento	In Corso di esecuzione
--------------------------------------	------------------------

4. Sezione Ambiente - Aspetti procedurali

Procedimenti di valutazione ambientale svolti	<input checked="" type="checkbox"/> Non sottoposto a valutazione ambientale	Oggetto: Intervento non incluso negli allegati alla parte II del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.
	<input checked="" type="checkbox"/> Altro	Oggetto: Valutazione Ambientale Strategica del Piano Regolatore Portuale di Termini Imerese espresso con Delibera di Giunta Regionale N. provvedimento: DGR 593 del 05/09/2013 Data emanazione: 2013-09-05 Esito: Positivo con prescrizioni Autorità competente: Regione Siciliana

5. Sezione Ambiente – Inquadramento territoriale e ambientale (per gli interventi fisici)

Indicare se l'intervento ricade totalmente/parzialmente all'interno delle zone/aree di seguito riportate:

Aree a erosione costiera	NO		
Aree a pericolosità da frana dei PAI (P3 e P4)	NO		

Aree a pericolosità idraulica media (P2)	NO		
Aree interessate da vincolo idrogeologico	NO		
Aree interessate da vincolo paesaggistico e da zone di interesse paesaggistico	SI	0,0029 KM ²	Fascia di rispetto della linea di costa
Aree naturali protette	NO		
Rete Natura 2000 (SIC, ZSC, ZPS)	NO		
Siti contaminati o potenzialmente contaminati interessati	NO		

6. Sezione Ambiente – Monitoraggio ambientale

Punto di contatto per il monitoraggio ambientale	Nome e Cognome: Flora Albano Ruolo/Ufficio: Funzionario quadro Ufficio Project Management E-mail: floraalbano@portpalermo.it PEC: info@pec.portpalermo.it		
Livello di priorità dell'intervento	<input type="checkbox"/> P1	<input checked="" type="checkbox"/> P2	<input type="checkbox"/> P3
Progetto di Monitoraggio ambientale	<input checked="" type="checkbox"/> Sì		<input type="checkbox"/> NO
Componenti ambientali potenzialmente interessate dagli effetti positivi e negativi dell'intervento	<input type="checkbox"/>	Ambiente idrico	
	<input checked="" type="checkbox"/>	Ambiente marino e costiero	
	<input checked="" type="checkbox"/>	Aree naturali protette e Biodiversità	
	<input checked="" type="checkbox"/>	Aria	
	<input checked="" type="checkbox"/>	Cambiamenti climatici	

	<input type="checkbox"/>	Energia	
	<input type="checkbox"/>	Paesaggio e Patrimonio culturale	
	<input type="checkbox"/>	Popolazione e salute	
	<input checked="" type="checkbox"/>	Rifiuti	
	<input checked="" type="checkbox"/>	Rischi naturali	
	<input checked="" type="checkbox"/>	Rumore	
	<input type="checkbox"/>	Suolo	
Interventi di mitigazione ambientale	<input checked="" type="checkbox"/>	Ambiente idrico	Durante le operazioni di dragaggio del sedimento contaminato è previsto l'utilizzo di panne galleggianti antinquinamento con gonne estese per tutta la colonna d'acqua fino al fondale. Le modalità descritte consentiranno di eliminare potenziali fenomeni di diffusione del sedimento in sospensione nell'ambiente marino interessato dai lavori di escavo.
Note	<p>Al fine di monitorare la risospensione dei materiali a granulometria più fine e la dispersione nell'ambiente marino dei contaminanti ad essi associati, si eseguiranno controlli ambientali in accordo alle indicazioni ICRAM/APAT(2007):" Manuale per la movimentazione dei sedimenti marini"</p> <p>Il monitoraggio prevede il controllo della colonna d'acqua tramite il prelievo di campioni d'acqua in corrispondenza delle suddette stazioni di monitoraggio nel bacino portuale per effettuare quanto segue:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la verifica delle concentrazioni dei solidi in sospensione (solidi sospesi totali: TSS) e la misura della torbidità. La torbidità è da intendersi come parametro spia; - la verifica della concentrazione del parametro chimico a rischio emerso dalla caratterizzazione già effettuata dal laboratorio NATURA, oltrosia Idrocarburi pesanti, Rame e Vanadio; - il controllo della ecotossicità, mediante analisi ecotossicologiche, del campione d'acqua prelevato applicando una batteria di saggi biologici facendo eventualmente riferimento al manuale ISPRA n. 67/2011. Batterie di saggi ecotossicologici per sedimenti di acque marine e salmastre". 		

1. Sezione Anagrafica

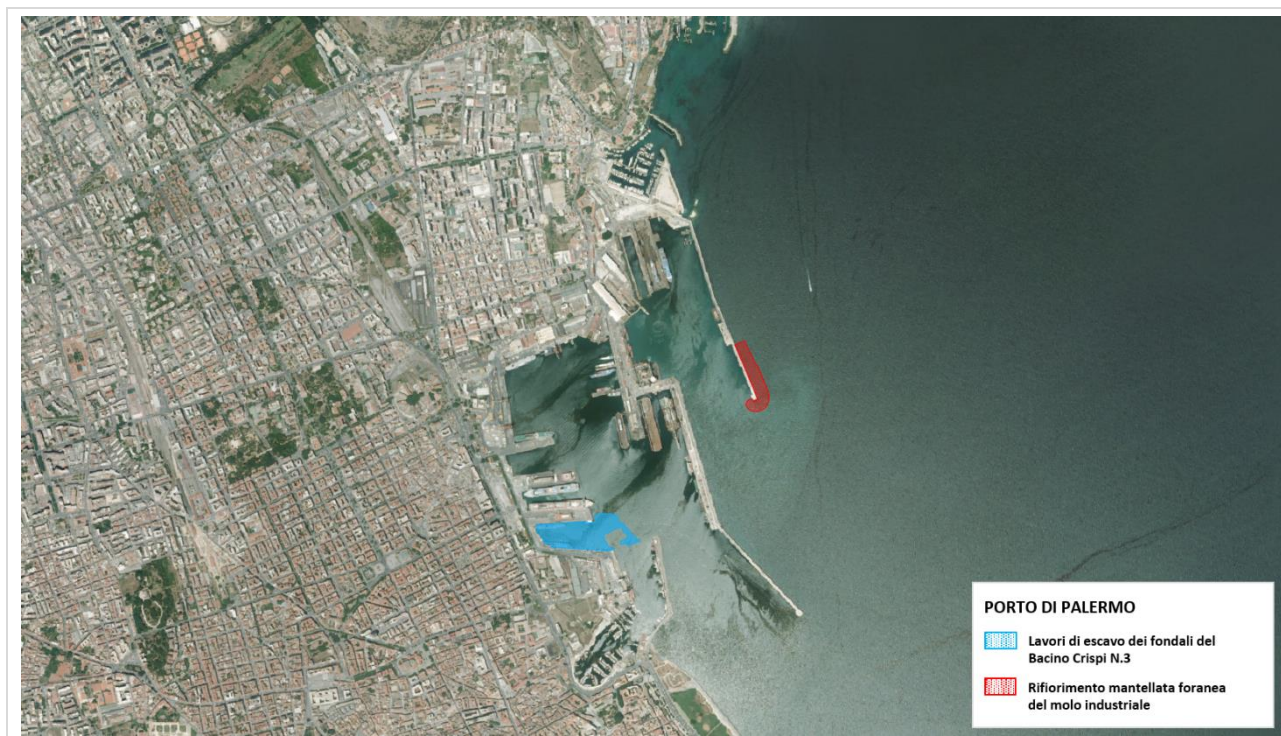
Porto di Palermo - Lavoro di escavo dei fondali del Bacino Crispi n. 3 e connesso rifiorimento della mantellata foranea del molo industriale

Beneficiario	AdSP del Mare di Sicilia Occidentale
Linea di azione	II.1.1
Costo complessivo (da Convenzione art.2)	€ 39.300.000,00
Costo Ammesso PON IeR	€ 39.300.000,00
Grande Progetto	NO
Intervento finanziato su PON 2007-2013	NO

2. Sezione Progettuale: Descrizione

Obiettivi e descrizione generale dell'intervento	Intervento di dragaggio finalizzato al ripristino dei fondali del bacino Crispi n.3 del porto commerciale per consentire l'ormeggio delle navi e migliorare la funzionalità del porto di Palermo, nonché la realizzazione di massi in cls per il rifiorimento della mantellata del molo industriale dello stesso porto
Caratteristiche progettuali	<p>L'intervento di dragaggio è finalizzato al ripristino dei fondali del bacino Crispi n.3 del porto commerciale rispettivamente alle quote di progetto di - 12 metri, per una superficie netta alla quota di progetto pari a circa 100</p> <p>Il progetto prevede il riutilizzo del materiale di dragaggio proveniente dai lavori di escavo del bacino Crispi n. 3 per il confezionamento dei massi artificiali destinati al rifiorimento della scogliera di imbasamento della diga foranea dell'Acquasanta.</p> <p>In particolare, l'ipotesi progettuale scelta prevede inizialmente il trattamento del materiale d'escavo, esclusa la calcarenite, con metodologia di Sediment Washing inclusa la separazione granulometrica della frazione pelitica da quella più grossolana costituita da sabbia e ghiaia; lo smaltimento a discarica della frazione pelitica filtropressata e il riutilizzo della frazione più grossolana del materiale d'escavo, costituita prevalentemente da sabbia e ghiaia, per la produzione di massi in conglomerato cementizio.</p> <p>Tale soluzione consente, inoltre, la produzione di ghiaia dall'attività di frantumazione della calcarenite presente nell'area di intervento, mediante impianto mobile di frantumazione, da utilizzare anch'essa per la produzione di conglomerato cementizio.</p> <p>Nella fattispecie, il volume di sabbia disponibile in uscita dall'impianto di SW consente la produzione di circa 70.000 m3 di conglomerato cementizio per la formazione di massi artificiali che si potranno utilizzare per interventi di rifiorimento della mantellata della scogliera di imbasamento della diga foranea del Porto di Palermo.</p> <p>Per la protezione del piede della parete verticale si prevede la realizzazione di una scogliera di imbasamento in massi artificiali del peso di 20 t disposti con scarpa 4/3, avente berma larga 25,00 m e quota del coronamento a - 14,00 m s.l.m., dalla progr. 1.176,25 m alla progr. 1.351,85, ed a -16,80 m s.l.m., dalla progr. 1.359,85 alla progr. 1.513,35</p>
Localizzazione dell'intervento	Regione: SICILIA Provincia: PALERMO Comune: PALERMO
Servizio webGIS	http://www.siponier1420.it/WebGIS?cod_loc=21112

Corografia dell'intervento



3. Sezione Stato Avanzamento

Stato di avanzamento dell'intervento	In Corso di esecuzione
--------------------------------------	------------------------

4. Sezione Ambiente - Aspetti procedurali

Procedimenti di valutazione ambientale svolti	<input checked="" type="checkbox"/> Non sottoposto a valutazione ambientale	
	<input checked="" type="checkbox"/> Altro	Oggetto: Autorizzazione ex art. 109, c.2 del D. Lgs. 152/2006 per l'utilizzo di mc 127.000 circa di sedimenti provenienti dai lavori di escavo in oggetto secondo le modalità previste nel progetto. N. provvedimento: 7376 Data emanazione: 2016-10-08 Esito: Positivo Autorità competente: Regione Siciliana

5. Sezione Ambiente – Inquadramento territoriale e ambientale (per gli interventi fisici)

Indicare se l'intervento ricade totalmente/parzialmente all'interno delle zone/aree di seguito riportate:

Aree a erosione costiera	NO	0,4792 Kml di linea di costa in area portuale interessata da opere di difesa
--------------------------	----	--

Aree a pericolosità da frana dei PAI (P3 e P4)	NO		
Aree a pericolosità idraulica media (P2)	NO		
Aree interessate da vincolo idrogeologico	NO		
Aree interessate da vincolo paesaggistico e da zone di interesse paesaggistico	NO		
Aree naturali protette	NO		Sito più prossimo ad una distanza di 2,6 km (Riserva naturale orientata Monte Pellegrino).
Rete Natura 2000 (SIC, ZSC, ZPS)	NO		Sito più prossimo ad una distanza di 1,6 km (ZSC Monte Pellegrino).
Siti contaminati o potenzialmente contaminati interessati	NO		

6. Sezione Ambiente – Monitoraggio ambientale

Punto di contatto per il monitoraggio ambientale	Nome e Cognome: Flora Albano Ruolo/Ufficio: Funzionario quadro Ufficio Project Management E-mail: floraalbano@portpalermo.it PEC: info@pec.portpalermo.it		
Livello di priorità dell'intervento	<input type="checkbox"/> P1	<input checked="" type="checkbox"/> P2	<input type="checkbox"/> P3
Progetto di Monitoraggio ambientale	<input checked="" type="checkbox"/> Sì		<input type="checkbox"/> NO
Componenti ambientali potenzialmente interessate dagli effetti positivi e negativi dell'intervento	<input type="checkbox"/>	Ambiente idrico	
	<input checked="" type="checkbox"/>	Ambiente marino e costiero	
	<input checked="" type="checkbox"/>	Aree naturali protette e Biodiversità	

	<input checked="" type="checkbox"/>	Aria
	<input checked="" type="checkbox"/>	Cambiamenti climatici
	<input type="checkbox"/>	Energia
	<input type="checkbox"/>	Paesaggio e Patrimonio culturale
	<input type="checkbox"/>	Popolazione e salute
	<input checked="" type="checkbox"/>	Rifiuti
	<input checked="" type="checkbox"/>	Rischi naturali
	<input checked="" type="checkbox"/>	Rumore
	<input type="checkbox"/>	Suolo
Note		

1. Sezione Anagrafica

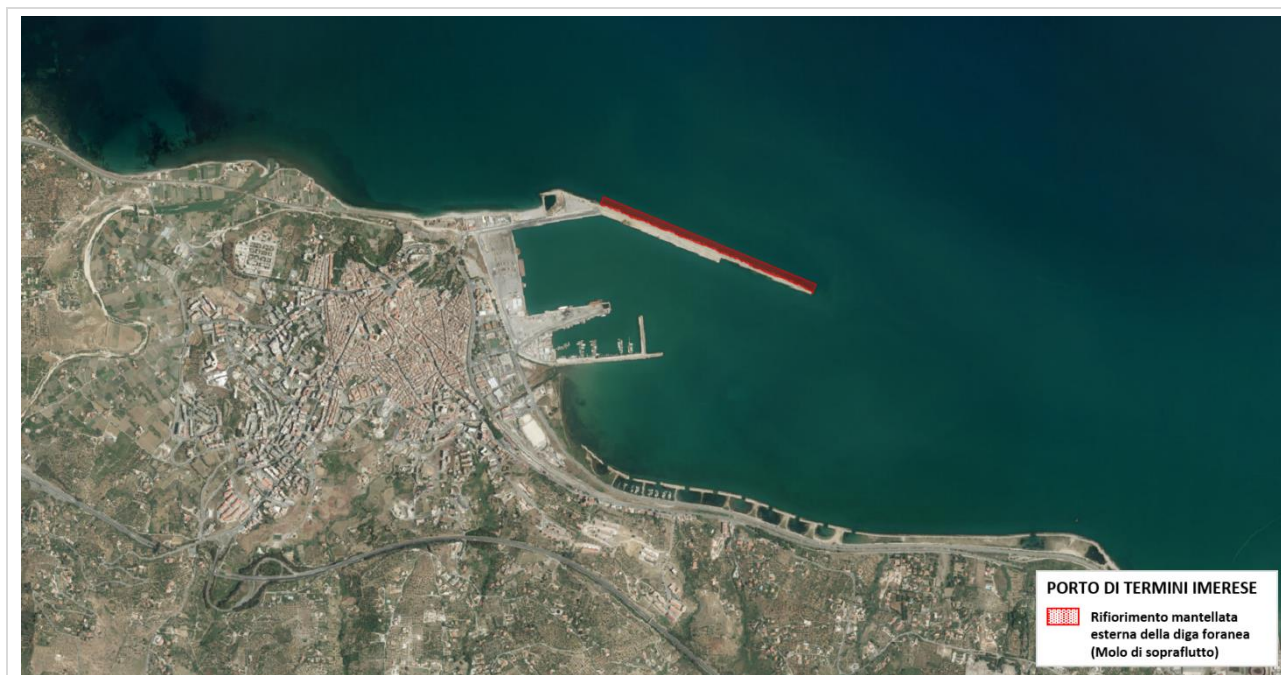
Porto di Termini Imerese - Lavori di completamento del molo foraneo sopraflutto (secondo stralcio di completamento).

Beneficiario	AdSP del Mare di Sicilia Occidentale
Linea di azione	II.1.1
Costo complessivo (da Convenzione art.2)	€ 20.000.000,00
Costo Ammesso PON IeR	€ 20.000.000,00
Grande Progetto	NO
Intervento finanziato su PON 2007-2013	NO

2. Sezione Progettuale: Descrizione

Obiettivi e descrizione generale dell'intervento	Il secondo stralcio dell'intervento di completamento del molo di sopraflutto è finalizzato al rifiorimento della mantellata foranea al fine di migliorare l'operatività e la sicurezza del Porto di Termini Imerese.
Caratteristiche progettuali	<p>La riqualificazione della mantellata esterna esistente consisterà nel rifiorimento della mantellata utilizzando massi cubici della stessa tipologia di quelli esistenti e nella realizzazione di un piede composto da tre massi cubici da 40 t poggianti su uno strato di pietrame, realizzato al fine di fornire una migliore base d'appoggio anche in considerazione della qualità dei terreni interessati.</p> <p>L'intervento che viene proposto intende ripristinare la sezione dell'opera foranea secondo il progetto originario, che prevedeva una berma a quota 6,5 m s.l.m. e una scarpata con pendenza 3/1. (fonte: Pag. 11 - Studio di Impatto Ambientale – sintesi non tecnica).</p> <p>n.b.La riqualificazione della mantellata, per uno sviluppo lineare di circa 1255 m, è uno degli interventi all'interno del progetto di prolungamento del molo sopraflutto sottoposto a verifica di assoggettabilità.</p>
Localizzazione dell'intervento	Regione: SICILIA Provincia: PALERMO Comune: TERMINI IMERESE
Servizio webGIS	http://www.siponier1420.it/WebGIS?cod_loc=2119

Corografia dell'intervento



3. Sezione Stato Avanzamento

Stato di avanzamento dell'intervento	In Corso di esecuzione
--------------------------------------	------------------------

4. Sezione Ambiente - Aspetti procedurali

Procedimenti di valutazione ambientale svolti	<input checked="" type="checkbox"/> Verifica di assoggettabilità a VIA	Oggetto: Lavori di completamento del molo foraneo di sopraflutto del porto di Termini Imerese N. provvedimento: Determina Direttoriale prot. 6449 Data emanazione: 2014-03-10 Esito: Positivo con prescrizioni Autorità competente: Ministero dell'Ambiente - Direzione per le Valutazioni e Autorizzazioni ambientali
	<input checked="" type="checkbox"/> Verifica di Ottemperanza	Oggetto: Prescrizione 10 alla Determina Direttoriale prot. 6449 del 10/03/2014. N. provvedimento: DVA-2014-0040883 Data emanazione: 2014-12-12 Esito: Positivo Autorità competente: Ministero dell'Ambiente - Direzione per le Valutazioni e Autorizzazioni ambientali

5. Sezione Ambiente – Inquadramento territoriale e ambientale (per gli interventi fisici)

Indicare se l'intervento ricade totalmente/parzialmente all'interno delle zone/aree di seguito riportate:

Aree a erosione costiera	NO		1,5343 Kml di linea di costa in area portuale interessata da opere di difesa
Aree a pericolosità da frana dei PAI (P3 e P4)	NO		
Aree a pericolosità idraulica media (P2)	NO		
Aree interessate da vincolo idrogeologico	NO		
Aree interessate da vincolo paesaggistico e da zone di interesse paesaggistico	SI	0,0167 KM ²	Fascia di rispetto dalla linea di costa
Aree naturali protette	NO		
Rete Natura 2000 (SIC, ZSC, ZPS)	NO		
Siti contaminati o potenzialmente contaminati interessati	NO		

6. Sezione Ambiente – Monitoraggio ambientale

Punto di contatto per il monitoraggio ambientale	Nome e Cognome: Flora Albano Ruolo/Ufficio: Funzionario quadro Ufficio Project Management E-mail: floraalbano@portpalermo.it PEC: info@pec.portpalermo.it		
Livello di priorità dell'intervento	<input type="checkbox"/> P1	<input checked="" type="checkbox"/> P2	<input type="checkbox"/> P3
Progetto di Monitoraggio ambientale	<input type="checkbox"/> Sì		<input checked="" type="checkbox"/> NO
Componenti ambientali potenzialmente interessate dagli effetti positivi e negativi dell'intervento	<input type="checkbox"/>	Ambiente idrico	

	<input checked="" type="checkbox"/>	Ambiente marino e costiero
	<input type="checkbox"/>	Aree naturali protette e Biodiversità
	<input checked="" type="checkbox"/>	Aria
	<input checked="" type="checkbox"/>	Cambiamenti climatici
	<input checked="" type="checkbox"/>	Energia
	<input checked="" type="checkbox"/>	Paesaggio e Patrimonio culturale
	<input type="checkbox"/>	Popolazione e salute
	<input checked="" type="checkbox"/>	Rifiuti
	<input checked="" type="checkbox"/>	Rischi naturali
	<input checked="" type="checkbox"/>	Rumore
	<input type="checkbox"/>	Suolo
Note		

1. Sezione Anagrafica

Lavori di rifiorimento e ripristino statico delle testate e delle zone limitrofe della bocca centrale della diga foranea del Porto di Augusta

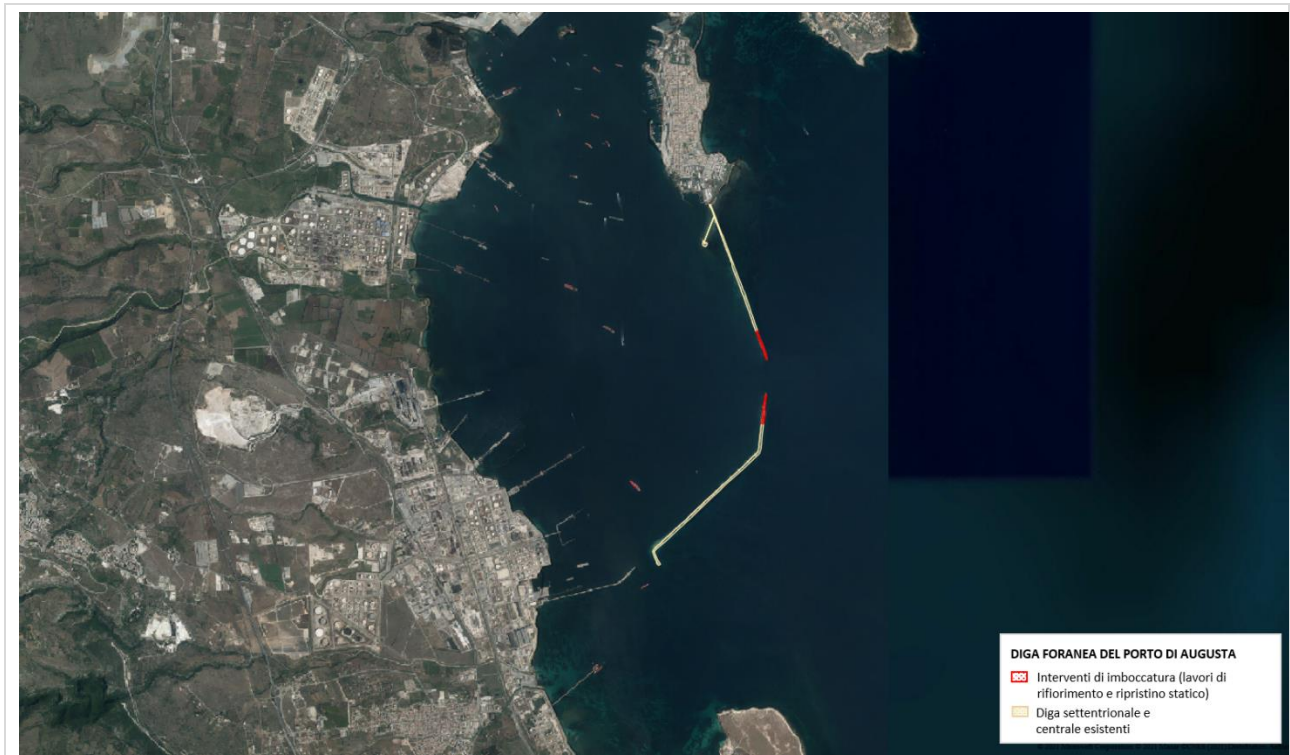
Beneficiario	ADSP DEL MARE DI SICILIA ORIENTALE - AUGUSTA
Linea di azione	II.1.1
Costo complessivo (da Convenzione art.2)	€ 12.000.000,00
Costo Ammesso PON IeR	€ 12.000.000,00
Grande Progetto	NO
Intervento finanziato su PON 2007-2013	NO

2. Sezione Progettuale: Descrizione

Obiettivi e descrizione generale dell'intervento	<p>Trattasi di un intervento di manutenzione e ripristino statico con rifiorimento della mantellata di una parte della diga foranea del Porto di Augusta e più precisamente delle testate e delle zone limitrofe della bocca centrale della diga foranea del Porto di Augusta. L'intervento si concentra nella testata Sud della diga Nord e nella testata Nord della diga centrale</p>
Caratteristiche progettuali	<p>In particolare:</p> <ul style="list-style-type: none">• Diga Nord dalla progr. ml. 0,00 alla progr. ml. 20,00 – Ricostruzione della sagoma del corpo della diga, mediante mantellata foranea in massi artificiali di tipo speciale Antifer in conglomerato cementizio da 40 t, con berma superficiale orizzontale costituita da tre massi a quota (+4,00) m sul l.m.m., con scarpata esterna del 2/1 fino alla quota di (-5,30) m, e, con scarpata interna dell'1,25/1 fino alla medesima quota di (-5,30) m sul l.m.m., con percentuale di vuoti almeno pari al 47% in modo da assicurare una adeguata porosità dello strato, migliorandone il comportamento idraulico;• Diga Nord - Strato filtro con scogli naturali in pietra calcarea o lavica di 2[^] e 3[^] categoria nella misura del 50%, con realizzazione di berma di contenimento della larghezza di 4,50 m a quota (-2,00) m sul l.m.m., caratterizzata da una scarpata interna dell'1,25/1 fino alla quota di -4,95 m circa sul l.m.m., ed esterna del 2/1 fino alla quota di -4,60 m sul l.m.m., dello spessore di 2,70 m circa;• Diga Nord dalla progr. ml. 20,00 alla progr. ml. 400,00 – Ricostruzione della sagoma del corpo della diga, mediante mantellata foranea in massi artificiali parallelepipedi in conglomerato cementizio da 60 t, con berma superficiale orizzontale costituita da tre massi a quota (+4,00) m sul l.m.m., con scarpata esterna del 2/1 fino alla quota di (-6,20) m, e, con scarpata interna dell'1,25/1 fino alla quota di (-11,50) m sul l.m.m.;• Diga Nord – Riccio di testata - Ricostruzione della sagoma del corpo della diga, mediante mantellata foranea in massi artificiali di tipo speciale Antifer in conglomerato cementizio da 40 t, con berma superficiale orizzontale con berma superficiale orizzontale costituita da tre massi a quota (+4,00) m sul l.m.m., con scarpata esterna del 2/1 fino alla quota di (-5,30) m; <p>Diga Nord – Riccio di testata - Strato filtro con scogli naturali in pietra calcarea o lavica di 2[^] e 3[^] categoria nella misura del 50%, con realizzazione di berma di contenimento della larghezza di 2,60 m a</p>

	<p>quota (-2,00) m sul l.m.m, caratterizzata da una scarpata esterna del 2/1, dello spessore di 2,70 m circa, fino alla quota di -4,60 m sul l.m.m;</p> <ul style="list-style-type: none"> • Diga Centrale dalla progr. ml. 2.425,00 alla progr. ml. 2.775,00 – Ricostruzione della sagoma del corpo della diga, mediante mantellata foranea in massi artificiali parallelepipedi in conglomerato cementizio da 60 t, con berma superficiale orizzontale costituita da tre massi a quota quota (+4,00) m sul l.m.m., con scarpata esterna del 2/1 fino alla quota di (-6,20) m, e, con scarpata interna dell'1,25/1 fino alla quota di (-11,50) m sul l.m.m.; • Diga Centrale – Riccio di testata - Ricostruzione della sagoma del corpo della diga, mediante mantellata foranea in massi artificiali di tipo speciale Antifer in conglomerato cementizio da 40 t, con berma superficiale orizzontale costituita da tre massi a quota (+4,00) m sul l.m.m., con scarpata esterna del 2/1 fino alla quota di (-5,30) m, con percentuale di vuoti almeno pari al 47% in modo da assicurare una adeguata porosità dello strato, migliorandone il comportamento idraulico; • Diga Centrale – Riccio di testata - Strato filtro con scogli naturali in pietra calcarea o lavica di 2[^] e 3[^] categoria nella misura del 50%, con realizzazione di berma di contenimento della larghezza di 2,60 m a quota (-2,00) m sul l.m.m, caratterizzata da una scarpata esterna del 2/1, dello spessore di 2,70 m circa, fino alla quota di -4,60 m sul l.m.m.
Localizzazione dell'intervento	<p>Regione: SICILIA Provincia: SIRACUSA Comune: AUGUSTA</p>
Servizio webGIS	<p>http://www.siponier1420.it/WebGIS?cod_loc=21118</p>

Corografia dell'intervento



3. Sezione Stato Avanzamento	
Stato di avanzamento dell'intervento	In Corso di esecuzione

4. Sezione Ambiente - Aspetti procedurali		
Procedimenti di valutazione ambientale svolti	<input checked="" type="checkbox"/> Non sottoposto a valutazione ambientale	Oggetto: Parere ex art. 9 della CTVA (parere n°2110/CTVA del 24/06/2016) N. provvedimento: Prot. 17265/DVA Data emanazione: 2016-06-30 Esito: Escluso il progetto dall'ambito di applicazione della VIA Autorità competente: Ministero dell'Ambiente - Direzione per le Valutazioni e Autorizzazioni ambientali

5. Sezione Ambiente – Inquadramento territoriale e ambientale (per gli interventi fisici)			
<i>Indicare se l'intervento ricade totalmente/parzialmente all'interno delle zone/aree di seguito riportate:</i>			
Aree a erosione costiera	NO		0,9646 Kml di linea di costa in area portuale interessata da opere di difesa
Aree a pericolosità da frana dei PAI (P3 e P4)	NO		
Aree a pericolosità idraulica media (P2)	NO		
Aree interessate da vincolo idrogeologico	NO		
Aree interessate da vincolo paesaggistico e da zone di interesse paesaggistico	NO		All'interno della rada di Augusta sorgono le prime fortificazioni spagnole del XVI secolo
Aree naturali protette	NO		
Rete Natura 2000 (SIC, ZSC, ZPS)	NO		
Siti contaminati o potenzialmente contaminati interessati	SI	0,0178 KM ²	SIN di Priolo area a mare

6. Sezione Ambiente – Monitoraggio ambientale

Punto di contatto per il monitoraggio ambientale	Nome e Cognome: Dott. Francesco Cacciaguerra Ruolo: addetto Grandi Infrastrutture e Pianificazione E-mail: info@adspmaresiciliaorientale.it PEC: adspmaresiciliaorientale@pec.it Tel: 0931.971245		
Livello di priorità dell'intervento	<input type="checkbox"/> P1	<input checked="" type="checkbox"/> P2	<input type="checkbox"/> P3
Progetto di Monitoraggio ambientale	<input type="checkbox"/> Sì		<input checked="" type="checkbox"/> NO
Componenti ambientali potenzialmente interessate dagli effetti positivi e negativi dell'intervento	<input type="checkbox"/>	Ambiente idrico	
	<input checked="" type="checkbox"/>	Ambiente marino e costiero	
	<input type="checkbox"/>	Aree naturali protette e Biodiversità	
	<input checked="" type="checkbox"/>	Aria	
	<input checked="" type="checkbox"/>	Cambiamenti climatici	
	<input type="checkbox"/>	Energia	
	<input checked="" type="checkbox"/>	Paesaggio e Patrimonio culturale	
	<input type="checkbox"/>	Popolazione e salute	
	<input checked="" type="checkbox"/>	Rifiuti	
	<input checked="" type="checkbox"/>	Rischi naturali	
	<input checked="" type="checkbox"/>	Rumore	
	<input type="checkbox"/>	Suolo	
Note			

1. Sezione Anagrafica

Progetto Wi-Life Station

Beneficiario	RFI SpA
Linea di azione	II.2.2
Costo complessivo (da Convenzione art.2)	€ 7.496.725,00
Costo Ammesso PON IeR	€ 7.496.725,00
Grande Progetto	NO
Intervento finanziato su PON 2007-2013	NO

2. Sezione Progettuale: Descrizione

Obiettivi e descrizione generale dell'intervento	<p>Il progetto di pone l'obiettivo di implementare un Nuovo Portale di Stazione attraverso l'attrezzaggio tecnologico delle stazioni localizzate all'interno delle Regioni Obiettivo Convergenza (Campania, Calabria, Puglia e Sicilia). L'intervento prevede l'offerta di una connessione Wi-Fi intelligente e un'interfaccia intuitiva agli utenti delle stazioni (viaggiatori e cittadini) permettendo l'erogazione di servizi innovativi da parte degli stakeholders. Wi-life consente di: i) rilevare i flussi delle persone nelle stazioni ii) favorire il trasporto intermodale attraverso specifiche Web App iii) offrire servizi di orientamento in stazione iv) aumentare i servizi offerti agli utenti delle stazioni</p>
Caratteristiche progettuali	<p>La piattaforma Wi-life si caratterizza per i seguenti elementi:</p> <ul style="list-style-type: none">• Infrastruttura Wi-Fi di Stazione, costituita dall'insieme degli apparati Wi-Fi diffusi sul territorio e installati all'interno delle stazioni ferroviarie, attraverso i quali viene abilitata la connessione Wi-Fi;• Pannello di controllo che permette di gestire e di controllare a livello centrale l'infrastruttura Wi-Fi e i servizi connessi;• Portale Virtuale di Stazione attraverso cui gli utenti accedono ai servizi;• Web app, ovvero l'insieme dei servizi informativi integrati visualizzabili dagli utenti attraverso il Portale Virtuale di Stazione, tra le quali:<ul style="list-style-type: none">o Travel Assistant Multimodale, servizio che consente agli utenti di pianificare i propri spostamenti attraverso l'utilizzo e il coordinamento tra le differenti modalità di trasporto locale e regionale (tram, autobus, metro, treno);o In Stazione (servizio di Indoor Positioning): servizio che, attraverso la visualizzazione di mappe interattive dei layout di stazione, offre funzionalità di geo-localizzazione e guida degli utenti verso i principali punti di interesse negli ambienti e nelle zone limitrofe del nodo ferroviario, facilitando l'accessibilità ai nodi di interconnessione con le altre modalità di trasporto;o Partenze e arrivi: visualizzazione dei punti di interesse esterni alla stazione e info mobilità attraverso meccanismi di notifica sui device connessi;o Nei dintorni visualizzazione di Punti di Interesse esterni alla stazione (fermata di trasporto pubblico locale, punti di raccolta taxi, etc);o Meteo: servizio di previsione meteo geo-localizzato

Localizzazione dell'intervento	Regione: CALABRIA
	Provincia: CATANZARO, COSENZA, REGGIO CALABRIA, VIBO VALENTIA
	Comune: GIOIA TAURO, LAMEZIA TERME, PAOLA, PRAIA A MARE, ROSARNO, SCALEA, VIBO VALENTIA, VILLA SAN GIOVANNI
	Regione: CAMPANIA
	Provincia: BENEVENTO, CASERTA, NAPOLI, SALERNO
	Comune: ACERRA, AFRAGOLA, AGROPOLI, AVERSA, BATTIPAGLIA, BENEVENTO, CAPACCIO, CASALNUOVO DI NAPOLI, CASERTA, FALCIANO DEL MASSICO, MADDALONI, NAPOLI, NOCERA INFERIORE, NOCERA SUPERIORE, POMPEI, PONTECAGNANO FAIANO, PORTICI, POZZUOLI, SALERNO, SAN FELICE A CANCELLO, SAPRI, SCAFATI, SESSA AURUNCA, TORRE ANNUNZIATA, TORRE DEL GRECO, VILLA LITERNO
	Regione: PUGLIA
	Provincia: BARI, BARLETTA ANDRIA TRANI, FOGGIA, TARANTO
	Comune: ACQUAVIVA DELLE FONTI, BARI, BARLETTA, BISCEGLIE, FOGGIA, GIOIA DEL COLLE, GIOVINAZZO, MOLFETTA, TARANTO, TRANI, TRINITAPOLI
	Regione: SICILIA
	Provincia: CATANIA, ENNA, MESSINA, PALERMO
	Comune: ACIREALE, BAGHERIA, CATANIA, ENNA, GIARRE, MESSINA, PALERMO, TAORMINA, TERMINI IMERESE
Servizio webGIS	http://www.siponier1420.it/WebGIS?cod_loc=22201

3. Sezione Stato Avanzamento

Stato di avanzamento dell'intervento	In Corso di esecuzione
--------------------------------------	------------------------

4. Sezione Ambiente - Aspetti procedurali

Procedimenti di valutazione ambientale svolti	<input checked="" type="checkbox"/> Non sottoposto a valutazione ambientale	
---	---	--

5. Sezione Ambiente – Inquadramento territoriale e ambientale (per gli interventi fisici)

Indicare se l'intervento ricade totalmente/parzialmente all'interno delle zone/aree di seguito riportate:

Aree a erosione costiera	NO		
Aree a pericolosità da frana dei PAI (P3 e P4)	NO		
Aree a pericolosità idraulica media (P2)	NO		
Aree interessate da vincolo idrogeologico	NO		

Aree interessate da vincolo paesaggistico e da zone di interesse paesaggistico	NO		
Aree naturali protette	NO		
Rete Natura 2000 (SIC, ZSC, ZPS)	NO		
Siti contaminati o potenzialmente contaminati interessati	NO		

6. Sezione Ambiente – Monitoraggio ambientale

Punto di contatto per il monitoraggio ambientale			
Livello di priorità dell'intervento	<input type="checkbox"/> P1	<input type="checkbox"/> P2	<input checked="" type="checkbox"/> P3
Progetto di Monitoraggio ambientale	<input type="checkbox"/> Sì		<input checked="" type="checkbox"/> NO
Componenti ambientali potenzialmente interessate dagli effetti positivi e negativi dell'intervento	<input type="checkbox"/>	Ambiente idrico	
	<input type="checkbox"/>	Ambiente marino e costiero	
	<input type="checkbox"/>	Aree naturali protette e Biodiversità	
	<input checked="" type="checkbox"/>	Aria	
	<input checked="" type="checkbox"/>	Cambiamenti climatici	
	<input checked="" type="checkbox"/>	Energia	
	<input type="checkbox"/>	Paesaggio e Patrimonio culturale	
	<input checked="" type="checkbox"/>	Popolazione e salute	
	<input type="checkbox"/>	Rifiuti	
	<input type="checkbox"/>	Rischi naturali	
	<input type="checkbox"/>	Rumore	
	<input type="checkbox"/>	Suolo	
Note			

Schede interventi classe di priorità P3

1. Sezione Anagrafica

Taranto PCS a supporto dell'interoperabilità con il sistema logistico regionale, nazionale e globale

Beneficiario	ADSP DEL MAR JONIO - TARANTO
Linea di azione	II.1.3
Costo complessivo (da Convenzione art.2)	NON CONVENZIONATO
Costo Ammesso PON IeR	€ 4.700.000,00
Grande Progetto	NO
Intervento finanziato su PON 2007-2013	NO

2. Sezione Progettuale: Descrizione

Obiettivi e descrizione generale dell'intervento	L'obiettivo del progetto, attraverso l'implementazione di un "Digital Port" interoperabile, interfacciabile ed integrabile anche con sistemi omogenei su domini di competenza complementari sia di portata nazionale, che locale, è di puntare al miglioramento delle prestazioni ambientali, all'efficienza e alla riduzione dei tempi di lavorazione/esecuzione delle istanze presentate anche connesse ai tempi di sdoganamento, alla sicurezza del trasporto, intesa sia come safety che come security. Sono state pertanto individuate 9 fasi contenenti differenti moduli (Ampliamenti funzionali; Requisiti non funzionali evolutivi; Requisiti funzionali evolutivi; Evoluzioni del Sistema di Security; Interoperabilità; Customer Relationship Management; Moduli evolutivi al servizio della AdSP; Sistemi di Business Intelligence; Monitoraggio).
Caratteristiche progettuali	I moduli funzionali individuati sono i seguenti: <ol style="list-style-type: none"> 1) Ampliamenti funzionali; 2) Requisiti non funzionali evolutivi; 3) Requisiti funzionali evolutivi; 4) Evoluzioni del Sistema di Security; 5) Interoperabilità; 6) Customer Relationship Management; 7) Moduli evolutivi al servizio della AdSP 8) Sistemi di Business Intelligence; 9) Monitoraggio
Localizzazione dell'intervento	Regione: PUGLIA Provincia: TARANTO Comune: TARANTO
Servizio webGIS	http://www.siponier1420.it/WebGIS?cod_loc=21305

3. Sezione Stato Avanzamento

Stato di avanzamento dell'intervento

Esecuzione Non Avviata

4. Sezione Ambiente - Aspetti procedurali

Procedimenti di valutazione ambientale svolti	<input checked="" type="checkbox"/> Non sottoposto a valutazione ambientale
---	---

5. Sezione Ambiente – Inquadramento territoriale e ambientale (per gli interventi fisici)

Indicare se l'intervento ricade totalmente/parzialmente all'interno delle zone/aree di seguito riportate:

Aree a erosione costiera	NO		
Aree a pericolosità da frana dei PAI (P3 e P4)	NO		
Aree a pericolosità idraulica media (P2)	NO		
Aree interessate da vincolo idrogeologico	NO		
Aree interessate da vincolo paesaggistico e da zone di interesse paesaggistico	NO		
Aree naturali protette	NO		
Rete Natura 2000 (SIC, ZSC, ZPS)	NO		
Siti contaminati o potenzialmente contaminati interessati	NO		

6. Sezione Ambiente – Monitoraggio ambientale

Punto di contatto per il monitoraggio ambientale

Nome e Cognome: Luciano Manelli

Ruolo: DEC

E-mail: luciano.manelli@port.taranto.it

	PEC: protocollo.autportta@postecert.it		
Livello di priorità dell'intervento	<input type="checkbox"/> P1	<input type="checkbox"/> P2	<input checked="" type="checkbox"/> P3
Progetto di Monitoraggio ambientale	<input type="checkbox"/> Sì		<input checked="" type="checkbox"/> NO
Componenti ambientali potenzialmente interessate dagli effetti positivi e negativi dell'intervento	<input type="checkbox"/>	Ambiente idrico	
	<input type="checkbox"/>	Ambiente marino e costiero	
	<input type="checkbox"/>	Aree naturali protette e Biodiversità	
	<input checked="" type="checkbox"/>	Aria	
	<input checked="" type="checkbox"/>	Cambiamenti climatici	
	<input type="checkbox"/>	Energia	
	<input type="checkbox"/>	Paesaggio e Patrimonio culturale	
	<input type="checkbox"/>	Popolazione e salute	
	<input type="checkbox"/>	Rifiuti	
	<input type="checkbox"/>	Rischi naturali	
<input type="checkbox"/>	Rumore		
<input type="checkbox"/>	Suolo		

1. Sezione Anagrafica

Corridoio Controllato 2.0

Beneficiario	UIRNet SpA
Linea di azione	II.1.3
Costo complessivo (da Convenzione art.2)	NON CONVENZIONATO
Costo Ammesso PON IeR	€ 2.205.700,00
Grande Progetto	NO
Intervento finanziato su PON 2007-2013	NO

2. Sezione Progettuale: Descrizione

Obiettivi e descrizione generale dell'intervento	<p>Il progetto Corridoio Controllato 2.0 nasce per ampliare ad altri ambiti la positiva esperienza maturata da UIRNet S.p.A. sul Corridoio Controllato Doganale, Modulo della Piattaforma Logistica Nazionale (PLN) - realizzato di concerto con l'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli - che abilita il controllo del trasporto merci su percorsi prefissati, detti Corridoi Controllati Doganali. La proposta progettuale prevede:</p> <ul style="list-style-type: none">- l'apertura del sistema "Corridoio Controllato" a comunicazioni certificate provenienti da OBU di produttori terzi (apertura al mercato delle OBU);- l'istituzione di nuovi corridoi controllati, non doganali, applicati ai nodi logistici, da dotare con sistemi intelligenti di varco, localizzati nelle regioni meno sviluppate del Programma Operativo Nazionale (PON) ed estesi sia ad altre tipologie di merce, rispetto alla merce containerizzata dei CCD sia a percorsi multi tratta;- maggiori possibilità di sviluppo per i nodi logistici situati nelle Aree Logistiche Integrate delle Regioni meno sviluppate attraverso servizi che offrono sicurezza ai trasporti. In particolare le Autorità di Sistema Portuale potranno beneficiare di questi servizi anche in chiave promozionale potendo garantire all'utenza servizi innovativi.
Caratteristiche progettuali	<p>L'intervento si suddivide in 10 sotto-interventi, di seguito riportati:</p> <ul style="list-style-type: none">• Innalzamento livello di sicurezza OBU e estensione a fornitori terzi;• Integrazione con i sistemi di controllo accesso varchi;• App Mobile Evoluta;• Gestione riposo autisti;• Appuntamento "intermodale";• Applicazione mobile per iOS e Microsoft• Sviluppo interfaccia grafica del Corridoio Controllato per tablet e smartphone;• Estensione del modulo Corridoio Controllato a tipologie di merce non containerizzata;• Trasporti eccezionali;• Corridoio di transito in centri urbani.
Localizzazione dell'intervento	Regione: CAMPANIA

	Provincia: NAPOLI Comune: NAPOLI, NOLA Regione: SICILIA Provincia: PALERMO Comune: PALERMO
Servizio webGIS	http://www.siponier1420.it/WebGIS?cod_loc=21304

3. Sezione Stato Avanzamento

Stato di avanzamento dell'intervento	Esecuzione Non Avviata
--------------------------------------	------------------------

4. Sezione Ambiente - Aspetti procedurali

Procedimenti di valutazione ambientale svolti	<input checked="" type="checkbox"/> Non sottoposto a valutazione ambientale	
---	---	--

5. Sezione Ambiente – Inquadramento territoriale e ambientale (per gli interventi fisici)

Indicare se l'intervento ricade totalmente/parzialmente all'interno delle zone/aree di seguito riportate:

Aree a erosione costiera	NO		
Aree a pericolosità da frana dei PAI (P3 e P4)	NO		
Aree a pericolosità idraulica media (P2)	NO		
Aree interessate da vincolo idrogeologico	NO		
Aree interessate da vincolo paesaggistico e da zone di interesse paesaggistico	NO		
Aree naturali protette	NO		
Rete Natura 2000 (SIC, ZSC, ZPS)	NO		
Siti contaminati o potenzialmente contaminati interessati	NO		

6. Sezione Ambiente – Monitoraggio ambientale

Punto di contatto per il monitoraggio ambientale	Nome e Cognome: Rodolfo De Dominicis Ruolo: Responsabile Unico del Procedimento E-mail: dedominicis@uirnet.it PEC: uirnetspa@legalmail.it		
Livello di priorità dell'intervento	<input type="checkbox"/> P1	<input type="checkbox"/> P2	<input checked="" type="checkbox"/> P3
Progetto di Monitoraggio ambientale	<input type="checkbox"/> SÌ		<input checked="" type="checkbox"/> NO
Componenti ambientali potenzialmente interessate dagli effetti positivi e negativi dell'intervento	<input type="checkbox"/>	Ambiente idrico	
	<input type="checkbox"/>	Ambiente marino e costiero	
	<input type="checkbox"/>	Aree naturali protette e Biodiversità	
	<input checked="" type="checkbox"/>	Aria	
	<input checked="" type="checkbox"/>	Cambiamenti climatici	
	<input type="checkbox"/>	Energia	
	<input type="checkbox"/>	Paesaggio e Patrimonio culturale	
	<input type="checkbox"/>	Popolazione e salute	
	<input type="checkbox"/>	Rifiuti	
	<input type="checkbox"/>	Rischi naturali	
	<input type="checkbox"/>	Rumore	
	<input type="checkbox"/>	Suolo	
Note			